



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università "Campus Bio-Medico" di ROMA
<b>Nome del corso in italiano</b>	Medicina e chirurgia-MedTech ( <i>IdSua:1609886</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b>	Medicine and Surgery-MedTech
<b>Classe</b>	LM-41 R - Medicina e chirurgia
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	inglese
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="https://www.unicampus.it/it/offerta-formativa/cdlm-medicine-and-surgery-medtech">https://www.unicampus.it/it/offerta-formativa/cdlm-medicine-and-surgery-medtech</a>
<b>Tasse</b>	<a href="https://www.unicampus.it/it/tasse-e-contributi">https://www.unicampus.it/it/tasse-e-contributi</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale



## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	DI PINO Giovanni
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio della Facoltà Dipartimentale di Medicina e Chirurgia
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Medicina e Chirurgia (Dipartimento Legge 240)

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ASSENZA	Giovanni		RD	1	
2.	BARBATO	Raffaele		RD	1	
3.	BORZOMATI	Domenico		PA	1	

4.	CAMPI	Stefano	RD	1
5.	CORTELLINI	Alessio	RD	1
6.	D'AMELIO	Marcello	PO	1
7.	DI MATTEO	Francesco Maria	RD	1
8.	DI PINO	Giovanni	PO	1
9.	GHILARDI	Giampaolo	PA	1
10.	GURRIERI	Fiorella	PO	1
11.	IPPOLITO	Edy	PA	1
12.	MARANGI	Giovanni	PA	1
13.	MARINOZZI	Andrea	PA	1
14.	PAPALIA	Rocco	PO	1
15.	PERRONE	Giuseppe	PO	1
16.	SCARLATA	Simone	PA	1
17.	TUCCINARDI	Dario	RD	1
18.	USSIA	Gian Paolo	PO	1

<b>Rappresentanti Studenti</b>	Di Domenico Francesco Paolo Barbato Angelo
<b>Gruppo di gestione AQ</b>	Francesco Paolo Di Domenico Giovanni Di Pino Francesca Fiori Alessandro Loppini Giovanni Marangi Bruno Vincenzi Nadia Zagami
<b>Tutor</b>	Maurizio Trevisan



Il Corso di Studio in breve

30/05/2025

Il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicine and Surgery “MedTech” (classe LM 41), erogato in lingua inglese ha l’obiettivo di formare futuri medici che abbiano una solida preparazione di base in ambito biologico (biologia, genetica, anatomia e fisiologia) e fisiopatologico e che siano in grado di gestire tutte le fasi del percorso clinico (eziologia, prevenzione, diagnosi, trattamento e riabilitazione) avvalendosi di un ricco percorso interdisciplinare sviluppato negli ambiti della medicina per patologie acute e croniche, avendo come riferimento la centralità dell’individuo e integrato con conoscenze e competenze di tipo ingegneristico (matematica, chimica, fisica, analisi dei dati ed informatica) e

metodologico (modelling, problem solving, optimization). L'obiettivo è quello di ampliare le conoscenze dei futuri medici nell'ambito delle nuove tecnologie tenuto conto del loro crescente impatto applicativo sull'attività clinica, diagnostica e terapeutica, in particolare della Bioingegneria. Un'altra caratteristica peculiare del corso è rappresentata dalla possibilità di acquisire ulteriori competenze con un percorso aggiuntivo e complementare di 30 CFU erogati nell'ambito del corso triennale in Biomedical Engineering della Facoltà Dipartimentale di Ingegneria dell'Università Campus Bio-Medico, che potranno consentire l'acquisizione di un ulteriore titolo di laurea nella classe L-8.

La Laurea Magistrale a ciclo unico garantisce la formazione di figure professionali che, grazie al connubio di skill cliniche ed ingegneristiche (Knowledge of medical technology, artificial intelligence, big data, biosignals and omics analysis, tissue engineering, biomaterials and bioprinting, nanotechnologies, electronics, biomedical and surgical robotics, virtual and augmented reality, and neurotechnologies ), possano svolgere la loro funzione anche come esperti di tecnologie applicate, spaziando dalla prevenzione alla cura delle malattie, dalla riabilitazione dei pazienti allo sviluppo di soluzioni diagnostiche e terapeutiche innovative. Le competenze acquisite possono contribuire all'individuazione di nuovi bisogni e allo sviluppo di soluzioni tecnologiche in ambito Bio-Medico, potenziando anche la sensibilità del medico nell'individuare e nel proporre nuove esigenze tecnologiche, in un contesto globale di complessità crescente dove l'innovazione tecnologica consente di migliorare la qualità di vita in modo sostenibile, innovando le cure ed umanizzando il rapporto medico paziente. Questo approccio più trasversale in ambito bio-tecnologico risponde in modo adeguato alla domanda di figure professionali non solo in ambiti più prettamente clinici ma anche in quelli connessi alla ricerca di base e applicata. Inoltre i laureati di questo corso di studi sono in grado di interagire in modo proattivo con tecnici e ingegneri nell'individuazione delle esigenze prima ancora che nella successiva fase di progettazione di soluzioni bio-mediche.

Il progetto didattico ed il metodo di insegnamento prevedono l'integrazione dei saperi e una solida base culturale e metodologica. Lo studio delle discipline pre-cliniche si avvale di un approccio pratico basato su attività di laboratorio ed esercitazioni svolte fin dal primo triennio, integrando la morfologia con la fisiologia, in modo da poter comprendere meglio le applicazioni pratiche delle nozioni di genetica, biologia molecolare e biochimica. Il corso è organizzato in 12 semestri. Durante il primo triennio, lo studente affronta una formazione di base e preclinica. Il programma formativo prevede in particolare, a partire dal secondo semestre del III anno lo studio delle singole discipline cliniche, afferenti all'ambito internistico, chirurgico, diagnostico e della sanità pubblica correlate alle discipline di Bioingegneria Il metodo didattico è centrato prevalentemente su attività pratiche e professionalizzanti che permettano allo studente di entrare quanto prima a contatto con il paziente e con l'ambiente medico che lo circonda, elementi questi essenziali per sviluppare capacità di problem- solving.

Una particolare attenzione è riservata agli studenti internazionali, ai quali, già a partire dal primo anno di corso, sono assicurate attività formative finalizzate all'acquisizione e al potenziamento della conoscenza della lingua italiana, sia attraverso attività curricolari, sia come attività extracurricolari, culturali e ricreative.

Link: <http://>



05/06/2025

Il corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicine and Surgery “MedTech” (Classe delle lauree in Medicina e Chirurgia, LM-41, allegato al DM n.1649 del 19-12-2023) ha l’obiettivo di formare futuri medici, dotati delle basi scientifiche, della preparazione teorica e pratica e delle competenze professionali necessarie all’esercizio della professione di medico chirurgo, essendo in grado di svolgere la loro attività in posizioni di responsabilità nei vari ruoli ed ambiti professionali. Le laureate e i laureati magistrali nei corsi della classe, tenendo presenti gli standard internazionali sulla formazione medica e quanto previsto dagli obiettivi formativi qualificanti della Classe delle lauree in Medicina e Chirurgia, devono essere in grado di:

- fornire assistenza di alta qualità e sicura, in collaborazione con il paziente e nel rispetto dei valori fondamentali della professione, sapendo applicare correttamente le conoscenze mediche, le abilità e le competenze cliniche in autonomia;
- assumere decisioni cliniche ed eseguire interventi di prevenzione, diagnostici e terapeutici all'interno del proprio ambito di pratica e nella consapevolezza dei limiti della propria competenza, essendo in grado di raccogliere, interpretare e valutare in modo critico le informazioni e i dati relativi allo stato di salute e di malattia del singolo individuo, anche in relazione alle caratteristiche dell’ambiente in cui vive;
- elaborare un corretto processo decisionale, in relazione alla variabilità individuale, sapendo valutare le circostanze specifiche e le preferenze del paziente, in relazione alla disponibilità di risorse, in riferimento alle migliori pratiche derivate dalla medicina basata sulle evidenze e, quando appropriato, dalla medicina di precisione;
- utilizzare, in modo consapevole e costantemente aggiornato, le evidenze scientifiche e le tecnologie innovative, integrandole a favore del paziente, nella complessità dei processi di prevenzione, diagnosi e cura;
- mettere in atto una pratica clinica aggiornata, etica ed efficiente, condotta secondo i principi del lavoro di squadra e in collaborazione con i pazienti e le loro famiglie, altri professionisti della salute e la comunità;
- progettare e condurre la propria formazione professionale continua, affinché la propria competenza rimanga allineata alla ricerca scientifica più recente, valutandone criticamente i risultati;
- applicare i valori più alti della professionalità, aderendo pienamente ai principi etici della professione e osservando le regole del Codice Deontologico, avendo piena consapevolezza dei comportamenti e delle attitudini proprie del “saper essere” medico;
- comprendere i bisogni di salute globale e di equità della comunità e della popolazione (Global Health, One Health, eHealth), sapendosi adoperare alla mobilitazione delle risorse necessarie ai cambiamenti e contribuire, con la propria esperienza e il proprio lavoro, a migliorare la salute della comunità e della popolazione, assicurando un equo accesso alle cure sanitarie di qualità appropriata.

Allo scopo di poter svolgere la loro professione nella piena consapevolezza del loro ruolo, le laureate e i laureati nel corso di laurea in Medicina e Chirurgia dovranno aver acquisito:

- conoscenza e competenza essenziale nelle scienze di base, con particolare attenzione alla loro successiva applicazione professionale, comprendendone i metodi scientifici, i principi relativi alla misura delle funzioni biologiche, la valutazione delle evidenze scientifiche e l’analisi dei dati;
- conoscenza e competenza sulla metodologia della ricerca in ambito biomedico, biotecnologico e clinico-specialistico, con particolare attenzione alla ricerca medica di tipo traslazionale, essendo in grado di svolgere ricerche su specifici argomenti, avendo la giusta mentalità di interpretazione critica del dato scientifico, con una buona conoscenza delle tecnologie digitali applicate alla medicina;
- competenza nel rilevare e valutare criticamente i dati relativi allo stato di benessere, salute e di malattia del singolo individuo, da un punto di vista clinico, in una visione unitaria della persona estesa alla dimensione di genere, socioculturale e ambientale, sapendo interpretare i dati in relazione alle evidenze scientifiche, alla fisiopatologia e alle patologie di organo, di apparato, cellulari e molecolari;
- competenze per affrontare e risolvere, in modo responsabile e autonomo, i principali problemi sanitari della persona dal punto di vista della promozione della salute, preventivo, diagnostico, prognostico, terapeutico e riabilitativo, sulla base di

conoscenze approfondite cliniche e chirurgiche, unite ad abilità, esperienza e capacità di autovalutazione, sapendo applicare, in questi processi decisionali, anche i principi dell'economia sanitaria;

- competenza all'ascolto del paziente e dei suoi familiari, unita alla capacità di entrare in relazione e comunicare con loro in modo chiaro, umano ed empatico, essendo in grado di gestire una relazione terapeutica efficace che sia centrata sul paziente, sapendo suscitare l'adesione al trattamento (patient engagement) attraverso una vera e propria partnership con il paziente e i suoi familiari; le laureate e i laureati saranno inoltre in grado di gestire efficacemente la comunicazione in situazioni difficili e di svolgere una efficace attività di counseling, educazione sanitaria e di promozione della salute e del benessere psico-fisico del paziente (comunicazione come tempo di cura);
- capacità di collaborare in modo efficiente con le diverse figure professionali nelle diverse attività sanitarie di gruppo, attraverso un uso consapevole delle attività proprie delle "comunità di pratica", con l'obiettivo che il "processo di cura" del paziente divenga quanto più efficace e completo;
- capacità di riconoscere i problemi sanitari della comunità, con grande attenzione alla diversità e all'inclusione, essendo in grado di intervenire in modo competente, sapendo applicare i principi di "advocacy" per la salute, per la sanità e per la giustizia sociale, conoscendo i principi di "Global health/One health/eHealth
- capacità ad esercitare la propria professione, avendo sviluppato tecniche di pensiero riflessivo, anche nel dominio e nella conoscenza delle dimensioni storiche, epistemologiche, sociologiche, psicologiche ed etiche della medicina e di tutto quanto compreso nell'ambito delle "medical humanities";
- capacità di esercitare il giudizio critico sugli aspetti etici delle decisioni cliniche e sulla ricerca.

#### Descrizione del percorso formativo

In conformità alle Direttive Europee vigenti, la durata del corso per il conseguimento della laurea magistrale a ciclo unico in Medicine and Surgery "MedTech" è di 6 anni, consistenti in almeno 5500 ore di insegnamento teorico e pratico svolte presso o sotto la supervisione dell'Ateneo. Il corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicine and Surgery "MedTech" prevede 360 Crediti Formativi Universitari (CFU) complessivi, erogati totalmente in lingua inglese articolati su sei anni di corso. di cui almeno 60 da conseguire in attività formative volte all'acquisizione di specifiche capacità professionali.

Agli studenti del CLM Medicine and Surgery "MedTech" è offerta l'opportunità di approfondire le competenze in ambito ingegneristico tramite l'acquisizione di 30 CFU, opzionali e aggiuntivi rispetto ai 360 CFU necessari per il conseguimento della laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia.

Il corso è organizzato in 12 semestri e non più di 36 corsi integrati; a questi sono assegnati CFU negli specifici settori scientifico-disciplinari dai regolamenti didattici di Ateneo, in osservanza a quanto previsto nella tabella ministeriale delle attività formative indispensabili (Decreto Ministeriale n. 1649 del 19-12-2023).

Nell'ambito dei CFU da conseguire nell'intero percorso formativo e destinati alla sopra descritta attività formativa professionalizzante, 15 CFU devono essere destinati allo svolgimento del tirocinio trimestrale pratico-valutativo interno al Corso di studi di cui all'articolo 3 del decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 9 maggio 2018, n. 58 e s.m.i., finalizzato al conseguimento dell'abilitazione professionale

(<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2018/06/01/18G00082/sg>). Il suddetto tirocinio si svolge per un numero di ore corrispondenti ad almeno 5 CFU per ciascuna mensilità e si articola nei seguenti periodi, anche non consecutivi: un mese in Area Chirurgica; un mese in Area Medica durante il quinto e/o sesto anno di corso; un mese da svolgersi, non prima del sesto anno, nell'ambito della Medicina Generale. I mesi di frequenza non possono essere sovrapposti fra loro. Ad ogni singolo CFU riservato al tirocinio pratico-valutativo, devono corrispondere almeno 20 ore di attività didattica di tipo professionalizzante e non oltre 5 ore di studio individuale.

Ad ogni CFU delle attività formative di base, caratterizzanti, affini e integrative e a scelta dello studente deve corrispondere un impegno studente di 25 ore, di cui di norma fino a 12,5 ore di attività didattica in presenza o sotto il controllo di un docente (lezione frontale, a piccoli gruppi, autovalutazione assistita, discussione di casi clinici e altre tipologie didattiche, in presenza ed all'interno della struttura didattica). La loro articolazione sarà definita nel regolamento didattico ed indicata nelle schede di insegnamento.

In considerazione del fatto che le seguenti attività sono ad elevato contenuto sperimentale e pratico, ad ogni singolo CFU di attività didattica professionalizzante devono corrispondere 25 ore di attività didattica professionalizzante con guida del docente su piccoli gruppi, all'interno della struttura didattica e/o del territorio; ad ogni singolo CFU per la elaborazione della tesi di laurea devono corrispondere 25 ore di attività all'interno della struttura didattica; ad ogni singolo CFU del tirocinio pratico valutativo devono corrispondere almeno 20 ore di attività didattica di tipo professionalizzante e non oltre 5 ore di studio individuale.

Ai sensi del comma 6 dell'articolo 3 del DM 1649 del 19-12-2023, il corso assicura agli studenti il pieno accesso alle attività formative di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, riservando alle attività ivi previste un numero di crediti complessivi non inferiore a 30, dei quali non meno di 8 alle attività di cui alla lettera a) e non meno di

12 alle attività di cui alla lettera b).

Inoltre, fatta salva la riserva di non meno di 8 crediti per attività ad autonoma scelta degli studenti, il corso di laurea magistrale riserva fino a un valore di 8 CFU a scelta dello studente nell'ambito dei crediti di tirocinio obbligatori previsti dalla Classe per le attività formative professionalizzanti.

Descrizione dei principali metodi didattici utilizzati dal Corso di Laurea.

La metodologia didattica prevede l'integrazione orizzontale e verticale dei saperi, un metodo di insegnamento basato su una solida base culturale e metodologica conseguita nello studio delle discipline pre-cliniche ed in seguito prevalentemente centrato sulla capacità di affrontare problemi (problem-oriented learning), il contatto con il paziente, una buona acquisizione dell'abilità clinica insieme ad una buona acquisizione dell'abilità al contatto umano. Grazie alla combinazione di skills cliniche ed ingegneristiche, (Knowledge of medical technology, artificial intelligence, big data, biosignals and omics analysis, tissue engineering, biomaterials and bioprinting, nanotechnologies, electronics, biomedical and surgical robotics, virtual and augmented reality and neurotechnologies), gli studenti alla conclusione del corso di laurea magistrale avranno acquisito nozioni delle tecnologie moderne applicate ai diversi campi della medicina e chirurgia, ed avranno sviluppato competenze per individuare esigenze e partecipare attivamente alla definizione di adeguate soluzioni tecnologiche.

Questo approccio interdisciplinare consentirà di potenziare, senza sostituire, le skill di tipo medico, migliorandone le performance diagnostiche e cliniche della pratica medica. Per raggiungere tale obiettivo è stata quindi pianificata un'organizzazione didattica fortemente integrata e flessibile, con l'intenzione di promuovere negli studenti la capacità di acquisire conoscenze non in modo frammentario bensì interdisciplinare, e di applicarle nella risoluzione di case study, anche in un'ottica di longlife learning.

Lo studente è considerato perno del processo formativo, sia nella progettazione didattica che nel miglioramento dell'intero curriculum, allo scopo di potenziarne l'iniziativa autonoma. La vera competenza professionale si raggiunge solo dopo una lunga consuetudine al contatto col paziente, che viene promossa dal III anno di corso in poi, ed integrata alle scienze di base e cliniche lungo tutto il loro percorso formativo attraverso un ampio utilizzo delle attività tutoriali. L'organizzazione del piano di studi infatti è pensata per coniugare la solida formazione preclinica e clinica richiesta per lo svolgimento della professione medica con significative competenze ingegneristiche di base e applicate. Il legame fra la formazione medica e quella ingegneristica si articola lungo tutto il percorso formativo grazie a una stretta interazione tra la Facoltà Dipartimentale di Medicina e Chirurgia e la Facoltà Dipartimentale di Ingegneria, volta a garantire una piena integrazione delle competenze ingegneristiche nel percorso formativo e in alcune delle attività professionalizzanti tipiche della preparazione del Medico.

I contenuti specifici dei corsi e degli obiettivi formativi sono derivati dai compiti che la società affida alla professione medica, rispondenti a un bisogno di salute e coincidenti con le conoscenze e le abilità irrinunciabili, necessarie all'esercizio professionale, identificate da un "core curriculum" condiviso. I crediti professionalizzanti e le attività formative pratiche devono assicurare l'acquisizione di una serie di competenze e abilità irrinunciabili, collegate al "saper fare" e al "saper essere" medico, anch'esse identificate dal "core curriculum".

Nel progetto didattico del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia "MedTech" viene quindi proposto un attento equilibrio tra:

- a) Le scienze di base, che debbono essere ampie e prevedere la conoscenza della biologia evolutiva, della complessità biologica finalizzata alla conoscenza della struttura e funzione dell'organismo umano in condizioni normali, ai fini del mantenimento delle condizioni di salute, le nozioni di base della bioingegneria industriale, dei Sistemi di elaborazione delle informazioni e della Bioingegneria elettronica e informatica.
- b) La conoscenza dei processi morbosi e dei meccanismi che li provocano, anche al fine di impostare la prevenzione, la diagnosi e la terapia;
- c) La pratica medica clinica e metodologica, che deve essere particolarmente solida, attraverso un ampio utilizzo della didattica tutoriale e della metodologia di ambito ingegneristico (modelling, problem solving, optimization);
- d) Le scienze umane, che debbono costituire un bagaglio utile a raggiungere la consapevolezza dell'essere medico.
- e) L'acquisizione della metodologia scientifica, tecnologica, medica, clinica e professionale rivolta ai problemi di salute del singolo e della comunità, con la doverosa attenzione alle differenze di popolazione e di sesso/genere.
- f) Conoscenze e competenze di tipo ingegneristico (matematica, chimica, fisica, analisi dei dati);

Caratteristiche Peculiari del Corso di Laurea

Il Corso è caratterizzato dall'obiettivo specifico di integrare le competenze tipiche della figura professionale del Medico Chirurgo con competenze di base e applicate tipiche dell'Ingegneria Biomedica. La mission del Corso di Laurea magistrale

in Medicine and Surgery "MedTech" è quella di formare futuri medici che abbiano una solida preparazione di base in ambito biologico (biologia, genetica, biochimica, anatomia e fisiologia) e fisiopatologico e che siano in grado di gestire tutte le fasi del percorso clinico (eziologia, prevenzione, diagnosi, trattamento e riabilitazione) avvalendosi di un ricco percorso formativo interdisciplinare sviluppato nei vari ambiti della medicina. I laureati avranno come riferimento la centralità dell'individuo ed una conoscenza antropologica che sappia riconoscere la dignità della persona umana e rivolga particolare attenzione alla realtà dell'uomo ammalato ed al valore della sofferenza. La formazione sarà caratterizzata, altresì, da una profonda conoscenza di dettami etici che permetta di operare nel campo delle tecnologie avanzate senza perdere di vista le problematiche essenziali della vita. Tale mission specifica risponde in maniera più adeguata alle nuove esigenze di cura e salute, in quanto è centrata non soltanto sulla malattia, ma anche sulla persona ammalata, che viene considerata nella sua globalità di soma e psiche, di differenze di genere, ed inserita nel dinamico contesto sociale. A conclusione del CLM Medicine and Surgery "MedTech," il laureato sarà in grado gestire la trasformazione del tradizionale concetto di salute inteso come "cura della malattia", convertendolo in un approccio più ampio e complesso basato sui concetti di Precisione, Predizione, Personalizzazione, Prevenzione e Partecipazione (5P).

La formazione medica così orientata è inoltre vista come la prima tappa di un percorso educativo che deve durare nel tempo. In quest'ottica sono state calibrate le conoscenze che lo studente deve acquisire in questa fase, dando giusta importanza all'autoapprendimento, alle esperienze sia in ospedale sia sul territorio e alla conoscenza della letteratura, permettendo lo sviluppo del ragionamento clinico e della cultura della prevenzione.

Le caratteristiche qualificanti del medico che si intende formare comprendono:

- capacità al contatto umano (communication skills);
- capacità di autoapprendimento e di autovalutazione (continuing skills);
- ad analizzare e risolvere in piena autonomia i problemi connessi con la pratica medica, sia quelli legati alla buona pratica clinica basata sull'evidenza scientifica (evidence based medicine), sia quelli che coinvolgono aspetti di tipo etico;
- abitudine all'aggiornamento costante delle conoscenze ed il possesso delle basi metodologiche e culturali atte all'acquisizione autonoma ed alla valutazione critica delle nuove conoscenze (continuing professional development);
- attitudine al lavoro interdisciplinare ed interprofessionale (interprofessional education);
- efficace integrazione delle conoscenze e competenze mediche con quelle di tipo ingegneristico di base e applicate (matematica, chimica, fisica, analisi dei dati ed informatica) e metodologico (modelling, problem solving, optimization).

Le caratteristiche peculiari del Corso di Laurea Magistrale in Medicine and Surgery "MedTech" finalizzate al raggiungimento degli obiettivi generali, intermedi e specifici sono così sintetizzate:

1) Nell'ambito di quanto previsto dalla legislazione vigente, la programmazione degli obiettivi, dei programmi, e dell'insegnamento è multidisciplinare.

2) Il metodo d'insegnamento attuato è interattivo, con l'integrazione quotidiana di scienze di base e discipline cliniche ed un coinvolgimento progressivo degli studenti, all'interazione con il paziente.

Le problematiche riguardanti delle scienze di base e le scienze cliniche vengono affrontate nei vari anni di corso, in accordo con il cosiddetto total integration model.

Tale modello si basa sulla costante necessità di fornire al discente una visione unitaria e fortemente integrata, anche attraverso l'uso di didattica a più voci e del modello di apprendimento basato sulla valutazione del problema e sulla conseguente soluzione mediante con l'assunzione di decisioni appropriate.

3) La scelta degli obiettivi formativi trattati nell'ambito dei corsi di base viene effettuata mediante un'attenta analisi della rilevanza di ciascuno di essi, con particolare attenzione alle conoscenze di alcuni settori dell'Ingegneria che riguardano l'integrazione organica delle metodologie e delle tecnologie proprie dell'ingegneria industriale e informatica, anche mediante la partecipazione ad attività di ricerca integrata;

4) La scelta degli obiettivi specifici dei corsi caratterizzanti fatta prioritariamente sulla base della prevalenza epidemiologica, della rilevanza clinica, dell'urgenza e della possibilità di intervento e della esemplarità didattica. È prevista inoltre la valorizzazione del rapporto con il paziente, anche sotto l'aspetto comunicativo e psicologico.

5) Il processo d'insegnamento si avvale, di strumenti di ausilio alla didattica, costituiti dal sistema tutoriale, dal trigger clinico, dal problem based learning, dall'experiencial learning, dal problem solving, dal decision making e dall'ampio utilizzo di seminari e conferenze;

6) Fondamentale è l'utilizzo di docenti tutor in grado di collaborare alla realizzazione del processo formativo dello studente con funzioni di facilitazione all'apprendimento (tutor d'area) e di supporto personale agli studenti (tutor personali);

7) Particolare attenzione è posta all'acquisizione di abilità pratiche (technical skills) mediante:

- l'apprendimento delle basi della semeiotica e delle scienze cliniche al letto del malato attraverso un tirocinio organizzato; e nei laboratori di simulazione (skill-lab) comprendenti l'utilizzo di manichini e modelli, pazienti simulati, pazienti virtuali anche attraverso il simulation center;

- La frequenza nei reparti di e degli ambulatori presso le strutture in convenzione attraverso i tirocini clinici;
- La frequenza delle strutture sanitarie territoriali di riferimento, inclusi gli ambulatori di Medicina Generale;
- Un periodo di internato volto alla preparazione della tesi di laurea, che integra la partecipazione a programmi di ricerca e la loro pianificazione.

8) Punto qualificante nell'ambito dell'intero corso di studi è il legame fra la formazione medica e quella ingegneristica. Questo approccio formativo è volto a garantire una piena integrazione delle competenze ingegneristiche nel percorso formativo preclinico e clinico, anche grazie al contributo da parte di docenti della Facoltà Dipartimentale di Ingegneria in alcune delle attività tipiche della preparazione del Medico.

9) La valorizzazione dei principi della Metodologia Clinica, e delle Scienze Umane (antropologia, etica, bioetica) e delle loro applicazioni nel campo dell'agire medico scientifico e tecnologico. Ciò avviene attraverso la partecipazione a corsi integrati che accompagnano lo studente lungo l'intero percorso formativo. In particolare, lo studente apprende gradualmente la conoscenza della metodologia medica e delle sue regole basate sui principi della medicina dell'evidenza applicati al singolo malato o a popolazioni di malati.

10) L'uso delle 'linee guida', delle 'mappe concettuali' e degli 'algoritmi diagnostico-terapeutici'.

Nell'ambito di tali corsi integrati, lo studente prenderà gradualmente confidenza con i principali concetti di interdisciplinarietà, inter-professionalità, economia sanitaria, professionalità e responsabilità sociale del medico, rapporto con le medicine complementari ed alternative nonché con la prevenzione ed educazione del paziente nella sua interezza di uomo ammalato. Queste conoscenze permetteranno al discente di poter rispondere alla sempre crescente esigenza di un riavvicinamento della figura del medico a quella dell'uomo malato. In quest'ambito, si utilizzerà anche la cosiddetta medicina narrativa, unitamente a griglie di riflessione, e la tecnica del giuoco di ruolo come strumenti importanti nell'acquisizione di una competenza emotiva e professionale vera da parte dello studente;

11) Le attività didattiche elettive (ADE) permetteranno allo studente la personalizzazione del curriculum, anche con l'introduzione di insegnamenti del Corso di laurea in Biomedical Engineering coerenti con l'approfondimento di specifiche conoscenze e aspetti formativi in grado di completare la formazione scientifica dello studente;

12) Attenzione è anche data ad esperienze pratiche nel territorio che valorizzino il ruolo del medico come difensore della salute, su tematiche di giustizia sociale, in applicazione dei principi di "Global health/One health/eHealth".

13) La valutazione degli studenti avviene anche attraverso valutazioni non-certificative (prove formative e prove idoneative) e relazioni scritte degli studenti su temi assegnati. L'avvenuta acquisizione degli obiettivi formativi (livelli di competenza raggiunti) avviene attraverso prove di valutazione certificativa che siano riproducibili, basate su elementi oggettivi, non influenzate da fattori estranei (affidabilità) e leali (rispettose del patto formativo tra docente e discente), utilizzando metodologie valide e allineate alla dimensione da verificare sia in termini di conoscenze che di abilità e competenze. Le prove d'esame si realizzano attraverso la tradizionale modalità d'esame orale o scritta ed attraverso la somministrazione di test a scelta multipla o la richiesta di risposte brevi scritte organizzate su problemi o casi clinici a carattere interdisciplinare. Tali prove possono essere seguite da verifiche volte ad accertare le competenze cliniche acquisite quali ad esempio l'Objective Structured Clinical Examination, il mini-Clinical Evaluation Exercise ed il Direct Observation of Procedural Skills.

**QUADRO**  
A4.b.1  
RAD

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi**

<p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b></p>	<p>Le laureate e i laureati devono avere conoscenze e capacità di comprensione tali da saper descrivere e correlare fra di loro gli aspetti fondamentali della struttura bio-molecolare, macro e microscopica, delle funzioni e dei processi patologici, nonché dei principali quadri di malattia dell'essere umano. Devono dimostrare</p>
---	--

comprensione dei principi e capacità di argomentazione della natura sociale ed economica e dei fondamenti etici dell'agire umano e professionale in relazione ai temi della salute e della malattia.

A tale proposito, le laureate e i laureati saranno in grado di:

1. correlare la struttura e la funzionalità normale dell'organismo come complesso di sistemi biologici in continuo adattamento, interpretando le anomalie morfo-funzionali che si riscontrano nelle diverse malattie;
2. spiegare gli elementi chiave delle scienze biomediche e cliniche e le principali strategie, metodi e risorse utilizzate nel processo diagnostico e nel trattamento dei pazienti; spiegare i principi e i metodi della medicina basata sull'evidenza, con attenzione alle differenze di sesso/genere e di popolazione;
3. individuare il comportamento umano normale e anormale, essendo in grado di indicare i determinanti e i principali fattori di rischio della salute e della malattia e dell'interazione tra l'essere umano ed il suo ambiente fisico e sociale, con attenzione alle differenze di sesso/genere e di popolazione;
4. descrivere i fondamentali meccanismi molecolari, cellulari, biochimici e fisiologici che mantengono l'omeostasi dell'organismo, sapendo descrivere il ciclo vitale dell'essere umano e gli effetti della crescita, dello sviluppo e dell'invecchiamento sull'individuo, sulla famiglia e sulla comunità, con attenzione alle differenze di sesso/genere e di popolazione;
5. illustrare l'origine e la storia naturale delle malattie acute e croniche, avendo le conoscenze essenziali relative alla patologia, alla fisiopatologia, all'epidemiologia, all'economia sanitaria e ai principi del management della salute. Essi avranno anche una buona comprensione dei meccanismi che determinano l'equità all'accesso delle cure sanitarie, l'efficacia e la qualità delle cure stesse, in relazione anche alle differenze di sesso/genere esistenti;
6. descrivere e interpretare gli elementi fondanti del ragionamento clinico, allo scopo di elaborare un corretto processo decisionale, dopo aver raccolto, interpretato e valutato criticamente le informazioni sullo stato di salute e di malattia del singolo individuo, anche in relazione all'ambiente in cui vive;
7. interpretare i bisogni globali dei pazienti, e dei loro familiari, in ottica bio-psico-sociale in qualsiasi fase del percorso di una malattia, dalla diagnosi alle fasi di inguaribilità e terminalità quando esse avvengono, attraverso una comunicazione competente ed un approccio interdisciplinare che tengano conto dei fattori culturali, psicologici, spirituali e non esclusivamente dei bisogni somatici che modulano i rapporti tra paziente, famiglia e malattia. Saper discutere la globalità dei problemi clinici e affrontare l'iter diagnostico terapeutico considerando la centralità del paziente e la conoscenza della terapia del dolore, anche in considerazione della medicina basata sull'evidenza e della medicina di precisione;
8. correlare i principi dell'azione dei farmaci con le loro indicazioni, ponendo attenzione alle differenze di sesso/genere e di popolazione, e descrivere i principali interventi di diagnostica strumentale, terapeutici chirurgici e fisici, psicologici, sociali e di altro genere, nella malattia acuta e cronica, nella riabilitazione, nella prevenzione e nelle cure di fine vita;
9. comprendere i principali strumenti informatici e digitali e della comunicazione telematica;
10. spiegare i principali problemi di sicurezza dei pazienti nelle strutture sanitarie ospedaliere e ambulatoriali e la frequenza con cui si verificano;
11. spiegare i concetti essenziali delle dinamiche di gruppo e di potere, della leadership e del lavoro di squadra; descrivere i ruoli, i compiti e le responsabilità del leader e degli altri membri dell'équipe sanitaria, riconoscendo le caratteristiche socioculturali e professionali di ciascuno e considerando il loro potenziale impatto sulla cura del paziente;
12. descrivere i compiti e le funzioni delle istituzioni, delle organizzazioni e delle

associazioni del sistema sanitario nazionale e le basi legali e finanziarie dell'assistenza sanitaria;

13. discutere gli elementi essenziali della professionalità, compresi i principi morali ed etici e le responsabilità legali che sono alla base della professione, sapendo descrivere i valori, le norme, i ruoli e le responsabilità della professione. Descrivere gli aspetti che influenzano il benessere di un professionista, compresi i fattori ambientali, emotivi e fisici e come prevenire il burnout;

14. descrivere i principi etici e legali di base che regolano la pratica della medicina; descrivere gli standard professionali e valutare criticamente il loro significato per la professione medica e il suo contesto legale;

15. spiegare i requisiti legali essenziali della gestione della qualità, compresa l'assicurazione della qualità e i requisiti di sicurezza della qualità, i principi di gestione del rischio clinico;

16. descrivere le tecniche e le strategie di riflessione e i principi del feedback costruttivo;

17. dimostrare la conoscenza e la comprensione dei determinanti della salute e della malattia, quali lo stile di vita, i fattori genetici, demografici, ambientali, socioeconomici, psicologici, culturali e quelli legati al sesso/genere, anche in riferimento al complesso della popolazione;

18. descrivere i concetti essenziali della sanità pubblica, tra cui la prevenzione delle malattie e la promozione della salute, il ruolo e le responsabilità degli operatori sanitari, i determinanti della salute e le disparità sanitarie, le barriere all'assistenza sanitaria a livello locale, nazionale e globale. Tali conoscenze saranno correlate allo stato della salute internazionale, conoscendo i principi di Global Health, OneHealth, eHealth e quelli legati alla disaster preparedness nei confronti degli eventi catastrofici;

19. descrivere le istituzioni e le organizzazioni locali, regionali, nazionali e internazionali, nonché i sistemi di sanità pubblica e le politiche sanitarie, in relazione alla promozione della salute e alla prevenzione delle malattie;

20. descrivere i concetti fondamentali di salute e sostenibilità planetaria in relazione alla salute umana e all'assistenza sanitaria; riconoscere le principali sfide sanitarie locali e globali legate all'interdipendenza tra salute umana ed ecosistemi e come le crisi climatiche e ambientali influenzino la salute e contribuiscano alle disparità sanitarie;

21. descrivere principi e scopi della moderna strumentazione biomedica e gli impianti finalizzati alla diagnosi e alla cura del paziente anche in modalità telematica da remoto;

22. adeguare il proprio comportamento ai principi morali ed etici ed alle responsabilità alla base della professione medica.

23. descrivere l'approccio culturale e le nozioni di base nei campi delle scienze matematiche, fisiche e chimiche, nonché dei fondamenti dell'informatica e della bioinformatica per la medicina di precisione;

24. spiegare i principi gestionali per l'utilizzo efficiente ed efficace delle risorse al fine di garantire adeguati livelli di assistenza in ambito ospedaliero e territoriale;

25. descrivere principi e scopi delle tecnologie utilizzate in ambito clinico necessarie per un uso efficace e sicuro della strumentazione e degli impianti, nonché per la formazione dei tecnici e del personale paramedico. Fondamentali per tali conoscenze sono lo studio di argomenti di elettromagnetismo, elettrotecnica ed elettronica applicata, automatica, sensori e misure, meccanica dei solidi e dei fluidi per i sistemi biologici nonché le nozioni fondamentali dell'elaborazione di segnali, dati ed immagini ed i concetti di biocompatibilità, micro drug delivery e ingegneria tissutale;

26. descrivere la strumentazione biomedica e gli impianti finalizzati alla diagnosi e alla cura del paziente nonché i fondamenti delle tematiche più moderne dell'ingegneria clinica quali l'Health Technology Assessment (HTA), l'Health

Technology Management (HTM), l'Health Risk Management (HRM) e l'Health Information Technology (HIT).

27. Comprendere le problematiche della gestione dei progetti; consultare e interpretare leggi, normative e istruzioni tecniche; comprendere le implicazioni non tecniche della pratica ingegneristica; operare in modo efficace sia individualmente che in gruppo e prevedere l'impatto delle soluzioni ingegneristiche nel contesto sociale e ambientale in cui si opera.

28. Possedere una ottima conoscenza della lingua inglese e delle pratiche e dei costumi di altri paesi in modo tale da poter prendere in carico pazienti stranieri, mantenere rapporti proficui con colleghi esteri, essere in grado di comprendere e contribuire alla letteratura in ambito medico scientifico internazionale, poter lavorare all'estero.

#### Raggiungimento degli obiettivi formativi

Lo studente è la figura centrale del processo formativo. Viene promosso un approccio alla didattica "centrato sullo studente", prevedendo metodi che lo incentivino ad assumere un ruolo proattivo nel processo di apprendimento e creando i presupposti per la sua autonomia. Il conseguimento dei risultati di apprendimento supradescritti avverrà attraverso la frequenza alle attività formative di base, caratterizzanti e affini, organizzate in C.I., tali da garantire la visione unitaria e interdisciplinare degli obiettivi didattici stessi.

I principi generali dell'organizzazione didattica dei corsi integrati si ispirano alle teorie educazionali FAIR (Feedback, Activity, Individualization, Relevance). Questi prevedono frequenti riscontri sul raggiungimento degli obiettivi da parte degli studenti, la centralità dello studente all'interno del processo formativo, la personalizzazione sui tempi richiesti dai singoli studenti, attenzione alla rilevanza degli obiettivi formativi proposti, che fanno riferimento al core curriculum nazionale.

#### Metodi didattici utilizzati

Le forme didattiche previste comprendono lezioni frontali, seminari, gruppi di discussione. Il processo d'insegnamento/apprendimento utilizza inoltre ampiamente la didattica tutoriale in piccoli gruppi, con docenti-tutori che collaborano al processo formativo dello studente con funzioni di facilitazione all'apprendimento (tutori di disciplina) e di supporto personale agli studenti (tutor personali).

È fortemente incoraggiato l'uso di metodiche didattiche innovative quali ad esempio la flipped classroom, il trigger clinico, il problem oriented learning, l'experiential learning, il problem setting, il problem solving, il decision making, il role-playing, la didattica a piccoli gruppi.

Particolare attenzione viene data anche ai temi della ricerca scientifica, incoraggiando:

- il coinvolgimento nella pianificazione di una ricerca di base nei primi tre anni di corso;
- la partecipazione a programmi di ricerca nel periodo di internato, anche ai fini della preparazione della tesi di laurea.

Particolare attenzione è data altresì alle scienze umane attraverso la presenza di C.I. che debbono costituire un bagaglio utile a raggiungere la consapevolezza dell'essere medico.

#### Valutazioni certificative e formative in itinere

La valutazione degli studenti avviene anche attraverso valutazioni non-certificative (prove formative e prove idoneative) e relazioni scritte degli studenti su temi assegnati. L'avvenuta acquisizione degli obiettivi formativi (livelli di competenza raggiunti) avviene attraverso prove di valutazione certificativa che siano riproducibili, basate su elementi oggettivi, non influenzate da fattori estranei

(affidabilità) e leali (rispettose del patto formativo tra docente e discente), utilizzando metodologie valide e allineate alla dimensione da verificare sia in termini di conoscenze che di abilità e competenze. Le prove d'esame si realizzano attraverso la tradizionale modalità d'esame orale o scritta ed attraverso la somministrazione di test a scelta multipla o la richiesta di risposte brevi scritte organizzate su problemi o casi clinici a carattere interdisciplinare. Tali prove possono essere seguite da verifiche volte ad accertare le competenze cliniche acquisite quali ad esempio l'Objective Structured Clinical Examination, il mini-Clinical Evaluation Exercise ed il Direct Observation of Procedural Skills. Le verifiche formative e le prove idoneative comprendono anche le relazioni scritte degli studenti su temi assegnati (portfolio), e i feedback dei docenti tutor nel corso delle attività cliniche bedside.

Le valutazioni certificative (esami di profitto) sono finalizzate a valutare, e quantificare con un voto, il conseguimento degli obiettivi dei corsi, certificando il grado di preparazione individuale degli studenti.

Gli esami di profitto possono essere effettuati esclusivamente nei periodi a ciò dedicati e denominati sessioni d'esame.

Le valutazioni non certificative non sono obbligatorie per lo studente e devono comunque essere organizzate in modo da non ostacolare la frequenza dei C.I e dei tirocini. Le valutazioni non certificative sono di due tipi:

- prove formative, esclusivamente intese a rilevare l'efficacia dei processi di apprendimento e d'insegnamento nei confronti di contenuti determinati. Hanno lo scopo di mostrare allo studente lo stato della sua preparazione e al docente l'andamento generale del corso. Quando attuate, non esonerano lo studente dal presentare l'intero programma del corso in sede di esame.
- prove idoneative, poste al termine delle lezioni di un semestre servono ad accertare la preparazione relativa al programma svolto nel semestre stesso. Se superate, con votazione in trentesimi o giudizio, non comportano un nuovo accertamento in sede di esame finale. Lo studente è comunque tenuto a dimostrare in sede di esame la conoscenza degli argomenti del colloquio tramite richiami o riferimenti.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Le laureate ed i laureati devono essere capaci di applicare le loro conoscenze alla comprensione e risoluzione dei problemi di salute dei singoli, con attenzione alla specificità di genere, dei gruppi e delle popolazioni, attinenti anche a tematiche nuove, inserite in contesti ampi e interdisciplinari ed alle problematiche del fine vita. Le competenze cliniche devono essere rivolte ad affrontare la complessità dei problemi di salute delle popolazioni, dei gruppi sociali e del singolo paziente, complessità che si caratterizza nelle dimensioni anagrafiche, di coesistenza di diverse patologie e di intreccio fra determinanti biologici, socioculturali e genere specifici. I laureati saranno in grado di applicare in modo efficace e sicuro le tecnologie avanzate per una migliore risoluzione dei problemi di salute anche su scala globale.

In particolare, le laureate e i laureati dovranno, anche in riferimento agli standard internazionali sulla formazione medica, essere in grado di:

1. dimostrare il possesso delle competenze di base per l'esame, la diagnosi, la terapia e la riabilitazione in modo appropriato alla situazione e nel rispetto dei pazienti, essendo in grado di sviluppare quesiti basati su problemi clinici, ricercando e valutando le migliori evidenze disponibili, sapendole comunicare in modo empatico e in una forma comprensibile ai pazienti;
2. raccogliere correttamente una storia clinica, completa degli aspetti sociali, ed

effettuare un esame dello stato fisico e mentale ed applicare i principi del ragionamento clinico, utilizzando le procedure diagnostiche e tecniche di base, analizzando ed interpretando i risultati, allo scopo di definire correttamente la natura di un problema e di applicare correttamente strategie diagnostiche e terapeutiche adeguate, avvalendosi anche delle moderne conoscenze acquisite in tema di medicina di genere e di medicina di precisione;

3. stabilire le diagnosi e le terapie nel singolo paziente, elaborando un processo decisionale che sia informato dalle migliori pratiche derivate dalla medicina basata sulle evidenze e ispirato alla medicina di precisione, prendendo in considerazione le circostanze specifiche, i principi della medicina di genere e le preferenze del paziente, in relazione alla disponibilità di risorse;
4. riconoscere ogni condizione che metta in pericolo imminente la vita del paziente, sapendo gestire correttamente ed in autonomia le urgenze mediche più comuni, anche in contesti di guerra e legati agli eventi catastrofici (disaster preparedness);
5. curare le malattie e prendersi cura dei pazienti in maniera efficace, efficiente ed etica, promuovendo la salute e la prevenzione delle malattie ed evitando la malattia, ottemperando all'obbligo morale di fornire cure mediche nelle fasi terminali della vita, comprese le terapie palliative dei sintomi e del dolore e della sofferenza esistenziale, in un'ottica centrata sull'intera persona e sulle sue specifiche esigenze e anche in relazione alle differenze di sesso/genere. Essere consapevoli del limite delle cure, soprattutto nelle malattie croniche degenerative inguaribili o nelle patologie dell'anziano, in modo che anche i programmi di terapia palliativa possano esser attivati in un tempo anticipato rispetto alla terminalità;
6. intraprendere adeguate azioni preventive e protettive nei confronti delle malattie, mantenendo e promuovendo la salute del singolo individuo, della famiglia e della comunità, facendo riferimento all'organizzazione di base dei sistemi sanitari, che include le politiche, l'organizzazione, il finanziamento, le misure restrittive sui costi e i principi di management efficiente nella corretta erogazione delle cure sanitarie. Saranno pertanto in grado di usare correttamente, nelle decisioni sulla salute, i dati di sorveglianza locali, regionali e nazionali della demografia e dell'epidemiologia, anche in relazione alle differenze di sesso/genere. Sapranno identificare i fattori di sicurezza del paziente nel proprio ambiente di lavoro come causa di eventi avversi e potenziali danni;
7. rispettare i valori professionali che includono eccellenza, altruismo, responsabilità, compassione, empatia, attendibilità, onestà e integrità e l'impegno a seguire metodi scientifici, mantenendo buone relazioni con il paziente e la sua famiglia, a salvaguardia del benessere, della diversità culturale e dell'autonomia del paziente stesso e nella specificità di sesso/genere;
8. applicare correttamente i principi del ragionamento morale e adottare le giuste decisioni riguardo ai possibili conflitti nei valori etici, legali e professionali, compresi quelli che possono emergere dal disagio economico, dalle differenze etniche o genere specifiche, dalla commercializzazione delle cure della salute e dalle nuove scoperte scientifiche, rispettando i colleghi e gli altri professionisti della salute e dimostrando la capacità di instaurare rapporti di collaborazione con loro;
9. svolgere le attività di diagnosi, cura e prevenzione con adeguate capacità tecniche e culturali per operare in contesti tecnicamente evoluti, scegliendo ed utilizzando attrezzature, strumenti e metodi appropriati essendo in grado di utilizzare con competenza le più moderne tecnologie informatiche, digitali e della comunicazione telematica in ambito locale, territoriale e globale;
10. riconoscere le manifestazioni precoci delle malattie rare ed individuare le condizioni che necessitano del tempestivo apporto professionale dello specialista;
11. adottare una comunicazione competente ed un approccio interdisciplinare che

tenga conto dei fattori culturali, psicologici, spirituali e non esclusivamente dei bisogni somatici che modulano i rapporti tra paziente, famiglia e malattia;

12. dimostrare la capacità di trovare un equilibrio tra costi, efficacia e risorse disponibili;
13. riflettere sui ruoli, i comportamenti e gli atteggiamenti che costituiscono l'identità professionale; applicare tecniche e strategie di autocura professionale per promuovere il benessere e prevenire l'abbandono, adeguando il proprio comportamento da studente/ssa ai principi morali ed etici ed alle responsabilità che sono alla base della professione medica;
14. dimostrare la capacità di riconoscere gli standard etici, legali e professionali in gioco in diversi contesti, in relazione ai pazienti e ad altri professionisti della salute;
15. identificare possibili strategie di garanzia della qualità e idonee a promuoverne l'adesione da parte del personale sanitario del gruppo di lavoro;
16. riflettere sulla conoscenza della salute e della malattia comprese le dimensioni sociali, biologiche, psicologiche, di genere, storiche e culturali e riconoscere le incertezze; analizzare le situazioni in termini di successo, errori, conflitti di interesse, pregiudizi e incertezze, gestire le alternative e prendere di conseguenza le decisioni per la pratica futura; riflettere e riconoscere i propri punti di forza, le debolezze e i pregiudizi che possono interferire con la qualità dell'assistenza al paziente;
17. identificare i bisogni di salute degli individui e delle popolazioni, tenendo conto del loro stato biopsicosociale, dei fattori di rischio e di protezione legati alla salute, al genere e delle barriere sanitarie che possono incontrare; proporre misure per la promozione della salute e la prevenzione delle malattie che possono essere incorporate nella consultazione individuale o possono essere applicate a livello di comunità o di popolazione, a livello locale o globale;
18. discutere criticamente i compiti e le responsabilità delle istituzioni e delle organizzazioni locali, regionali, nazionali e internazionali, nonché dei sistemi di sanità pubblica e delle politiche sanitarie, nella promozione della salute e nella prevenzione delle malattie, e discutere le sfide e le opportunità da affrontare;
19. discutere il legame tra salute umana e ambiente in sistemi socio-ecologici complessi; esaminare criticamente le origini locali e globali delle sfide sanitarie, considerando le loro dimensioni di genere, sociali, culturali, economiche ed ecologiche; confrontare e contrastare la sostenibilità di strumenti, tecnologie e approcci per affrontare le minacce sanitarie emergenti.
20. combinare teoria e pratica per risolvere semplici problemi di ingegneria in ambito clinico; comprendere le problematiche della gestione dei progetti; consultare e interpretare leggi, normative e istruzioni tecniche; comprendere le implicazioni non tecniche della pratica ingegneristica; operare in modo efficace sia individualmente che in gruppo e prevedere l'impatto delle soluzioni ingegneristiche nel contesto sociale e ambientale in cui si opera.
21. Combinare teoria e pratica per risolvere semplici problemi di ingegneria in ambito biomedico.
22. Utilizzare in maniera esperta gli strumenti tecnologici volti al supporto della decisione terapeutica e al trattamento, comprendendo anche gli aspetti etici legati all'utilizzo delle tecnologie stesse.
23. Utilizzare la tecnologia associata all'informazione e alle comunicazioni come valido supporto alle pratiche diagnostiche, terapeutiche e preventive e per la sorveglianza ed il monitoraggio dello stato di salute.
24. Utilizzare la strumentazione biomedica e gli impianti finalizzati alla diagnosi e alla cura del paziente e conoscere i fondamenti delle tematiche più moderne dell'ingegneria biomedica.

Raggiungimento degli obiettivi formativi

Lo studente è la figura centrale del processo formativo. Viene promosso un approccio alla didattica "centrato sullo studente", prevedendo metodi che lo incentivino ad assumere un ruolo proattivo nel processo di apprendimento e creando i presupposti per la sua autonomia. Il conseguimento dei risultati di apprendimento supradescritti avverrà attraverso la frequenza alle attività formative di base, caratterizzanti e affini, organizzate in C.I., tali da garantire la visione unitaria e interdisciplinare degli obiettivi didattici stessi.

I principi generali dell'organizzazione didattica dei corsi integrati si ispirano alle teorie educazionali FAIR (Feedback, Activity, Individualization, Relevance). Questi prevedono frequenti riscontri sul raggiungimento degli obiettivi da parte degli studenti, la centralità dello studente all'interno del processo formativo, la personalizzazione sui tempi richiesti dai singoli studenti, attenzione alla rilevanza degli obiettivi formativi proposti, che fanno riferimento al core curriculum nazionale.

#### Metodi didattici utilizzati

Le forme didattiche previste comprendono lezioni frontali, seminari, gruppi di discussione. Il processo d'insegnamento/apprendimento utilizza inoltre ampiamente la didattica tutoriale in piccoli gruppi, con docenti-tutori che collaborano al processo formativo dello studente con funzioni di facilitazione all'apprendimento (tutori di disciplina) e di supporto personale agli studenti (tutor personali).

È fortemente incoraggiato l'uso di metodiche didattiche innovative quali ad esempio la flipped classroom, il trigger clinico, il problem oriented learning, l'experiential learning, il problem setting, il problem solving, il decision making, il role-playing, la didattica a piccoli gruppi.

Particolare attenzione viene data anche ai temi della ricerca scientifica, incoraggiando:

- il coinvolgimento nella pianificazione di una ricerca di base nei primi tre anni di corso;
- la partecipazione a programmi di ricerca nel periodo di internato, anche ai fini della preparazione della tesi di laurea.

Particolare attenzione è data altresì alle scienze umane attraverso la presenza di C.I. che debbono costituire un bagaglio utile a raggiungere la consapevolezza dell'essere medico tramite:

- la frequenza dei reparti di degenza e degli ambulatori universitari ( tirocinio clinico-clinical clerkship, e tirocini a scelta - dal 3° al 6° anno di corso) e territoriali, come quelli dei Medici di Medicina Generale e altre strutture del territorio (durante il 6° anno di corso), per il completamento del tirocinio clinico negli ultimi anni del corso, del tirocinio pratico valutativo valido ai fini dell'abilitazione all'esercizio della professione e il periodo d'internato ai fini della preparazione della tesi di laurea.

#### Valutazioni certificative e formative in itinere

La valutazione degli studenti avviene anche attraverso valutazioni non-certificative (prove formative e prove idoneative) e relazioni scritte degli studenti su temi assegnati. L'avvenuta acquisizione degli obiettivi formativi (livelli di competenza raggiunti) avviene attraverso prove di valutazione certificativa che siano riproducibili, basate su elementi oggettivi, non influenzate da fattori estranei (affidabilità) e leali (rispettose del patto formativo tra docente e discente), utilizzando metodologie valide e allineate alla dimensione da verificare sia in termini di conoscenze che di abilità e competenze. Le prove d'esame si realizzano attraverso la tradizionale modalità d'esame orale o scritta ed attraverso la somministrazione di test a scelta multipla o la richiesta di risposte brevi scritte organizzate su problemi o casi clinici a carattere interdisciplinare. Tali prove possono essere seguite da verifiche volte ad accertare le competenze cliniche

acquisite quali ad esempio l'Objective Structured Clinical Examination, il mini-Clinical Evaluation Exercise ed il Direct Observation of Procedural Skills. Le verifiche formative e le prove idoneative comprendono anche le relazioni scritte degli studenti su temi assegnati (portfolio), e i feedback dei docenti tutor nel corso delle attività cliniche bedside.

Le valutazioni certificative (esami di profitto) sono finalizzate a valutare, e quantificare con un voto, il conseguimento degli obiettivi dei corsi, certificando il grado di preparazione individuale degli studenti.

Gli esami di profitto possono essere effettuati esclusivamente nei periodi a ciò dedicati e denominati sessioni d'esame.

Le valutazioni non certificative non sono obbligatorie per lo studente e devono comunque essere organizzate in modo da non ostacolare la frequenza dei C.I e dei tirocini. Le valutazioni non certificative sono di due tipi:

- prove formative, esclusivamente intese a rilevare l'efficacia dei processi di apprendimento e d'insegnamento nei confronti di contenuti determinati. Hanno lo scopo di mostrare allo studente lo stato della sua preparazione e al docente l'andamento generale del corso. Quando attuate, non esonerano lo studente dal presentare l'intero programma del corso in sede di esame.
- prove idoneative, poste al termine delle lezioni di un semestre servono ad accertare la pre-parazione relativa al programma svolto nel semestre stesso. Se superate, con votazione in trentesimi o giudizio, non comportano un nuovo accertamento in sede di esame finale. Lo studente è comunque tenuto a dimostrare in sede di esame la conoscenza degli argomenti del colloquio tramite richiami o riferimenti.

## AREA DEI FONDAMENTI BIOMEDICI E BIOINGEGNERISTICI

### Conoscenza e comprensione

I laureati del Corso di Laurea magistrale in Medicine and Surgery "MedTech" debbono essere in grado di conoscere e comprendere:

- i concetti fondamentali di applicazione del metodo scientifico allo studio dei fenomeni biomedici, utilizzando gli strumenti statistici ed informatici adeguati;
- i principi fondamentali della fisica utili alla comprensione dei fenomeni biomedici ed all'apprendimento dei principi di funzionamento delle nuove metodologie diagnostiche, avendo la comprensione delle conoscenze informatiche di base;
- i principi fisici che governano i campi elettromagnetici inerenti la medicina e le moderne tecnologie per la salute;
- conoscere i fondamenti della matematica necessari per l'analisi, la modellizzazione e la risoluzione di problemi in ambito clinico;
- la descrizione dei sistemi biologici secondo la modellizzazione della biologia sperimentale e molecolare, della biochimica, della biofisica e della fisiologia;
- la statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica;
- le basi scientifiche delle procedure mediche ed i principi di funzionamento degli strumenti utilizzati nella pratica diagnostica e terapeutica con particolare riguardo all'impiego di nuove tecnologie hardware e software;
- l'organizzazione morfo-funzionale dei diversi tipi cellulari e dei tessuti umani;
- come rapportare struttura e funzioni cellulari;
- gli aspetti funzionali e morfologici fondamentali dell'organismo nei diversi livelli di crescente integrazione, molecolare,

cellulare, di organo e di apparato;

- l'organizzazione morfo-funzionale degli apparati locomotore, cardiovascolare, linfatico, respiratorio, tegumentario, endocrino, digerente, urogenitale e nervoso;
- il funzionamento normale del corpo umano, sia a livello cellulare dei tessuti (e.g. nervosi, muscolari, epiteliali ed endocrini), sia a livello degli apparati ( e.g. cardiovascolare, renale, respiratorio, digerente, nervoso);
- lo sviluppo embrionale umano e le sue principali alterazioni;
- le caratteristiche generali delle reazioni e proprietà biochimiche dei costituenti della materia vivente e delle macromolecole biologiche;
- il meccanismo d'azione degli enzimi, i fondamenti della bioenergetica cellulare, la struttura e i meccanismi di replicazione degli acidi nucleici e i meccanismi della sintesi proteica;
- le principali vie metaboliche, i meccanismi molecolari di regolazione dell'attività cellulare e i principi biochimici della nutrizione;
- i processi legati al differenziamento, alla motilità, alla comunicazione e alla morte cellulare;
- le basi teoriche che supportano l'utilizzo di strumenti di intelligenza artificiale, e tecniche di analisi dei dati;
- i fondamenti metodologici della ricerca scientifica;
- le tecnologie informatiche indispensabili per svolgere una buona pratica clinica;

Il conseguimento di risultati di apprendimento relativi a conoscenze e comprensione supradescritte avverrà attraverso la frequenza alle attività formative formative di base, caratterizzanti e affini, organizzate in C.I., tali da garantire la visione unitaria e interdisciplinare degli obiettivi didattici stessi.

Le forme didattiche previste comprendono lezioni frontali, laboratori, seminari, gruppi di discussione. Il processo d'insegnamento/apprendimento utilizza inoltre ampiamente la didattica tutoriale in piccoli gruppi, con docenti-tutor che collaborano al processo formativo dello studente con funzioni di facilitazione all'apprendimento (tutor di disciplina) e di supporto personale agli studenti (tutor personali).

È fortemente incoraggiato l'uso di metodiche didattiche innovative quali ad esempio la flipped classroom, il problem oriented learning, l'experiential learning, il problem setting, il problem solving, il decision making, il role-playing, la didattica a piccoli gruppi.

Particolare attenzione viene data anche ai temi della ricerca scientifica, incoraggiando, nei primi tre anni di corso:

- il coinvolgimento nella pianificazione di una ricerca di base e di sue possibili traslazioni;
- la partecipazione a programmi di ricerca nel periodo di internato;

Per tutti i C.I., l'avvenuta acquisizione degli obiettivi formativi (livelli di conoscenza e competenza raggiunti) avviene attraverso prove di valutazione certificativa che siano riproducibili, basate su elementi oggettivi, non influenzate da fattori estranei e leali.

Le prove d'esame si realizzano attraverso la tradizionale modalità d'esame orale o scritta (e.g. attraverso la somministrazione di test a scelta multipla o la richiesta di risposte brevi scritte a carattere interdisciplinare).

La valutazione degli studenti avviene anche attraverso valutazioni non-certificative non obbligatorie (prove formative e prove idoneative). Le verifiche formative e le prove idoneative comprendono anche le relazioni scritte degli studenti su temi assegnati (portfolio), e i feedback dei docenti tutor.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

I laureati del Corso di Laurea magistrale in Medicine and Surgery "MedTech" debbono essere in grado di:

- applicare le tecniche di istochimica e di immuno-istochimica nello studio di strutture cellulari e subcellulari al microscopio ottico;
- riconoscere gli aspetti morfologici tipici dei vari tessuti umani, consentendo l'identificazione dell'organo;
- descrivere il corpo umano nei suoi rapporti tridimensionali, topografici e funzionali, le strutture superficiali e la proiezione in superficie degli organi profondi;
- applicare concetti e strumenti matematici per interpretare dati sanitari complessi, costruire modelli computazionali, comprendere algoritmi di AI e analizzare dataset mediante tecniche di analisi dei dati, in ambito clinico, diagnostico o di ricerca;
- riconoscere le potenzialità e i limiti delle principali tecniche di biologia cellulare e molecolare;
- utilizzare le tecnologie della comunicazione e dell'informazione per supportare in modo efficace la propria attività professionale in ambito sanitario;
- applicare i concetti fondamentali della matematica e della fisica per comprendere l'architettura e il funzionamento

della tecnologia ospedaliera intesa sia come strumentazione biomedica che come tecnologia per la diagnosi e la terapia dei pazienti;

- applicare le conoscenze dell'analisi dei dati e dei campi elettromagnetici alle tecnologie ospedaliere;
- applicare i concetti della statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica all'ambito clinico e sanitario in genere;
- riconoscere l'importanza dell'aggiornamento costante delle conoscenze in campo medico;
- applicare le conoscenze dei fenomeni chimici, biochimici, biologici e fisiologici dei meccanismi di funzionamento degli organi e apparati;
- consultare la letteratura scientifica di riferimento delle diverse discipline;

Il conseguimento di risultati di apprendimento relativi alla capacità di applicare conoscenze e comprensione supradescritte avverrà attraverso la frequenza alle attività formative formative di base, caratterizzanti e affini, organizzate in C.I., tali da garantire la visione unitaria e interdisciplinare degli obiettivi didattici stessi.

Le forme didattiche previste comprendono lezioni frontali, laboratori, seminari, gruppi di discussione. Il processo d'insegnamento/apprendimento utilizza inoltre ampiamente la didattica tutoriale in piccoli gruppi, con docenti-tutor che collaborano al processo formativo dello studente con funzioni di facilitazione all'apprendimento (tutor di disciplina) e di supporto personale agli studenti (tutor personali).

È fortemente incoraggiato l'uso di metodiche didattiche innovative quali ad esempio la flipped classroom, il trigger clinico, il problem oriented learning, l'experiential learning, il problem setting, il problem solving, il decision making, il role-playing, la didattica a piccoli gruppi.

Particolare attenzione viene data all'acquisizione delle abilità pratiche, tramite:

- la frequenza in laboratori di elaborazione e di progettazione delle tecnologie avanzate dedicate alla medicina;
- il coinvolgimento nella pianificazione di una ricerca di tipo traslazionale e il coinvolgimento diretto in una ricerca di tipo tecnologico;
- la partecipazione a programmi di ricerca nel periodo di internato;

Per tutti i C.I., l'avvenuta acquisizione degli obiettivi formativi (livelli di conoscenza e competenza raggiunti) avviene attraverso prove di valutazione certificativa che siano riproducibili, basate su elementi oggettivi, non influenzate da fattori estranei e leali.

Le prove d'esame si realizzano attraverso la tradizionale modalità d'esame orale o scritta (e.g. attraverso la somministrazione di test a scelta multipla o la richiesta di risposte brevi scritte a carattere interdisciplinare).

La valutazione degli studenti avviene anche attraverso valutazioni non-certificative non obbligatorie (prove formative e prove idoneative). Le verifiche formative e le prove idoneative comprendono anche le relazioni scritte degli studenti su temi assegnati (portfolio), e i feedback dei docenti tutor.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Biochemistry [url](#)

Biology [url](#)

Biophysics [url](#)

Body Structural Organization [url](#)

Fundamentals of Computer Science [url](#)

General Physics [url](#)

Mathematics [url](#)

Medical Humanities 1 [url](#)

Neuroanatomy and Neurophysiology [url](#)

Organs Anatomy and Physiology [url](#)

Pathology Immunology and Microbiology [url](#)

Pharmacology and Medical Genetics [url](#)

Probability and Statistics [url](#)

## AREA CLINICA E APPLICATIVA BIOINGEGNERISTICA

### Conoscenza e comprensione

Lo studente deve acquisire le conoscenze rilevanti delle patologie sotto l'aspetto eziologico, preventivo, diagnostico, terapeutico e riabilitativo, in una visione globale supportata dalle conoscenze bioingegneristiche, lungo tutto il ciclo di vita dell'individuo. Deve acquisire, inoltre, la conoscenza dei principi che fondano l'analisi del comportamento della persona per riconoscerne le principali alterazioni psicologiche.

In particolare, lo studente deve essere in grado di:

- interpretare le anomalie morfo-funzionali dell'organismo che si riscontrano nelle diverse patologie anche attraverso l'analisi dei principali parametri laboratoristici, ematologici, microbiologici e immunologici;
- individuare il comportamento umano normale e anomalo;
- descrivere il ciclo vitale dell'uomo e gli effetti della crescita, dello sviluppo e dell'invecchiamento sull'individuo, sulla famiglia e sulla comunità;
- illustrare l'eziologia e la storia naturale delle malattie acute e croniche;
- correlare il meccanismo d'azione dei farmaci e le loro indicazioni e controindicazioni con la loro efficacia;
- conoscere gli elementi essenziali per comprendere la variabilità di risposta ai farmaci ed alle terapie in generale, in rapporto a fattori genetici e fisiopatologici;
- discutere le modalità di approccio chirurgico agli organi profondi e riconoscere i rapporti tra i diversi organi grazie agli strumenti finalizzati all'analisi, elaborazione e interpretazione avanzata delle immagini mediche;
- descrivere gli effetti delle principali lesioni del sistema nervoso centrale e periferico e le sedi del dolore riferito;
- la terminologia medica e scientifica in lingua inglese, con particolare attenzione alla lettura e comprensione di articoli scientifici, linee guida, testi clinici e comunicazioni accademiche;
- possedere una solida conoscenza delle principali patologie, comprendere i meccanismi fisiopatologici sottostanti, interpretare criticamente i quadri clinici e integrare nozioni cliniche, bioingegneristiche e medico-chirurgiche nella valutazione e gestione del paziente;
- comprendere la descrizione dei sistemi biologici secondo la modellizzazione della biomeccanica;
- riconoscere l'importanza del lavoro in team nella gestione del paziente e nel rapporto con i familiari;
- interagire con i colleghi, condividendo interessi e conoscenze e confrontando le reciproche esperienze per un aggiornamento professionale permanente;
- conoscere i principi e i meccanismi dell'interazione bioelettromagnetica tra i dispositivi e corpo umano;
- conoscere le basi del sistema immunitario come fondamentale strumento di difesa dell'organismo e delle sue alterazioni come causa di malattia;
- conoscere i fondamenti dell'intelligenza artificiale, il significato e l'implementazione dei protocolli di machine learning e le tecniche di approccio ai big data;
- conoscere come eseguire una misura diagnostica, comprendendone le potenzialità e i limiti;
- conoscere i principi della biocompatibilità tra materiali organici e inorganici e il tessuto vivente, comprendendone le potenzialità applicative e i limiti;
- conoscere e comprendere i principi fondamentali dell'ortopedia, della biomeccanica e della medicina fisica e riabilitativa, con particolare attenzione alle basi anatomofunzionali del movimento, ai processi di recupero funzionale e agli interventi terapeutici;
- conoscere i dispositivi protesici e sulle tecnologie robotiche applicate alla riabilitazione, valutandone le implicazioni cliniche, funzionali e bioingegneristiche;
- conoscere i meccanismi di controllo dell'espressione genica;
- conoscere il concetto e la funzione dei geni, i diversi principi di trasmissione dei caratteri ereditari e il concetto di variabilità genetica;
- conoscere le basi cellulari e molecolari della patogenicità microbica, le interazioni microrganismo-ospite, le biotecnologie applicate alla batteriologia, virologia, micologia e parassitologia;
- collegare le conoscenze molecolari, morfologiche, microbiologiche, immunologiche e di fisiopatologia con l'eziopatogenesi dei processi morbosi fondamentali dell'organismo;
- utilizzare le conoscenze biomediche di base e di patologia e fisiopatologia generale per l'interpretazione critica di dati sperimentali e clinici;
- possedere una buona capacità al contatto umano;

Il conseguimento di risultati di apprendimento relativi a conoscenze e comprensione supradescritte avverrà attraverso la frequenza alle attività formative formative di base, caratterizzanti e affini, organizzate in C.I., tali da garantire la visione unitaria e interdisciplinare degli obiettivi didattici stessi.

Le forme didattiche previste comprendono lezioni frontali, laboratori, seminari, gruppi di discussione. Il processo d'insegnamento/apprendimento utilizza inoltre ampiamente la didattica tutoriale in piccoli gruppi, con docenti-tutor che

collaborano al processo formativo dello studente con funzioni di facilitazione all'apprendimento (tutor di disciplina) e di supporto personale agli studenti (tutor personali).

È fortemente incoraggiato l'uso di metodiche didattiche innovative quali ad esempio la flipped classroom, il trigger clinico, il problem oriented learning, l'experiential learning, il problem setting, il problem solving, il decision making, il role-playing, la didattica a piccoli gruppi.

Particolare attenzione viene data anche ai temi della ricerca scientifica, incoraggiando, nei primi tre anni di corso:

- il coinvolgimento nella pianificazione di una ricerca di base e di sue possibili traslazioni;
  - la partecipazione a programmi di ricerca nel periodo di internato, anche al fine della preparazione della tesi di laurea;
- Per tutti i C.I., l'avvenuta acquisizione degli obiettivi formativi (livelli di conoscenza e competenza raggiunti) avviene attraverso prove di valutazione certificativa che siano riproducibili, basate su elementi oggettivi, non influenzate da fattori estranei e leali.

Le prove d'esame si realizzano attraverso la tradizionale modalità d'esame orale o scritta (e.g. attraverso la somministrazione di test a scelta multipla o la richiesta di risposte brevi scritte a carattere interdisciplinare). Verranno utilizzate anche valutazioni utili ad accertare le competenze cliniche con l'uso di metodologie quali l'esame clinico strutturato (Objective Structured Clinical Examination - OCSE), il Mini-CEX (Mini Clinical Evaluation Exercise), la discussione di casi clinici (Case-based Discussion - CbD).

La valutazione degli studenti avviene anche attraverso valutazioni non-certificative non obbligatorie (prove formative e prove idoneative). Le verifiche formative e le prove idoneative comprendono anche le relazioni scritte degli studenti su temi assegnati (portfolio), e i feedback dei docenti tutor.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

I laureati del Corso di Laurea magistrale in Medicine and Surgery "MedTech" debbono essere in grado di:

- riconoscere gli elementi di un gene in una sequenza di DNA, ed essere in grado di consultare le principali banche online di genetica molecolare;
- valutare gli aspetti diagnostico-clinici dell'analisi microbiologica e virologica;
- comprendere i meccanismi alla base della manifestazione di segni e sintomi dei processi morbosi e possedere le basi per una pratica clinica fondata su riscontri oggettivi;
- eseguire la raccolta dell'anamnesi, l'esecuzione dell'esame obiettivo, un iniziale orientamento circa le condizioni morbose del paziente;
- comprendere l'effetto di una patologia non solo sul paziente ma anche sul nucleo familiare e sociale;
- applicare le conoscenze cliniche per analizzare e interpretare situazioni patologiche complesse, elaborare strategie diagnostico-terapeutiche appropriate e integrare competenze medico-chirurgiche e bioingegneristiche nella gestione del paziente;
- correlare il meccanismo d'azione dei farmaci e le loro indicazioni e controindicazioni con la loro efficacia;
- applicare i concetti tecnologici e metodologici della robotica medica e della strumentazione biomedica, allo scopo di utilizzare in modo congruo le tecnologie e favorire le scelte e l'utilizzo di sistemi e soluzioni capaci di supportare in modo razionale la propria attività professionale in ambito sanitario;
- applicare le nozioni di matematica e le conoscenze di ottimizzazione ai sistemi sanitari, e la comprensione dei "big data" al management della tecnologia sanitaria in generale;
- applicare le conoscenze dei segnali biomedici alle tecnologie ospedaliere;
- comprendere l'importanza della relazione tra salute e malattia sulla società, l'ambiente, la politica, l'occupazione professionale;
- diagnosticare le principali alterazioni psicologiche;
- applicare un processo diagnostico correlando ed integrando tra loro sintomi clinici, segni fisici, alterazioni strutturali e funzionali aggregandoli in una valutazione globale dello stato di salute;
- applicare le conoscenze di base all'ambito clinico;
- raccogliere correttamente una storia clinica adeguata, che comprenda anche aspetti sociali ed ecologici, come la salute occupazionale;
- effettuare un esame dello stato fisico e mentale;
- eseguire le procedure diagnostiche di base, analizzarne ed interpretarne i risultati, allo scopo di definire correttamente la natura di un problema;
- eseguire correttamente le strategie diagnostiche e terapeutiche adeguate, sia in condizioni acute che croniche, e

applicare i principi della medicina basata sull'evidenza;

- esercitare il corretto giudizio clinico per stabilire le diagnosi e le terapie del singolo paziente;
- riconoscere ogni condizione che metta in pericolo imminente la vita del paziente;
- applicare la conoscenza della lingua inglese per comprendere e utilizzare testi scientifici, linee guida internazionali e documentazione clinica;
- gestire correttamente e in autonomia le urgenze mediche più comuni;
- analizzare e risolvere in piena autonomia i problemi connessi con la pratica medica, sia quelli legati alle evidenze scientifiche, sia quelli che coinvolgono aspetti di tipo culturale ed etico;
- riconoscere le alterazioni morfologiche microscopiche delle cellule e dei tessuti, causate dai processi morbosi e dalle reazioni fondamentali di difesa dagli agenti patogeni;
- descrivere e interpretare il quadro patologico del preparato riconducendolo allo specifico meccanismo eziopatogenetico;
- comprendere quale tecnologia impiegare per effettuare le rilevazioni diagnostiche e il monitoraggio clinico dei pazienti, applicando le conoscenze della fisica, della fisiologia e dell'elettronica per individuare la tecnologia meno invasiva possibile conoscendo i limiti e le potenzialità diagnostiche delle indagini istopatologiche, laboratoristiche e strumentali;
- applicare le conoscenze acquisite di metodologie bioelettromagnetiche, sia per contribuire all'impostazione di nuovi paradigmi terapeutici, sia per garantire la sicurezza durante l'esposizione a campi elettromagnetici;
- applicare i fondamenti di elettronica ed elettrotecnica per comprendere la costituzione e il progetto tecnologico della strumentazione e degli impianti ospedalieri;
- applicare le conoscenze di intelligenza artificiale e i principali protocolli di machine learning per la soluzione dei casi, sempre più numerosi in ambito ospedaliero, che coinvolgono il trattamento dei big data o di informazioni digitali particolarmente onerose dal punto di vista computazionale;
- impiegare i materiali organici e inorganici a fini terapeutici;
- applicare conoscenze ortopediche, biomeccaniche e riabilitative per valutare e gestire disfunzioni motorie, pianificare interventi di medicina fisica e supportare il recupero funzionale del paziente;
- utilizzare strumenti e tecnologie avanzate, come dispositivi protesici e sistemi robotici, integrandoli nel percorso terapeutico in modo efficace e personalizzato;

Il conseguimento di risultati di apprendimento relativi alla capacità di applicare conoscenze e comprensione supradescritte avverrà attraverso la frequenza alle attività formative formative di base, caratterizzanti e affini, organizzate in C.I., tali da garantire la visione unitaria e interdisciplinare degli obiettivi didattici stessi.

Le forme didattiche previste comprendono lezioni frontali, laboratori, seminari, gruppi di discussione. Il processo d'insegnamento/apprendimento utilizza inoltre ampiamente la didattica tutoriale in piccoli gruppi, con docenti-tutor che collaborano al processo formativo dello studente con funzioni di facilitazione all'apprendimento (tutor di disciplina) e di supporto personale agli studenti (tutor personali).

È fortemente incoraggiato l'uso di metodiche didattiche innovative quali ad esempio la flipped classroom, il trigger clinico, il problem oriented learning, l'experiencial learning, il problem setting, il problem solving, il decision making, il role-playing, la didattica a piccoli gruppi.

Particolare attenzione viene data ai temi della ricerca scientifica e all'acquisizione delle abilità pratiche, tramite:

- l'apprendimento delle basi semeiologiche delle scienze cliniche nei laboratori di simulazione;
- la frequenza dei reparti di degenza e degli ambulatori universitari (tirocinio clinico-clinical clerkship, e tirocini a scelta - dal 3° al 6° anno di corso) e territoriali, come quelli dei Medici di Medicina Generale e altre strutture del territorio (durante il 6° anno di corso), per il completamento del tirocinio clinico negli ultimi anni del corso, del tirocinio pratico valutativo valido ai fini dell'abilitazione all'esercizio della professione e il periodo d'internato ai fini della preparazione della tesi di laurea;
- la partecipazione a programmi di ricerca di tipo traslazionale nel periodo di internato, anche ai fini della preparazione della tesi di laurea, anche in laboratori di elaborazione dei dati e di progettazione delle tecnologie avanzate dedicate alla medicina;

Per tutti i C.I., l'avvenuta acquisizione degli obiettivi formativi (capacità di applicare conoscenze e comprensione raggiunti) avviene attraverso prove di valutazione certificativa che siano riproducibili, basate su elementi oggettivi, non influenzate da fattori estranei e leali.

Le prove d'esame si realizzano attraverso la tradizionale modalità d'esame orale o scritta (e.g. attraverso la somministrazione di test a scelta multipla o la richiesta di risposte brevi scritte a carattere interdisciplinare). Verranno

utilizzate anche valutazioni utili ad accertare le competenze cliniche con l'uso di metodologie quali l'esame clinico strutturato (Objective Structured Clinical Examination - OCSE), il Mini-CEX (Mini Clinical Evaluation Exercise), la discussione di casi clinici (Case-based Discussion - Cbd).

La valutazione degli studenti avviene anche attraverso valutazioni non-certificative non obbligatorie (prove formative e prove idoneative). Le verifiche formative e le prove idoneative comprendono anche le relazioni scritte degli studenti su temi assegnati (portfolio), e i feedback dei docenti tutor.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Anaesthesiology and Emergency [url](#)

Biomechanics [url](#)

Biomechatronics Biomaterials and Telemedicine [url](#)

Biomechatronics and Biomaterials [url](#)

Child Neuropsychiatry [url](#)

Clinical Imaging and Diagnostic [url](#)

Clinical Psychology [url](#)

Dermatology, Clinical Immunology and Infectious Diseases [url](#)

Endocrinology and Metabolism [url](#)

Gastrointestinal Diseases [url](#)

General Surgery [url](#)

General Surgery [url](#)

Haematology [url](#)

Internal Medicine [url](#)

Medical Oncology [url](#)

Nephrology (*modulo di Genitourinary Diseases*) [url](#)

Neurology [url](#)

Neuroradiology [url](#)

Neurosurgery [url](#)

Obstetrics [url](#)

Ophthalmology [url](#)

Oral Diseases and Dentistry [url](#)

Orthopaedics [url](#)

Otorhinolaryngology [url](#)

Paediatrics [url](#)

Pathology [url](#)

Pathology Immunology and Microbiology [url](#)

Pharmacology [url](#)

Physical and Rehabilitation Medicine [url](#)

Psychiatry [url](#)

Radiotherapy [url](#)

Rehabilitation Robotics and Prosthetics [url](#)

Signal and Imaging Processing [url](#)

Surgical Robotics [url](#)

## AREA DELLE SCIENZE UMANE E DELLA SANITA' PUBBLICA

### Conoscenza e comprensione

I laureati del Corso di Laurea Magistrale in Medicine and Surgery "MedTech" devono avere una preparazione integrata, che unisca competenze umanistiche e medico-scientifiche. Devono comprendere l'etica e il valore della persona, conoscere la deontologia, la storia della medicina e i rapporti tra salute, società e aspetti psicologici. Inoltre, devono saper analizzare il rapporto tra individuo e collettività nella prevenzione delle malattie, comprendere il ruolo

dell'ambiente nella storia delle patologie e conoscere l'organizzazione e il finanziamento dei sistemi sanitari.

In particolare i laureati MedTech devono conoscere e comprendere:

che lo studio filosofico dell'uomo è alla base della cultura universitaria, luogo di unificazione del sapere;

che le nozioni fondamentali di antropologia filosofica sono necessarie per realizzare l'umanizzazione della pratica medica: in modo particolare, il significato personale del corpo e la valenza antropologica ed etica della salute, della malattia e del dolore;

- i principi fondamentali della comunicazione medico-paziente e interprofessionale, le dinamiche relazionali e le tecniche di comunicazione verbale e non verbale efficaci in contesti clinici, incluse situazioni complesse come la comunicazione di cattive notizie e la gestione del conflitto;
- i fondamenti epistemologici della scienza medica, le principali questioni etiche legate allo sviluppo e all'uso della tecnologia in ambito sanitario;
- l'evoluzione storica della medicina nei suoi aspetti scientifici, sociali e culturali, al fine di sviluppare una visione critica e consapevole della pratica medica;
- il ruolo del medico in una società multietnica in costante evoluzione;
- i principi fondamentali dell'etica, della bioetica e della filosofia della scienza per analizzare criticamente la pratica medica;
- le dinamiche psicosociali che influenzano il comportamento individuale e collettivo nei contesti sanitari;
- le strutture linguistiche e i registri comunicativi propri del contesto medico-sanitario;
- il concetto di rischio di patologia ed i relativi indicatori;
- il concetto ed i tempi della predizione, prevenzione e personalizzazione del trattamento nell'ottica della medicina basata sull'evidenza;
- I principali strumenti di prevenzione primaria, secondaria e terziaria;
- i determinanti e i principali fattori di rischio della salute e della malattia e dell'interazione tra l'uomo ed il suo ambiente fisico e sociale;
- conoscere e comprendere i principi fondamentali dell'epidemiologia al fine di interpretare correttamente la distribuzione delle malattie, i fattori di rischio, gli esiti clinici e i dati sull'efficacia degli interventi diagnostici e terapeutici nella popolazione;
- i concetti essenziali relativi all'epidemiologia, all'economia sanitaria e ai principi del management della salute;
- i principi generali di misura e di gestione della salubrità dell'ambiente e degli alimenti, con particolare riferimento agli inquinanti ambientali naturali ed antropici;
- i principi della promozione della salute, anche sotto il profilo dell'educazione alla salute e della comunicazione di massa;
- la definizione e la misura dei bisogni di salute dei singoli e delle popolazioni;
- l'organizzazione del Servizio Sanitario Regionale e Nazionale (ospedaliero e territoriale) e dei principali modelli internazionali;
- le informazioni necessarie ad una corretta prescrizione delle prestazioni diagnostico-terapeutiche e dei farmaci;
- i principi generali dell'economia sanitaria e le relazioni con la programmazione sanitaria;
- i principi generali della prevenzione delle patologie e della promozione della salute nei lavoratori;
- i principali quadri patologici professionali;
- i principi generali degli aspetti giuridici legati alla professione;
- i principi fondamentali della medicina legale, con particolare riferimento agli aspetti normativi, deontologici e medico-legali della professione;
- i criteri utili alla definizione del rapporto rischio/beneficio, costo/beneficio, costo/utilità delle tecnologie sanitarie;
- acquisire competenze relative alla responsabilità professionale, al consenso informato, alla refertazione, all'autopsia giudiziaria, alla valutazione del danno alla persona e alla certificazione medico-legale, anche in ambito assicurativo e previdenziale;
- l'approccio integrato alla salute umana, animale e ambientale.
- acquisire consapevolezza delle interconnessioni tra ecosistemi, malattie zoonotiche, uso degli antibiotici, cambiamenti climatici e salute globale, con particolare attenzione agli aspetti epidemiologici, preventivi ed etici.

Il conseguimento di risultati di apprendimento relativi a conoscenze e comprensione supradescritte avverrà attraverso la frequenza alle attività formative formative caratterizzanti e affini, organizzate in C.I., tali da garantire la visione unitaria e interdisciplinare degli obiettivi didattici stessi.

Le forme didattiche previste comprendono lezioni frontali, laboratori, seminari, gruppi di discussione. Il processo d'insegnamento/apprendimento utilizza inoltre ampiamente la didattica tutoriale in piccoli gruppi, con docenti-tutor che

collaborano al processo formativo dello studente con funzioni di facilitazione all'apprendimento (tutor di disciplina) e di supporto personale agli studenti (tutor personali).

È fortemente incoraggiato l'uso di metodiche didattiche innovative quali ad esempio la flipped classroom, il problem oriented learning, l'experiential learning, il problem setting, il problem solving, il decision making, il role-playing, la didattica a piccoli gruppi.

Particolare attenzione viene data anche ai temi della ricerca scientifica.

Per tutti i C.I., l'avvenuta acquisizione degli obiettivi formativi (livelli di conoscenza e competenza raggiunti) avviene attraverso prove di valutazione certificativa che siano riproducibili, basate su elementi oggettivi, non influenzate da fattori estranei e leali.

Le prove d'esame si realizzano attraverso la tradizionale modalità d'esame orale o scritta (e.g. attraverso la somministrazione di test a scelta multipla o la richiesta di risposte brevi scritte a carattere interdisciplinare).

La valutazione degli studenti avviene anche attraverso valutazioni non-certificative non obbligatorie (prove formative e prove idoneative). Le verifiche formative e le prove idoneative comprendono anche le relazioni scritte degli studenti su temi assegnati (portfolio), e i feedback dei docenti tutor.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

I laureati del Corso di Laurea magistrale in Medicine and Surgery "MedTech" debbono essere in grado di:

- applicare strumenti etici e critici alla risoluzione di problemi clinici complessi;
- riconoscere le implicazioni morali delle decisioni mediche e utilizzare le competenze psicosociali per migliorare la relazione di cura e la collaborazione interprofessionale;
- applicare una visione umanistica della medicina, orientata alla centralità della persona, integrando i principi dell'antropologia filosofica, dell'etica e della bioetica nella pratica clinica;
- interpretare criticamente il sapere medico alla luce dei fondamenti epistemologici e storici della scienza;
- utilizzare competenze comunicative e psicosociali per gestire efficacemente la relazione di cura, anche in contesti complessi e culturalmente eterogenei;
- agire con consapevolezza etica e culturale nel confronto con l'innovazione tecnologica e nella presa di decisioni sanitarie;
- comunicare efficacemente in contesti accademici e professionali, anche in ambito internazionale, e interagire con pazienti e colleghi in lingua inglese, ove richiesto;
- applicare i principi della prevenzione, della promozione della salute e dell'epidemiologia per valutare il rischio di patologia e pianificare interventi sanitari basati sull'evidenza;
- utilizzare strumenti di analisi dei determinanti di salute, ambientali e sociali, per orientare azioni di sanità pubblica, medicina del lavoro e gestione del rischio;
- interpretare i dati epidemiologici, economici e organizzativi per contribuire in modo consapevole alla programmazione sanitaria, alla prescrizione appropriata di prestazioni e farmaci, e alla valutazione del rapporto rischio/beneficio e costo/efficacia delle tecnologie sanitarie;
- operare nel rispetto del quadro giuridico e istituzionale del Servizio Sanitario Nazionale e dei principali modelli organizzativi internazionali;
- giudicare una prestazione sanitaria, il suo risultato, il suo valore come rapporto tra costo e beneficio atteso;
- applicare l'approccio One Health nell'analisi dei problemi sanitari complessi, valutando le interazioni tra fattori umani, animali e ambientali;
- integrare conoscenze multidisciplinari per contribuire alla prevenzione e al controllo delle malattie, alla promozione della salute pubblica e alla gestione sostenibile delle risorse, in un'ottica sistemica e globale;

Il conseguimento di risultati di apprendimento relativi alla capacità di applicare conoscenze e comprensione supradescritte avverrà attraverso la frequenza alle attività formative formative caratterizzanti e affini, organizzate in C.I., tali da garantire la visione unitaria e interdisciplinare degli obiettivi didattici stessi.

Le forme didattiche previste comprendono lezioni frontali, seminari, gruppi di discussione. Il processo d'insegnamento/apprendimento utilizza inoltre ampiamente la didattica tutoriale in piccoli gruppi, con docenti-tutor che collaborano al processo formativo dello studente con funzioni di facilitazione all'apprendimento (tutor di disciplina) e di supporto personale agli studenti (tutor personali).

È fortemente incoraggiato l'uso di metodiche didattiche innovative quali ad esempio la flipped classroom, il trigger

clinico, il problem oriented learning, l'experiencial learning, il problem setting, il problem solving, il decision making, il role-playing, la didattica a piccoli gruppi.

Particolare attenzione viene data ai temi della ricerca scientifica e all'acquisizione delle abilità pratiche.

Per tutti i C.I., l'avvenuta acquisizione degli obiettivi formativi (capacità di applicare conoscenze e comprensione raggiunti) avviene attraverso prove di valutazione certificativa che siano riproducibili, basate su elementi oggettivi, non influenzate da fattori estranei e leali.

Le prove d'esame si realizzano attraverso la tradizionale modalità d'esame orale o scritta (e.g. attraverso la somministrazione di test a scelta multipla o la richiesta di risposte brevi scritte a carattere interdisciplinare). Verranno utilizzate anche valutazioni utili ad accertare le competenze cliniche.

La valutazione degli studenti avviene anche attraverso valutazioni non-certificative non obbligatorie (prove formative e prove idoneative). Le verifiche formative e le prove idoneative comprendono anche le relazioni scritte degli studenti su temi assegnati (portfolio), e i feedback dei docenti tutor.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Forensic Medicine [url](#)

Hygiene and Public Health [url](#)

Medical Humanities 1 [url](#)

Medical Humanities II [url](#)

Medical Humanities III [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio  
Abilità comunicative  
Capacità di apprendimento

**Autonomia di giudizio**

Le laureate e i laureati devono avere la capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, nonché di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi.

A tale fine, le laureate e i laureati saranno in grado di:

1. dimostrare, nello svolgimento delle attività professionali, un approccio critico, uno scetticismo costruttivo ed un atteggiamento creativo orientato alla ricerca. Essi sapranno tenere in considerazione l'importanza e le limitazioni del pensiero scientifico basato sull'informazione, ottenuta da diverse risorse, per stabilire la causa, il trattamento e la prevenzione delle malattie;
2. implementare adeguatamente e congruamente con le situazioni cliniche le linee guida alla buona comunicazione;
3. formulare giudizi personali per risolvere i problemi analitici e complessi e ricercare autonomamente l'informazione scientifica, senza aspettare che essa sia loro fornita, utilizzando le basi dell'evidenza scientifica;
4. formulare ipotesi, raccogliere e valutare in maniera critica i dati, per risolvere i problemi, nella consapevolezza del ruolo che hanno la complessità, l'incertezza e la probabilità nelle decisioni prese durante la pratica medica. Saranno in grado di programmare in maniera efficace e gestire in modo efficiente il proprio tempo e le proprie attività per fare fronte alle condizioni di incertezza, ed esercitare la capacità di adattarsi ai cambiamenti;
5. esercitare la responsabilità personale nel prendersi cura dei singoli pazienti,

- nel rispetto del codice deontologico della professione medica;
6. esercitare il pensiero riflessivo sulla propria attività professionale quanto alla relazione coi pazienti e con gli altri operatori, ai metodi impiegati, ai risultati ottenuti, ai vissuti personali ed emotivi;
  7. riconoscere le esigenze e le carenze di risorse, valutare le strategie di allocazione e prioritizzazione appropriate, proporre nuove prospettive e considerare le loro implicazioni nella definizione degli obiettivi;
  8. pianificare e fissare gli obiettivi per l'innovazione e il cambiamento significativo utilizzando strategie di gestione del cambiamento appropriate e applicabili all'assistenza sanitaria.
  9. Scegliere autonomamente le tecnologie e gli strumenti hardware e software utili alla cura del paziente nel rispetto del contesto sociale e umano in cui si trova ad operare e cooperare con gli ingegneri magistrali per una progettazione o una gestione sempre più evoluta e mirata della tecnologia sanitaria.
  10. Dimostrare le capacità di gestire efficacemente le tecnologie biomediche in uso dal sistema sanitario nazionale, di raccogliere, analizzare e interpretare i dati, di prendere decisioni in e per ambienti multidisciplinari.

#### Raggiungimento degli obiettivi formativi

Lo studente è la figura centrale del processo formativo. Viene promosso un approccio alla didattica "centrato sullo studente", prevedendo metodi che lo incentivino ad assumere un ruolo proattivo nel processo di apprendimento e creando i presupposti per la sua autonomia. Il conseguimento dei risultati di apprendimento supradescritti avverrà attraverso la frequenza alle attività formative di base, caratterizzanti e affini, organizzate in C.I., tali da garantire la visione unitaria e interdisciplinare degli obiettivi didattici stessi.

I principi generali dell'organizzazione didattica dei corsi integrati si ispirano alle teorie educazionali FAIR (Feedback, Activity, Individualization, Relevance). Questi prevedono frequenti riscontri sul raggiungimento degli obiettivi da parte degli studenti, la centralità dello studente all'interno del processo formativo, la personalizzazione sui tempi richiesti dai singoli studenti, attenzione alla rilevanza degli obiettivi formativi proposti, che fanno riferimento al core curriculum nazionale.

#### Metodi didattici utilizzati

Le forme didattiche previste comprendono lezioni frontali, seminari, gruppi di discussione. Il processo d'insegnamento/apprendimento utilizza inoltre ampiamente la didattica tutoriale in piccoli gruppi, con docenti-tutori che collaborano al processo formativo dello studente con funzioni di facilitazione all'apprendimento (tutori di disciplina) e di supporto personale agli studenti (tutor personali).

È fortemente incoraggiato l'uso di metodiche didattiche innovative quali ad esempio la flipped classroom, il trigger clinico, il problem oriented learning, l'experiential learning, il problem setting, il problem solving, il decision making, il role-playing, la didattica a piccoli gruppi.

Per questo descrittore, le attività professionalizzanti svolte durante il Corso e il tirocinio pratico-valutativo negli ultimi due anni del corso rappresentano il contesto ideale per la messa alla prova delle capacità di giudizio. È strumento essenziale, in questa fase, una tutorship attiva.

Particolare attenzione è data alle scienze umane attraverso la presenza di corsi integrati e moduli verticali di metodologia medico-scientifica e scienze umane, che accompagnano gli studenti dal primo all'ultimo anno di corso. Per questo descrittore, sono particolarmente significative anche le attività di tipo riflessivo e critico.

#### Valutazioni certificative e formative in itinere

La valutazione degli studenti avviene anche attraverso valutazioni non-certificative (prove formative e prove idoneative) e relazioni scritte degli studenti su temi assegnati. L'avvenuta acquisizione degli obiettivi formativi (livelli di competenza raggiunti) avviene attraverso prove di valutazione certificativa che siano riproducibili, basate su elementi oggettivi, non influenzate da fattori estranei (affidabilità) e leali (rispettose del patto formativo tra docente e discente), utilizzando metodologie valide e allineate alla dimensione da verificare sia in termini di conoscenze che di abilità e competenze. Le prove d'esame si realizzano attraverso la tradizionale modalità d'esame orale o scritta ed attraverso la somministrazione di test a scelta multipla o la richiesta di risposte brevi scritte organizzate su problemi o casi clinici a carattere interdisciplinare. Tali prove possono essere seguite da verifiche volte ad accertare le competenze cliniche acquisite quali ad esempio l'Objective Structured Clinical Examination, il mini-Clinical Evaluation Exercise ed il Direct Observation of Procedural Skills. Le verifiche formative e le prove idoneative comprendono anche le relazioni scritte degli studenti su temi assegnati (portfolio), e i feedback dei docenti tutor nel corso delle attività cliniche bedside.

Le valutazioni certificative (esami di profitto) sono finalizzate a valutare, e quantificare con un voto, il conseguimento degli obiettivi dei corsi, certificando il grado di preparazione individuale degli studenti.

Gli esami di profitto possono essere effettuati esclusivamente nei periodi a ciò dedicati e denominati sessioni d'esame.

Le valutazioni non certificative non sono obbligatorie per lo studente e devono comunque essere organizzate in modo da non ostacolare la frequenza dei C.I e dei tirocini. Le valutazioni non certificative sono di due tipi:

- prove formative, esclusivamente intese a rilevare l'efficacia dei processi di apprendimento e d'insegnamento nei confronti di contenuti determinati. Hanno lo scopo di mostrare allo studente lo stato della sua preparazione e al docente l'andamento generale del corso. Quando attuate, non esonerano lo studente dal presentare l'intero programma del corso in sede di esame.
- prove idoneative, poste al termine delle lezioni di un semestre servono ad accertare la preparazione relativa al programma svolto nel semestre stesso. Se superate, con votazione in trentesimi o giudizio, non comportano un nuovo accertamento in sede di esame finale. Lo studente è comunque tenuto a dimostrare in sede di esame la conoscenza degli argomenti del colloquio tramite richiami o riferimenti.

#### **Abilità comunicative**

Le laureate e i laureati devono saper comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le loro conclusioni, le conoscenze e la ratio ad esse sottese a interlocutori specialisti e non specialisti, nonché, con le modalità richieste dalle circostanze, ai propri pazienti.

A tale scopo, le laureate e i laureati saranno in grado di:

1. ascoltare attentamente per estrarre e sintetizzare l'informazione rilevante su tutte le problematiche, comprendendone i loro contenuti, ed esercitando le capacità comunicative per facilitare la comprensione con i pazienti e i loro parenti, rendendoli capaci di condividere le decisioni come partners alla pari;
2. dimostrare attitudine e capacità di lavoro di gruppo tra studenti, anche interprofessionale;
3. dimostrare una buona sensibilità verso i fattori culturali e personali che migliorano le interazioni con i pazienti e con la comunità, riflettendo sulle

- dinamiche di collaborazione con la comunità e gli altri soggetti interessati;
4. dimostrare in una simulazione come affrontare le situazioni critiche sul piano comunicativo, come la comunicazione di diagnosi gravi, il colloquio su temi sensibili relativi alla vita sessuale e riproduttiva, sulle decisioni di fine vita;
  5. dimostrare una collaborazione efficace e fiduciosa con pazienti e con le loro reti personali, considerando la diversità dei pazienti e rispondendo alle diverse percezioni della malattia;
  6. dimostrare una collaborazione efficace e fiduciosa e una comunicazione efficace con i membri di team multidisciplinari e interprofessionali per ottimizzare l'assistenza ai pazienti;
  7. dimostrare una comunicazione efficace con i membri della comunità e le altre parti interessate, utilizzando metodi appropriati ai diversi soggetti, sapendo utilizzare in modo efficace i diversi mezzi di comunicazione, anche telematici, di cui si dispone;
  8. dimostrare capacità di ascolto attivo, considerando la diversità dei pazienti e rispondendo alle diverse percezioni della malattia; impegnarsi in un processo decisionale condiviso con i pazienti e le loro famiglie;
  9. utilizzare diversi metodi e strumenti di comunicazione scientifica, compresi quelli scritti, verbali e tecnologici, tenendo conto del loro contesto e del loro scopo; saranno identificare il contesto in cui specifiche informazioni sono state create e diffuse e valutarne criticamente la qualità, la credibilità, l'affidabilità e la rilevanza delle informazioni e delle loro fonti;
  10. riconoscere e gestire le proprie emozioni a prendersi cura degli altri, prendere buone decisioni, agire in modo etico e responsabile, sviluppare relazioni sociali positive, evitando comportamenti negativi.
  11. Rendere comprensibile ai pazienti e agli operatori non tecnici le caratteristiche fondamentali e le motivazioni per l'impiego della tecnologia più complessa a supporto della diagnosi, della terapia e per la cura della salute in generale.
  12. Comunicare con competenza tecnica con gli ingegneri progettisti delle tecnologie per la salute per indirizzarne i possibili miglioramenti e con il personale dedicato alle attività di Health Technology Management e Health Information Technology.

#### Raggiungimento degli obiettivi formativi

Lo studente è la figura centrale del processo formativo. Viene promosso un approccio alla didattica "centrato sullo studente", prevedendo metodi che lo incentivino ad assumere un ruolo proattivo nel processo di apprendimento e creando i presupposti per la sua autonomia. Il conseguimento dei risultati di apprendimento supradescritti avverrà attraverso la frequenza alle attività formative di base, caratterizzanti e affini, organizzate in C.I., tali da garantire la visione unitaria e interdisciplinare degli obiettivi didattici stessi.

I principi generali dell'organizzazione didattica dei corsi integrati si ispirano alle teorie educazionali FAIR (Feedback, Activity, Individualization, Relevance). Questi prevedono frequenti riscontri sul raggiungimento degli obiettivi da parte degli studenti, la centralità dello studente all'interno del processo formativo, la personalizzazione sui tempi richiesti dai singoli studenti, attenzione alla rilevanza degli obiettivi formativi proposti, che fanno riferimento al core curriculum nazionale.

#### Metodi didattici utilizzati

Le forme didattiche previste comprendono lezioni frontali, seminari, gruppi di discussione. Il processo d'insegnamento/apprendimento utilizza inoltre ampiamente la didattica tutoriale in piccoli gruppi, con docenti-tutori che

collaborano al processo formativo dello studente con funzioni di facilitazione all'apprendimento (tutori di disciplina) e di supporto personale agli studenti (tutor personali).

È fortemente incoraggiato l'uso di metodiche didattiche innovative quali ad esempio la flipped classroom, il trigger clinico, il problem oriented learning, l'experiential learning, il problem setting, il problem solving, il decision making, il role-playing, la didattica a piccoli gruppi.

Particolare attenzione viene data all'acquisizione delle abilità pratiche, tramite la frequenza alle attività didattiche professionalizzanti e le tecnologie dell'Informazione e Comunicazione per la simulazione in virtuale.

Il ruolo delle scienze umane in questo livello è preponderante, concorrendo a formare non tanto le abilità tecniche di comunicazione, ma il fondamentale substrato umano, indispensabile per una relazione terapeutica autentica.

Valutazioni certificative e formative in itinere

La valutazione degli studenti avviene anche attraverso valutazioni non-certificative (prove formative e prove idoneative) e relazioni scritte degli studenti su temi assegnati. L'avvenuta acquisizione degli obiettivi formativi (livelli di competenza raggiunti) avviene attraverso prove di valutazione certificativa che siano riproducibili, basate su elementi oggettivi, non influenzate da fattori estranei (affidabilità) e leali (rispettose del patto formativo tra docente e discente), utilizzando metodologie valide e allineate alla dimensione da verificare sia in termini di conoscenze che di abilità e competenze. Le prove d'esame si realizzano attraverso la tradizionale modalità d'esame orale o scritta ed attraverso la somministrazione di test a scelta multipla o la richiesta di risposte brevi scritte organizzate su problemi o casi clinici a carattere interdisciplinare. Tali prove possono essere seguite da verifiche volte ad accertare le competenze cliniche acquisite quali ad esempio l'Objective Structured Clinical Examination, il mini-Clinical Evaluation Exercise ed il Direct Observation of Procedural Skills. Le verifiche formative e le prove idoneative comprendono anche le relazioni scritte degli studenti su temi assegnati (portfolio), e i feedback dei docenti tutor nel corso delle attività cliniche bedside.

Le valutazioni certificative (esami di profitto) sono finalizzate a valutare, e quantificare con un voto, il conseguimento degli obiettivi dei corsi, certificando il grado di preparazione individuale degli studenti.

Gli esami di profitto possono essere effettuati esclusivamente nei periodi a ciò dedicati e denominati sessioni d'esame.

Le valutazioni non certificative non sono obbligatorie per lo studente e devono comunque essere organizzate in modo da non ostacolare la frequenza dei C.I e dei tirocini. Le valutazioni non certificative sono di due tipi:

- prove formative, esclusivamente intese a rilevare l'efficacia dei processi di apprendimento e d'insegnamento nei confronti di contenuti determinati. Hanno lo scopo di mostrare allo studente lo stato della sua preparazione e al docente l'andamento generale del corso. Quando attuate, non esonerano lo studente dal presentare l'intero programma del corso in sede di esame.
- prove idoneative, poste al termine delle lezioni di un semestre servono ad accertare la preparazione relativa al programma svolto nel semestre stesso. Se superate, con votazione in trentesimi o giudizio, non comportano un nuovo accertamento in sede di esame finale. Lo studente è comunque tenuto a dimostrare in sede di esame la conoscenza degli argomenti del colloquio tramite richiami o riferimenti.

## Capacità di apprendimento

Le laureate e i laureati devono aver sviluppato quelle capacità di apprendimento che consentano di continuare a studiare per lo più in modo auto diretto e autonomo.

A tale fine, le laureate e i laureati saranno in grado di:

1. dimostrare la conoscenza e la comprensione delle scienze umane essendo in grado di riflettere e discutere la loro influenza sulla pratica medica;
2. raccogliere, organizzare ed interpretare criticamente le nuove conoscenze scientifiche e l'informazione sanitaria/biomedica dalle diverse risorse e dai database disponibili;
3. ottenere le informazioni specifiche sul paziente dai sistemi di gestione di dati clinici, utilizzando la tecnologia associata all'informazione e alle comunicazioni come valido supporto alle pratiche diagnostiche, terapeutiche e preventive e per la sorveglianza ed il monitoraggio dello stato di salute, comprendendone l'applicazione e anche le limitazioni della tecnologia dell'informazione;
4. individuare i propri bisogni di formazione, anche a partire da attività di audit della propria carriera studentesca, e progettare percorsi di autoformazione;
5. proporre e disegnare un progetto di ricerca, scegliendo strategie, metodi e risorse appropriate per affrontare un quesito medico specifico; identificare e valutare criticamente le informazioni per la pratica della medicina informata sulle evidenze; riconoscere le questioni bioetiche rilevanti per la ricerca medica e proporre misure per garantire l'integrità scientifica;
6. valutare criticamente il proprio livello di formazione, riconoscerne i limiti e riflettere sulle esigenze di apprendimento e sviluppo;
7. applicare strategie di apprendimento appropriate per soddisfare le esigenze di sviluppo professionale, tra cui la definizione di obiettivi, la pianificazione e la gestione del tempo per l'apprendimento auto-diretto; utilizzare le risorse disponibili per cercare, identificare e selezionare le informazioni sulla salute e valutare criticamente i contenuti e le fonti;
8. dimostrare le capacità di navigare nelle dinamiche delle reti professionali, di essere pronti a sviluppare nuove competenze in funzione delle lacune del proprio contesto professionale, in relazione alle esigenze della rete.
9. sapranno comprendere la necessità e i limiti della tecnologia per la salute nel contesto clinico e sapranno individuare le fonti e la documentazione adeguata ad aumentare le loro conoscenze e competenze tecniche qualora la disponibilità di nuove tecnologie future lo richieda.

### Raggiungimento degli obiettivi formativi

Lo studente è la figura centrale del processo formativo. Viene promosso un approccio alla didattica "centrato sullo studente", prevedendo metodi che lo incentivino ad assumere un ruolo proattivo nel processo di apprendimento e creando i presupposti per la sua autonomia. Il conseguimento dei risultati di apprendimento supradescritti avverrà attraverso la frequenza alle attività formative di base, caratterizzanti e affini, organizzate in C.I., tali da garantire la visione unitaria e interdisciplinare degli obiettivi didattici stessi.

I principi generali dell'organizzazione didattica dei corsi integrati si ispirano alle teorie educazionali FAIR (Feedback, Activity, Individualization, Relevance).

Questi prevedono frequenti riscontri sul raggiungimento degli obiettivi da parte degli studenti, la centralità dello studente all'interno del processo formativo, la personalizzazione sui tempi richiesti dai singoli studenti, attenzione alla rilevanza degli obiettivi formativi proposti, che fanno riferimento al core curriculum nazionale.

### Metodi didattici utilizzati

Le forme didattiche previste comprendono lezioni frontali, seminari, gruppi di

discussione. Il processo d'insegnamento/apprendimento utilizza inoltre ampiamente la didattica tutoriale in piccoli gruppi, con docenti-tutori che collaborano al processo formativo dello studente con funzioni di facilitazione all'apprendimento (tutori di disciplina) e di supporto personale agli studenti (tutor personali).

È fortemente incoraggiato l'uso di metodiche didattiche innovative quali ad esempio la flipped classroom, il trigger clinico, il problem oriented learning, l'experiential learning, il problem setting, il problem solving, il decision making, il role-playing, la didattica a piccoli gruppi.

Particolare attenzione viene data alle attività di gruppo e nei laboratori di simulazione, nonché alla frequenza dei Reparti di degenza e degli ambulatori universitari ( tirocinio clinico-clinical clerkship - dal IV al VI anno di corso) e territoriali, come quelli dei Medici di Medicina Generale e altre strutture del territorio (dal IV al VI anno di corso) e la frequenza del tirocinio pratico-valutativo negli ultimi anni del corso e il periodo di internato ai fini della preparazione della tesi di laurea.

Valutazioni certificative e formative in itinere

La valutazione degli studenti avviene anche attraverso valutazioni non-certificative (prove formative e prove idoneative) e relazioni scritte degli studenti su temi assegnati. L'avvenuta acquisizione degli obiettivi formativi (livelli di competenza raggiunti) avviene attraverso prove di valutazione certificativa che siano riproducibili, basate su elementi oggettivi, non influenzate da fattori estranei (affidabilità) e leali (rispettose del patto formativo tra docente e discente), utilizzando metodologie valide e allineate alla dimensione da verificare sia in termini di conoscenze che di abilità e competenze. Le prove d'esame si realizzano attraverso la tradizionale modalità d'esame orale o scritta ed attraverso la somministrazione di test a scelta multipla o la richiesta di risposte brevi scritte organizzate su problemi o casi clinici a carattere interdisciplinare. Tali prove possono essere seguite da verifiche volte ad accertare le competenze cliniche acquisite quali ad esempio l'Objective Structured Clinical Examination, il mini-Clinical Evaluation Exercise ed il Direct Observation of Procedural Skills. Le verifiche formative e le prove idoneative comprendono anche le relazioni scritte degli studenti su temi assegnati (portfolio), e i feedback dei docenti tutor nel corso delle attività cliniche bedside.

Le valutazioni certificative (esami di profitto) sono finalizzate a valutare, e quantificare con un voto, il conseguimento degli obiettivi dei corsi, certificando il grado di preparazione individuale degli studenti.

Gli esami di profitto possono essere effettuati esclusivamente nei periodi a ciò dedicati e denominati sessioni d'esame.

Le valutazioni non certificative non sono obbligatorie per lo studente e devono comunque essere organizzate in modo da non ostacolare la frequenza dei C.I e dei tirocini. Le valutazioni non certificative sono di due tipi:

- prove formative, esclusivamente intese a rilevare l'efficacia dei processi di apprendimento e d'insegnamento nei confronti di contenuti determinati. Hanno lo scopo di mostrare allo studente lo stato della sua preparazione e al docente l'andamento generale del corso. Quando attuate, non esonerano lo studente dal presentare l'intero programma del corso in sede di esame.
- prove idoneative, poste al termine delle lezioni di un semestre servono ad accertare la preparazione relativa al programma svolto nel semestre stesso. Se superate, con votazione in trentesimi o giudizio, non comportano un nuovo accertamento in sede di esame finale. Lo studente è comunque tenuto a dimostrare in sede di esame la conoscenza degli argomenti del colloquio tramite richiami o riferimenti.



25/02/2025

In fase di stesura del Piano Strategico 2021-2023 (marzo 2021) l'Ateneo ha coinvolto diversi interlocutori (il Direttore Generale di Unindustria, il Presidente di Farindustria, il Presidente dell'ISS, il Presidente dell'ENPAM, il Presidente dell'Ordine ingegneri della Provincia di ROMA, il Presidente del CNR, il Presidente dell'Ordine Medici Chirurghi e Odontoiatri della provincia di Roma, il Presidente dell'ENPAB, il Direttore Generale della Ricerca e Innovazione e il Direttore Generale della Programmazione Sanitaria del Ministero Salute, il Direttore Generale dell'INAIL, il Presidente del CREA, il Presidente della CRUL, il Presidente dell'ISPRA, il Consigliere Scientifico per l'Italia della Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'UE, il Dean of Health Sciences della Vin University) in momenti di confronto finalizzati alla condivisione delle linee di sviluppo. Nel corso di questi incontri, è emersa con chiarezza la necessità di un approccio integrato tra tecnologia e medicina attraverso una circolarità dei saperi e con un focus sulla ricerca traslazionale. Sulla base di quanto emerso l'Ateneo ha avviato uno specifico gruppo di lavoro, composto da professori afferenti alle Facoltà Dipartimentale di Medicina e Chirurgia e di Ingegneria dell'Università Campus Bio-Medico (UCBM) che potesse definire una nuova proposta formativa di Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia (LM-41), abilitante all'esercizio della professione, erogato totalmente in lingua inglese con una forte integrazione di conoscenze ingegneristiche.

La validità del progetto formativo così come definito è stata poi verificata attraverso un ciclo di consultazioni, svolte durante la seconda metà di luglio 2021, con aziende e organizzazioni rappresentative sia in ambito nazionale (Rappresentanti dell'Ordine dei Medici, il Dirigente medico presso l'Agenzia Italiana del Farmaco, Settore Innovazione e Strategia del Farmaco dell'AIFA, il Presidente di Farindustria, il Presidente di IGEA Medica, il Presidente della Federazione delle società medico scientifiche italiane, l'Amministratore Delegato di Elekta) che in ambito internazionale (Full Professors di alcune tra le più prestigiose università Europee ed Extra Europee: Chair of Neurorehabilitation in Engineering Imperial College of London; Director Medical Affairs of BD Medication Delivery Solutions; Aalto University; Chair Department of Harvard University Orthopedic Surgery Medical School; Director Center of Neurosciences/Chair Dept. of Neurosurgery BG Klinikum Bergmannstrost Department of Neurosurgery) su una prima stesura degli obiettivi formativi.

A causa delle restrizioni dovute alla pandemia tutte le consultazioni sia nazionali che internazionali sono state effettuate in streaming e tramite scambio di mail.

Sin dai primi incontri è emersa chiaramente la necessità che il percorso formativo dovesse essere costruito in modo da rendere ben evidente il profilo professionale del medico chirurgo e le competenze ingegneristiche, fondanti ma complementari. Gli stakeholder che hanno partecipato alle consultazioni hanno inoltre evidenziato che la figura professionale di uscita con expertise in ambito medico e ingegneristico rappresenta una opportunità unica per le aziende di tecnologie medico sanitarie, per le attività di Ricerca e sviluppo, per la realizzazione di nuovi prodotti. In particolare è stato evidenziato che tali competenze sono già realtà in moltissimi Paesi e sono richiestissime dal mercato Internazionale. Le Parti Interessate hanno inoltre evidenziato che il percorso formativo dovrà fornire agli studenti conoscenze e competenze utili a comprendere il valore della tecnologia nell'interpretare le esigenze che scaturiscono dalla medicina clinica e nell'individuare strumenti tecnici a supporto.

Una volta definita la struttura del nuovo Corso di Laurea, anche al fine di verificarne la distinguibilità rispetto al corso di Laurea Magistrale in Medicine and Surgery, il progetto formativo è stato sottoposto, nel mese di settembre 2021, alla valutazione di un ulteriore panel di professori e ricercatori stranieri (Chairman Center for Diabetes Education Atlanta, Cambridge University, Department of Pathology University of Science and Technology of China, Division of Life Sciences and Medicine, University of Oakland, Diabetes Medical Center di Gerusalemme) coinvolti nell'erogazione della didattica sul corso di Medicine and Surgery. Da tali consultazioni è emersa una valutazione sostanzialmente positiva del progetto di integrazione delle conoscenze e competenze mediche con discipline ingegneristiche. In un solo caso è stata evidenziata la necessità di monitorare la corretta integrazione dei moduli delle diverse discipline affinché ne sia garantita una reale sinergia e non un semplice affiancamento. A tal proposito l'Ateneo ha assicurato un presidio specifico su questo aspetto (Comitato di Indirizzo) che possa seguirne l'evoluzione nel corso del primo ciclo di studi con cadenza almeno biennale.

L'ateneo ha poi ricondiviso la documentazione finale in cui sono state evidenziate le scelte di recepire o meno le

osservazione ricevute durante le consultazioni.  
In allegato i documenti relativi alle consultazioni effettuate

In occasione della modifica del RaD per il 2025/2026, sono state effettuate nuove consultazioni durante il 2024 le cui risultanze vengono riportate nell'apposita sezione A1.b.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Consultazioni con le parti sociali



QUADRO A1.b

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

05/06/2025

Il Comitato di Indirizzo è stato costituito il 24 febbraio 2023 con la seguente composizione, integrata dalla Giunta di Facoltà in data 2 maggio:

- Rappresentante ENPAM
- Vin University
- Rappresentante Ministero della Salute
- Rappresentante Regione Lazio
- Rappresentante AIFA
- Rappresentante IGEA Medica
- Rappresentante Ordine dei medici
- Rappresentante Imperial College of London
- Rappresentante Federazione delle società medico scientifiche Italiane
- Rappresentante Conferenza dei Presidenti del corso di Laurea in M&C
- Rappresentante Professioni Sanitarie
- DG San Camillo Forlanini
- Rappresentante strutture per continuità assistenziale
- Direttore Sanitario Cavalieri Malta
- Rappresentante Corso di Dottorato di Ricerca in Scienze Biomediche integrate e Bioetica
- Rappresentante Specializzandi
- Medical Oncologist, Global Clinical Head, Late Oncology R&D, AstraZeneca
- Direttore di Scuola di Specializzazione
- Rappresentante del coordinamento di una Scuola di Dottorato

Inoltre, la Giunta della Facoltà Dipartimentale il 5 giugno 2023 ha deliberato l'istituzione di un Academic Advisory Board, composto da appartenenti ad istituzioni estere, al fine di garantire un'apertura internazionale a tutti i CdS della LM-41 dell'Ateneo per imprimere una svolta innovativa alla formazione.

L'Advisory Board è così composto:

- Chairman, Department of Biochemistry and Molecular Biology presso Doisy Research Center, Saint Louis University School of Medicine
- Vice Dean and Director of Global Health, University of Pennsylvania, Perelman School of Medicine
- Dean of the Carle Illinois College of Medicine and Senior Vice President and Chief Academic Officer for Carle Health
- Chair Department of Epidemiology and Biostatistics Schulich School of Medicine, Western University

L'Academic Advisory Board si è riunito in presenza il 23 settembre 2024 e telematicamente il 28 ottobre 2024 per finalizzare i contenuti emersi dal primo incontro.

Durante la visita in loco presso la sede dell'Ateneo, i membri dell'Academic Advisory Board (AAB) hanno potuto incontrare studenti, docenti e il preside, oltre che i presidenti dei diversi programmi di medicina; da queste interlocuzioni sono emersi importanti spunti per migliorare le performance della Facoltà legate in particolare all'internazionalizzazione e alla ricerca.

Di seguito una sintesi degli argomenti più rilevanti:

- L'opportunità di continuare ad ampliare gli sforzi in corso per la creazione di affiliazioni/collaborazioni con istituzioni estere.
- rivedere e aggiornare costantemente i programmi di studio, in particolare con l'incorporazione sempre crescente di nuove modalità/tecnologie, inclusa l'intelligenza artificiale.
- l'importanza delle collaborazioni e delle affiliazioni internazionali per stimolare e sostenere i programmi formativi e di ricerca, soprattutto per fornire supporto in particolare ai docenti junior.
- la loro disponibilità a sostenere la creazione di un forte supporto infrastrutturale nel settore della ricerca proponendo visite in loco da parte di docenti e personale tecnico amministrativo del UCBM per conoscere processi e strutture disponibili presso le loro istituzioni.

Il prossimo incontro dell'Advisory Board è previsto entro la fine del 2025.

Il CdS ha effettuato una modifica RaD nel 25/26. Le modifiche si sono rese necessarie per adeguare le parti tabellari RaD dei Corsi di Studio secondo quanto previsto dal DM 1649 del 19 dicembre 2023 recante "M4C1 Riforma 1.5 - Classi di laurea (milestone M4C1-10) - Decreto Ministeriale relativo alle Classi di Laurea Magistrale e Magistrale a Ciclo Unico" nonché per incrementare la flessibilità e l'interdisciplinarietà dei Corsi di Studio, soprattutto al fine di fronteggiare il disallineamento emergente tra Offerta formativa e domanda occupazionale. Infatti, secondo quanto previsto dalle nuove tabelle delle classi di laurea, sui suddetti Corsi di Studio sono stati previsti 8 CFU per tirocini a scelta dello studente e di conseguenza sono stati rimodulati i crediti assegnati al tirocinio professionalizzante. Inoltre, è stato attivato il nuovo ambito caratterizzante C21\_Tecnologie di informazione e comunicazione e discipline tecnico-scientifiche di supporto alla medicina

Il giorno 19 dicembre 2024 sono stati consultati:

ENPAM

Vin University

Ministero della Salute

Regione Lazio

AIFA

IGEA Medica

Ordine dei medici

Imperial College of London

Federazione delle società medico scientifiche Italiane

Rappresentante conferenza dei Presidenti del corso di Laurea in M&C

Rappresentante Professioni Sanitarie

DG San Camillo Forlanini

Rappresentante strutture per continuità assistenziale

Direttore Sanitario Cavalieri Malta

Rappresentante Corso di Dottorato di Ricerca in Scienze Biomediche integrate e Bioetica

Rappresentante Specializzandi

Medical Oncologist, Global Clinical Head, Late Oncology R&D, AstraZeneca

Le modifiche fatte sono state apprezzate in quanto colgono tutte le opportunità fornite dalle novità introdotte nell'ordinamento della LM/41 dal DM 1149/23.

E' stato evidenziato che:

- prevedere 8 CFU a scelta dello studente di tirocinio clinico offre sicuramente un adeguato margine di flessibilità al percorso dello studente, anche se richiede un impegno organizzativo per garantire a tutti gli studenti l'esercizio della libertà di scelta nell'ambito della capienza di tirocinanti nei reparti.
- prevedere 8 CFU per la prova finale, corrispondenti ad un impegno dello studente di 100 ore, appare poco compatibile con lo svolgimento di tesi a carattere sperimentale (sia clinica che di laboratorio) in cui è prevedibile che una parte del

lavoro di tesi avvenga o possa avvenire frequentando laboratori o reparti clinici.

Il CdS ha preso in carico quanto emerso in sede di consultazione e ha potuto confermare sia una gestione efficace tirocini extra per i propri studenti, anche prima dell'introduzione degli 8 CFU a scelta. Per quanto riguarda i CFU dedicati alla tesi, il CdS prevede internato presso laboratori di ricerca finalizzato alla preparazione della tesi di laurea durante tutto lo svolgimento del corso di laurea.

Link: <http://>



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

## Medico Generico

### funzione in un contesto di lavoro:

Il medico esercita la propria professione nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale e nelle strutture convenzionate o private, secondo le norme disciplinate dalla Comunità Europea, dai regolamenti nazionali e regionali. Esso opera con l'obiettivo di mantenere, o far raggiungere alla singola persona e o alla comunità sociale nel suo complesso, il miglior stato di salute possibile (benessere psico-fisico e sociale). Il medico individua i processi patologici e i relativi percorsi diagnostici, essendo in grado di scegliere e valutare la tecnologia messa a sua disposizione; inoltre, supporta i percorsi diagnostici e terapeutici attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici innovativi, come ad esempio la simulazione virtuale, l'intelligenza artificiale, la robotica e i biomateriali. Egli può svolgere la sua funzione anche in aziende che sviluppano avanzate tecnologie al servizio della prevenzione, diagnosi e della cura della salute del paziente. Per lo svolgimento della sua attività professionale i laureati e le laureate in Medicine and Surgery (MedTech) collaborano con altri professionisti della salute e con tecnici ingegneri, mantenendo il coordinamento di gruppi di lavoro interdisciplinari.

Livelli maggiori di responsabilità e di coordinamento del gruppo di lavoro interprofessionale e intraprofessionale in cui il medico dovrà operare potranno essere comunque raggiunti attraverso l'acquisizione di ulteriori competenze tramite successivi percorsi di formazione, quali le Scuole di Specializzazione, le Scuole Regionali di Formazione per i Medici di Medicina Generale, i Dottorati di Ricerca, i Master di secondo livello, nonché Lauree in Ingegneria Biomedica.

### competenze associate alla funzione:

Per lo svolgimento delle funzioni sopra descritte, sono richieste competenze specifiche negli ambiti tecnico-scientifico e ingegneristico oltre a specifiche competenze trasversali, che lo studente acquisirà durante il percorso di studio. In particolare i laureati nei corsi di Laurea Magistrale in Medicine and Surgery "MedTech" dovranno essere dotati delle basi scientifiche e della preparazione teorico-pratica necessarie ai sensi della direttiva 75/363/CEE all'esercizio della professione medica e della metodologia e cultura necessarie per la pratica della formazione permanente, nonché di un livello di autonomia professionale, decisionale ed operativa derivante da un percorso formativo caratterizzato da un approccio olistico ai problemi di salute, delle persone sane o malate anche in relazione all'ambiente chimico-fisico, biologico e sociale che le circonda.

Le competenze associate alla funzione del medico, definite secondo la metodologia del Progetto Tuning dal gruppo di lavoro MEDINE, stabiliscono che i laureati dovranno essere in grado:

- valutare le evidenze cliniche, prescrivere indagini diagnostiche, fare diagnosi differenziali, redigere un piano terapeutico e farmacologico per la gestione del paziente;
- fornire assistenza immediata in caso di emergenza medica;
- comunicare efficacemente con il paziente, la famiglia e gli altri colleghi anche in un contesto multidisciplinare e internazionale;
- applicare i principi etici e legali nella pratica medica;

- valutare gli aspetti psicologici e sociali della malattia di un paziente;
- applicare i principi, le competenze e le conoscenze della medicina basata sull'evidenza;
- utilizzare l'informatica e la tecnologia più innovativa in modo efficace in un contesto medico;
- applicare principi, metodi e conoscenze scientifiche alla pratica medica e alla ricerca;
- promuovere la salute non solo del singolo ma anche della collettività collaborando efficacemente con le altre figure professionali, pianificando programmi di prevenzione;
- eseguire un consulto per un paziente.

Inoltre i laureati di questo corso magistrale dovranno essere in grado di:

- applicare le conoscenze e le competenze ingegneristiche acquisite durante il corso per divenire un utilizzatore esperto e qualificato delle più avanzate tecnologie al servizio della prevenzione e della cura della salute del paziente, sapendo evitarne un uso eccessivo;
- collaborare efficacemente con i laureati magistrali in ingegneria biomedica nella progettazione e nello sviluppo di nuove tecnologie.

#### **sbocchi occupazionali:**

Il corso prepara alla professione di medico chirurgo generico sia in un contesto nazionale che internazionale. I medici chirurghi generici possono svolgere libera professione o incarichi di continuità assistenziale. Per completare la formazione possono accedere (mediante prove selettive) alle Scuole di Specializzazione di Area Medica, Chirurgica e dei Servizi o ai Corsi di formazione in Medicina Generale. Il medico chirurgo può svolgere attività in vari ruoli ed ambiti professionali clinici, sanitari e biomedici.

Gli sbocchi occupazionali prevedono:

- attività presso strutture del Servizio Sanitario Nazionale, in Enti pubblici e aziende statali o private (necessario diploma di Scuola di specializzazione medica);
- attività come libero professionista (necessario diploma di Scuola di specializzazione medica per esercitare come Specialista e completamento del Corso di formazione in Medicina generale per esercitare come Medico di Medicina Generale).
- attività di ricerca nei settori della medicina clinici o preclinici.
- attività nel settore pubblico o privato (aziende) per lo sviluppo di tecnologie avanzate al servizio della prevenzione, diagnosi e della cura della salute del paziente.

L'esercizio della professione è regolato dalle leggi dello Stato.

Prosecuzione naturale del percorso formativo in Medicine and Surgery "MedTech" è l'accesso alle scuole di specializzazione di area ovvero al corso regionale triennale di formazione specifica in medicina generale cui sono ammessi i laureati magistrali nella classe LM-41.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Medici generici - (2.4.1.1.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

Il CdS è ad accesso programmato nazionale

Sono ammessi al Corso di Laurea le candidate/i candidati in possesso del Diploma di Istruzione Secondaria di Secondo Grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo secondo la normativa vigente.

Lo studente deve possedere capacità di logica e conoscenze scientifiche relative alle discipline di Biologia, Chimica, Fisica e Matematica così come fornite della Scuola secondaria superiore, Il possesso di queste capacità e conoscenze sono verificate attraverso l'analisi dei risultati dei singoli ambiti culturali esplorati durante la prova scritta di ammissione, le cui modalità sono esplicitate nell'annuale bando di ammissione.

E' inoltre richiesto un livello minimo di conoscenza della lingua inglese pari a B2 CEFR (Common European Framework of Reference for Languages).

Gli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) verranno rilevati secondo le modalità e tempistiche indicate annualmente, nel Regolamento Didattico del CdS e nel sito del CdS (Sezione OFA).



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

28/05/2025

L'accesso al corso di laurea è programmato a livello nazionale e prevede un esame di ammissione le cui modalità sono annualmente definite nel bando di concorso pubblicato sul sito di Ateneo.

La rilevazione di eventuali obblighi formativi aggiuntivi (OFA) prevede che tutti gli studenti che hanno perfezionato l'immatricolazione, sostengano una specifica prova relativa alle discipline di matematica, fisica e chimica volta a verificare le specifiche conoscenze in queste materie. I programmi sono pubblicati sul sito internet di Ateneo. Le istruzioni di svolgimento del test sono comunicate agli studenti attraverso una e-mail dedicata.

L'esito di questa verifica potrà comportare l'attribuzione di uno o più Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA). Gli OFA dovranno essere colmati prima di sostenere i relativi esami di profitto previsti dal piano di studi e comunque entro il primo anno. In alternativa alla modalità di cui sopra, gli OFA si considerano assolti in sede d'esame con il superamento dell'esame correlato.

Link: <https://www.unicampus.it/it/info/ammissioni-corsi-laurea>



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

21/02/2025

La scelta delle discipline affini ed integrative del corso di laurea magistrale in Medicine and Surgery "MedTech" risponde principalmente a due obiettivi didattici:

1. Ampliare le conoscenze di base volte al supporto degli insegnamenti relativi al funzionamento del corpo umano e all'applicazione delle tecnologie in ambito biomedico. Queste conoscenze sono fondamentali non solo per la comprensione dei processi patologici e del meccanismo di azione degli interventi terapeutici, ma anche per le peculiarità di questo percorso di studi. L'obiettivo è perseguito tramite insegnamenti di Chemistry e Physics.

2. Approfondire gli aspetti filosofici, antropologici e di sostenibilità globale che sono fondamento e parte integrante dell'agire medico. Infatti, la formazione del medico non può prescindere da conoscenze alla base dell'evoluzione del pensiero scientifico, delle qualità caratterizzanti l'essere e l'agire dell'uomo integrato in un contesto più ampio di salute delle popolazioni, delle altre specie viventi con cui l'uomo interagisce e dell'ambiente che lo ospita. L'obiettivo è perseguito tramite insegnamenti di Science Phylosophy, Moral Phylosophy e One Health.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

21/02/2025

La prova finale per il conseguimento della Laurea magistrale a ciclo unico consiste nella discussione di una tesi di laurea elaborata in modo originale, redatta in lingua inglese e sviluppata dal candidato sotto la guida di uno o più docenti.

La prova finale è volta a dimostrare il livello delle conoscenze e delle capacità acquisite dal laureato al termine del percorso formativo e inoltre il livello di maturità raggiunto in termini di autonomia intellettuale e operativa, di capacità di collegamento dei diversi saperi appresi nel corso di studi, nonché di comunicare e trasferire le conoscenze.

Per essere ammesso a sostenere l'esame di laurea, lo studente deve aver seguito tutti i corsi e i tirocini ed aver superato i relativi esami.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

30/05/2025

L'Esame di Laurea abilitante consiste nella discussione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore; può essere prevista la figura di uno o più docenti correlatori.

Per essere ammesso a sostenere l'Esame di Laurea abilitante, lo studente deve:

- aver seguito tutti i corsi ed avere superato i relativi esami;
- aver superato il tirocinio pratico valutativo come disciplinato dal decreto del Ministro dell'università e della ricerca del 9 maggio 2018, n. 58.;
- aver ottenuto, complessivamente 352CFU articolati in 6 anni di corso (a cui si aggiungono quelli destinati alla preparazione della tesi);
- aver presentato al Rettore e al Preside la domanda di attribuzione del tema dell'elaborato, almeno 12 mesi prima della seduta di Laurea;
- aver consegnato alla Segreteria Studenti la documentazione, secondo le indicazioni pubblicate dalla stessa, nella bacheca studenti Esse 3.

L'esame di Laurea ha valore abilitante alla professione di medico-chirurgo ed ha luogo quattro volte l'anno, generalmente

nei mesi di Giugno, Luglio (sessione estiva), Ottobre (sessione autunnale) e Marzo (sessione invernale);

La Commissione è nominata dal Rettore, su proposta della Giunta della Facoltà Dipartimentale di Medicina e Chirurgia. Il voto di laurea è composto da:

- La media dei voti conseguiti negli esami curriculari, pesata sul numero di CFU del C.I., espressa in centodecimi. Il 30 e Lode viene considerato come 31 nel calcolo della media ponderata.

- i punti attribuiti dalla Commissione di Laurea in sede di discussione della tesi, ottenuti sommando i punteggi attribuiti individualmente dai commissari fino ad un massimo di 11 punti

. I commissari assegnano il punteggio valutando:

- la tipologia della ricerca (studio sperimentale, da cui si evinca una corretta metodologia di ricerca e la reale partecipazione del candidato; presentazione di casistica; case report; studio compilativo);

- la qualità e chiarezza dell'esposizione, con capacità di sintesi e rispetto dei tempi assegnati;

- la padronanza dell'argomento;

- l'abilità nella discussione;

Possono concorrere a formare il punteggio le lodi ottenute negli esami di profitto nonché eventuali attività qualificanti documentate, svolte nell'ambito del Corso di Studio, quali: partecipazione a programmi di scambio internazionale, attività di tutorato internati di ricerca, ecc.

La lode può venire attribuita ai candidati con parere unanime della Commissione. L'esame di Laurea ha valore abilitante alla professione di medico-chirurgo.

#### Commissione Esame di Laurea Abilitante

La Commissione Esame di Laurea abilitante (di seguito denominata Commissione) è composta da non meno di 7 membri effettivi e due supplenti, di cui un Presidente (professore ordinario o associato del corso di laurea in Medicine and Surgery "MedTech"), almeno cinque appartenenti ai ruoli Universitari e da un rappresentante designato dall'Ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri, senza diritto di voto, che potrà così verificare, anche ai fini della successiva iscrizione all'albo professionale, il regolare svolgimento dell'esame finale abilitante.

Link: <http://>



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: <https://www.unicampus.it/it/statuto-regolamenti>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

[https://easyacademy.unicampus.it/AgendaStudenti/index.php?view=easycourse&include=homepage&\\_lang=en](https://easyacademy.unicampus.it/AgendaStudenti/index.php?view=easycourse&include=homepage&_lang=en)

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

[https://didattica.unicampus.it/didattica/ListaAppelliOfferta.do?menu\\_opened\\_cod=menu\\_link-navbox\\_didattica\\_Didattica#shortcut](https://didattica.unicampus.it/didattica/ListaAppelliOfferta.do?menu_opened_cod=menu_link-navbox_didattica_Didattica#shortcut)

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.unicampus.it/it/info/cdlm-medtech-piano-di-studi-orari-e-appelli>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento


Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.



N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/13 BIO/11	Anno di corso 1	Biology <a href="#">link</a>			9		
2.	BIO/09	Anno di	Biophysics <a href="#">link</a>	PINARDI MATTIA	RD	4	12.5	


		corso 1						
3.	BIO/09	Anno di corso 1	Biophysics <a href="#">link</a>	D'ALONZO MARCO		4	12.5	
4.	BIO/09	Anno di corso 1	Biophysics <a href="#">link</a>	DI PINO GIOVANNI	PO	4	25	
5.	BIO/16 BIO/17	Anno di corso 1	Body Structural Organization <a href="#">link</a>			8		
6.	CHIM/07	Anno di corso 1	Chemistry <a href="#">link</a>	GIANNITELLI SARA MARIA	RD	7	87.5	
7.	L-LIN/12	Anno di corso 1	English Language <a href="#">link</a>	MARTIN ADAM JAMES		4	50	
8.	BIO/13	Anno di corso 1	Experimental Biology ( <i>modulo di Biology</i> ) <a href="#">link</a>	SANTONICO ELENA		8	100	
9.	ING- INF/05	Anno di corso 1	Fundamentals of Computer Science <a href="#">link</a>	SICILIA ROSA	RD	5	62.5	
10.	FIS/07 FIS/03	Anno di corso 1	General Physics <a href="#">link</a>			12		
11.	BIO/17	Anno di corso 1	Histology ( <i>modulo di Body Structural Organization</i> ) <a href="#">link</a>	ZINGARIELLO MARIA	PA	4	12.5	
12.	BIO/17	Anno di corso 1	Histology ( <i>modulo di Body Structural Organization</i> ) <a href="#">link</a>	FALCHI MARIO		4	25	
13.	BIO/17	Anno di corso 1	Histology ( <i>modulo di Body Structural Organization</i> ) <a href="#">link</a>	ARCIPRETE FRANCESCA		4	12.5	

14.	MED/02	Anno di corso 1	History of Medicine ( <i>modulo di Medical Humanities 1</i> ) <a href="#">link</a>	BORGHI LUCA	PA	1	12.5	
15.	BIO/16	Anno di corso 1	Human Anatomy ( <i>modulo di Body Structural Organization</i> ) <a href="#">link</a>	WILKINSON ALEXIS TRACEY		4	25	
16.	BIO/16	Anno di corso 1	Human Anatomy ( <i>modulo di Body Structural Organization</i> ) <a href="#">link</a>	VIVACQUA GIORGIO	RD	4	25	
17.	MAT/05	Anno di corso 1	Mathematics <a href="#">link</a>	MENCI MARTA	RD	10	125	
18.	MED/02 M-PSI/05 M-FIL/02 M-FIL/03	Anno di corso 1	Medical Humanities 1 <a href="#">link</a>			4		
19.	BIO/11	Anno di corso 1	Molecular Biology ( <i>modulo di Biology</i> ) <a href="#">link</a>	SANTONICO ELENA		1	12.5	
20.	M-FIL/02 M-FIL/03	Anno di corso 1	Moral Philosophy/Fundamentals of ANthropology and Ethics ( <i>modulo di Medical Humanities 1</i> ) <a href="#">link</a>	GHILARDI GIAMPAOLO	PA	2	25	
21.	FIS/07	Anno di corso 1	Physics ( <i>modulo di General Physics</i> ) <a href="#">link</a>	LOPPINI ALESSANDRO	RD	7	87.5	
22.	FIS/03	Anno di corso 1	Physics ( <i>modulo di General Physics</i> ) <a href="#">link</a>	CHIODO LETIZIA	PA	5	62.5	
23.	M-PSI/05	Anno di corso 1	Social Psychology ( <i>modulo di Medical Humanities 1</i> ) <a href="#">link</a>	FIORI FRANCESCA		1	12.5	
24.	BIO/10	Anno di corso 2	Biochemistry <a href="#">link</a>			10		
25.	BIO/10	Anno di	Biochemistry ( <i>modulo di Biochemistry</i> ) <a href="#">link</a>	LEUTI ALESSANDRO	RD	10	125	



		corso 2						
26.	BIO/10 BIO/12	Anno di corso 2	Biochemistry <a href="#">link</a>				12	
27.	MED/43	Anno di corso 2	Bioethics ( <i>modulo di Medical Humanities II</i> ) <a href="#">link</a>	DE MICCO FRANCESCO	RD	2	25	
28.	MED/43	Anno di corso 2	Bioethics <a href="#">link</a>			2		
29.	BIO/12	Anno di corso 2	Clinical Biochemistry <a href="#">link</a>			2		
30.	BIO/12	Anno di corso 2	Clinical Biochemistry ( <i>modulo di Biochemistry</i> ) <a href="#">link</a>	ANGELETTI SILVIA	PO	2	25	
31.	M-PSI/05	Anno di corso 2	Communication Skills <a href="#">link</a>			1		
32.	M-PSI/05	Anno di corso 2	Communication Skills ( <i>modulo di Medical Humanities II</i> ) <a href="#">link</a>	FIORI FRANCESCA		1	12.5	
33.	BIO/16	Anno di corso 2	Human Anatomy ( <i>modulo di Neuroanatomy and Neurophysiology</i> ) <a href="#">link</a>	VIVACQUA GIORGIO	RD	6	75	
34.	BIO/16	Anno di corso 2	Human Anatomy <a href="#">link</a>			6		
35.	BIO/16	Anno di corso 2	Human Anatomy <a href="#">link</a>			6		
36.	BIO/16	Anno di corso 2	Human Anatomy ( <i>modulo di Organs Anatomy and Physiology</i> ) <a href="#">link</a>	VIVACQUA GIORGIO	RD	6	75	

37.	MED/03	Anno di corso 2	Medical Genetics ( <i>modulo di Pharmacology and Medical Genetics</i> ) <a href="#">link</a>	LINTAS CARLA	PA	4	25	
38.	MED/03	Anno di corso 2	Medical Genetics ( <i>modulo di Pharmacology and Medical Genetics</i> ) <a href="#">link</a>	GURRIERI FIORELLA	PO	4	25	
39.	MED/03	Anno di corso 2	Medical Genetics <a href="#">link</a>			4		
40.	MED/43 M-PSI/05	Anno di corso 2	Medical Humanities II <a href="#">link</a>			3		
41.	MED/01	Anno di corso 2	Medical Statistics ( <i>modulo di Probability and Statistics</i> ) <a href="#">link</a>	CICCOZZI MASSIMO	PO	1	12.5	
42.	MED/01	Anno di corso 2	Medical Statistics <a href="#">link</a>			1		
43.	BIO/16 BIO/09	Anno di corso 2	Neuroanatomy and Neurophysiology <a href="#">link</a>			12		
44.	BIO/16 BIO/09	Anno di corso 2	Organs Anatomy and Physiology <a href="#">link</a>			12		
45.	BIO/14	Anno di corso 2	Pharmacology <a href="#">link</a>			2		
46.	BIO/14	Anno di corso 2	Pharmacology ( <i>modulo di Pharmacology and Medical Genetics</i> ) <a href="#">link</a>	SALVATORELLI EMANUELA	PA	2	25	
47.	MED/03 BIO/14	Anno di corso 2	Pharmacology and Medical Genetics <a href="#">link</a>			6		
48.	FIS/07	Anno di	Physiological Models <a href="#">link</a>	D'ALONZO MARCO		5	25	

		corso 2							
49.	FIS/07	Anno di corso 2	Physiological Models <a href="#">link</a>			5			
50.	FIS/07	Anno di corso 2	Physiological Models <a href="#">link</a>	LOPPINI ALESSANDRO	RD	5	37.5		
51.	BIO/09	Anno di corso 2	Physiology ( <i>modulo di Neuroanatomy and Neurophysiology</i> ) <a href="#">link</a>	KELLER FLAVIO		6	12.5		
52.	BIO/09	Anno di corso 2	Physiology ( <i>modulo di Neuroanatomy and Neurophysiology</i> ) <a href="#">link</a>	DI PINO GIOVANNI	PO	6	50		
53.	BIO/09	Anno di corso 2	Physiology <a href="#">link</a>			6			
54.	BIO/09	Anno di corso 2	Physiology <a href="#">link</a>			6			
55.	BIO/09	Anno di corso 2	Physiology ( <i>modulo di Neuroanatomy and Neurophysiology</i> ) <a href="#">link</a>	PINARDI MATTIA	RD	6	12.5		
56.	BIO/09	Anno di corso 2	Physiology ( <i>modulo di Organs Anatomy and Physiology</i> ) <a href="#">link</a>	D'AMELIO MARCELLO	PO	6	62.5		
57.	BIO/09	Anno di corso 2	Physiology ( <i>modulo di Organs Anatomy and Physiology</i> ) <a href="#">link</a>	KELLER FLAVIO		6	12.5		
58.	MAT/06	Anno di corso 2	Probability ( <i>modulo di Probability and Statistics</i> ) <a href="#">link</a>	PAPI MARCO	PA	5	62.5		
59.	MAT/06 MED/01	Anno di corso 2	Probability and Statistics <a href="#">link</a>			6			

60.	MAT/06	Anno di corso 2	Probability and Statistics <a href="#">link</a>						5
61.	MED/22 MED/23 BIO/14 MED/08 MED/11 MED/11 MED/22 MED/23	Anno di corso 3	Cardiac Diseases <a href="#">link</a>						14
62.	MED/22 MED/23 BIO/14 MED/08 MED/11 MED/11 MED/22 MED/23	Anno di corso 3	Cardiac Diseases <a href="#">link</a>						14
63.	MED/11	Anno di corso 3	Cardiovascular Diseases ( <i>modulo di Cardiac Diseases</i> ) <a href="#">link</a>						2
64.	MED/11	Anno di corso 3	Cardiovascular Diseases ( <i>modulo di Cardiac Diseases</i> ) <a href="#">link</a>						5
65.	MED/11	Anno di corso 3	Cardiovascular Diseases ( <i>modulo di Cardiac Diseases</i> ) <a href="#">link</a>	USSIA GIAN PAOLO	PO	5	25		
66.	MED/11	Anno di corso 3	Cardiovascular Diseases ( <i>modulo di Cardiac Diseases</i> ) <a href="#">link</a>	CAMMALLERI VALERIA		5	12.5		
67.	MED/11	Anno di corso 3	Cardiovascular Diseases ( <i>modulo di Cardiac Diseases</i> ) <a href="#">link</a>	COCCO NINO		5	12.5		
68.	MED/11	Anno di corso 3	Cardiovascular Diseases ( <i>modulo di Cardiac Diseases</i> ) <a href="#">link</a>	CALABRESE VITO		5	12.5		
69.	MED/11	Anno di corso 3	Cardiovascular Diseases ( <i>modulo di Cardiac Diseases</i> ) <a href="#">link</a>	COCCO NINO		2	25		

70.	MED/11	Anno di corso 3	Cardiovascular Diseases ( <i>modulo di Cardiac Diseases</i> ) <a href="#">link</a>	CAMMALLERI VALERIA		2	25
71.	MED/36	Anno di corso 3	Clinical Imaging ( <i>modulo di Signal and Imaging Processing</i> ) <a href="#">link</a>			2	
72.	MED/36	Anno di corso 3	Clinical Imaging ( <i>modulo di Signal and Imaging Processing</i> ) <a href="#">link</a>			1	
73.	MED/36	Anno di corso 3	Clinical Imaging ( <i>modulo di Signal and Imaging Processing</i> ) <a href="#">link</a>	BERNETTI CATERINA		2	50
74.	MED/36	Anno di corso 3	Clinical Imaging ( <i>modulo di Signal and Imaging Processing</i> ) <a href="#">link</a>	GRASSO ROSARIO FRANCESCO	PA	1	12.5
75.	MED/36	Anno di corso 3	Clinical Imaging and Diagnostic ( <i>modulo di Respiratory Diseases</i> ) <a href="#">link</a>			1	
76.	MED/36	Anno di corso 3	Clinical Imaging and Diagnostic ( <i>modulo di Respiratory Diseases</i> ) <a href="#">link</a>	DE STEFANO DOMENICO		1	12.5
77.	MED/05	Anno di corso 3	Clinical Pathology ( <i>modulo di Pathology Immunology and Microbiology</i> ) <a href="#">link</a>			1	
78.	MED/05	Anno di corso 3	Clinical Pathology ( <i>modulo di Pathology Immunology and Microbiology</i> ) <a href="#">link</a>	ANGELETTI SILVIA	PO	1	12.5
79.	ING-INF/01	Anno di corso 3	Electronics <a href="#">link</a>	PENNAZZA GIORGIO	PO	3	12.5
80.	ING-INF/01	Anno di corso 3	Electronics <a href="#">link</a>	ZOMPANTI ALESSANDRO	RD	3	25
81.	ING-INF/01	Anno di	Electronics <a href="#">link</a>			3	

		corso 3						
82.	MED/43	Anno di corso 3	Ethics of Technology ( <i>modulo di Medical Humanities III</i> ) <a href="#">link</a>			1		
83.	MED/43	Anno di corso 3	Ethics of Technology ( <i>modulo di Medical Humanities III</i> ) <a href="#">link</a>	CAMPANOZZI LAURA LEONDINA	RD	1	12.5	
84.	MED/04	Anno di corso 3	Experimental Medicine and Pathophysiology ( <i>modulo di Pathology Immunology and Microbiology</i> ) <a href="#">link</a>	CIOCE MARIO	PA	11	25	
85.	MED/04	Anno di corso 3	Experimental Medicine and Pathophysiology ( <i>modulo di Pathology Immunology and Microbiology</i> ) <a href="#">link</a>	FAZIO VITO MICHELE	PO	11	12.5	
86.	MED/04	Anno di corso 3	Experimental Medicine and Pathophysiology ( <i>modulo di Pathology Immunology and Microbiology</i> ) <a href="#">link</a>	GATTI VERONICA		11	25	
87.	MED/04	Anno di corso 3	Experimental Medicine and Pathophysiology ( <i>modulo di Pathology Immunology and Microbiology</i> ) <a href="#">link</a>			11		
88.	MED/04	Anno di corso 3	Experimental Medicine and Pathophysiology ( <i>modulo di Pathology Immunology and Microbiology</i> ) <a href="#">link</a>	MARRA ANDREA	RD	11	75	
89.	MED/23	Anno di corso 3	Heart Surgery ( <i>modulo di Cardiac Diseases</i> ) <a href="#">link</a>	CHELLO MASSIMO	PO	2	12.5	
90.	MED/23	Anno di corso 3	Heart Surgery ( <i>modulo di Cardiac Diseases</i> ) <a href="#">link</a>	BARBATO RAFFAELE	RD	2	12.5	
91.	MED/23	Anno di corso 3	Heart Surgery ( <i>modulo di Cardiac Diseases</i> ) <a href="#">link</a>			2		
92.	MED/23	Anno di corso 3	Heart Surgery ( <i>modulo di Cardiac Diseases</i> ) <a href="#">link</a>	BARBATO RAFFAELE	RD	1	25	



93.	MED/23	Anno di corso 3	Heart Surgery ( <i>modulo di Cardiac Diseases</i> ) <a href="#">link</a>				1	
94.	ING-INF/05	Anno di corso 3	Image Processing ( <i>modulo di Signal and Imaging Processing</i> ) <a href="#">link</a>	GUARRASI VALERIO	RD	4	25	
95.	ING-INF/05	Anno di corso 3	Image Processing ( <i>modulo di Signal and Imaging Processing</i> ) <a href="#">link</a>	SODA PAOLO	PO	4	25	
96.	ING-INF/05	Anno di corso 3	Image Processing ( <i>modulo di Signal and Imaging Processing</i> ) <a href="#">link</a>			4		
97.	ING-IND/12	Anno di corso 3	Measurements, sensors and instrumentation <a href="#">link</a>			5		
98.	ING-IND/12	Anno di corso 3	Measurements, sensors and instrumentation <a href="#">link</a>	LO PRESTI DANIELA	RD	5	62.5	
99.	MED/43 BIO/19 M-FIL/02	Anno di corso 3	Medical Humanities III <a href="#">link</a>			3		
100.	MED/43 BIO/19 M-FIL/02	Anno di corso 3	Medical Humanities III <a href="#">link</a>			3		
101.	MED/07	Anno di corso 3	Microbiology and Clinical Microbiology ( <i>modulo di Pathology Immunology and Microbiology</i> ) <a href="#">link</a>	ANGELETTI SILVIA	PO	4	37.5	
102.	MED/07	Anno di corso 3	Microbiology and Clinical Microbiology ( <i>modulo di Pathology Immunology and Microbiology</i> ) <a href="#">link</a>	CAMPAGNA ROBERTA		4	12.5	
103.	MED/07	Anno di corso 3	Microbiology and Clinical Microbiology ( <i>modulo di Pathology Immunology and Microbiology</i> ) <a href="#">link</a>			4		
104.	BIO/19	Anno di	One Health ( <i>modulo di Medical Humanities III</i> ) <a href="#">link</a>			1		

		corso 3						
105.	BIO/19	Anno di corso 3	One Health ( <i>modulo di Medical Humanities III</i> ) <a href="#">link</a>	GIOVANETTI MARTA	RD	1	12.5	
106.	MED/08	Anno di corso 3	Pathology ( <i>modulo di Cardiac Diseases</i> ) <a href="#">link</a>			1	12.5	
107.	MED/08	Anno di corso 3	Pathology ( <i>modulo di Respiratory Diseases</i> ) <a href="#">link</a>			1		
108.	MED/08	Anno di corso 3	Pathology ( <i>modulo di Pathology Immunology and Microbiology</i> ) <a href="#">link</a>	PERRONE GIUSEPPE	PO	1	12.5	
109.	MED/08	Anno di corso 3	Pathology ( <i>modulo di Respiratory Diseases</i> ) <a href="#">link</a>			1		
110.	MED/08	Anno di corso 3	Pathology ( <i>modulo di Cardiac Diseases</i> ) <a href="#">link</a>			1		
111.	MED/08	Anno di corso 3	Pathology ( <i>modulo di Pathology Immunology and Microbiology</i> ) <a href="#">link</a>			1		
112.	MED/08	Anno di corso 3	Pathology ( <i>modulo di Respiratory Diseases</i> ) <a href="#">link</a>	NIBID LORENZO		1	25	
113.	MED/08	Anno di corso 3	Pathology ( <i>modulo di Respiratory Diseases</i> ) <a href="#">link</a>	REYES- MUGICA MIGUEL		1	12.5	
114.	MED/04 MED/07 MED/05 MED/08	Anno di corso 3	Pathology Immunology and Microbiology <a href="#">link</a>			17		
115.	MED/04 MED/07 MED/05 MED/08	Anno di corso 3	Pathology Immunology and Microbiology <a href="#">link</a>			17		



116.	BIO/14	Anno di corso 3	Pharmacology ( <i>modulo di Cardiac Diseases</i> ) <a href="#">link</a>				1	
117.	BIO/14	Anno di corso 3	Pharmacology ( <i>modulo di Cardiac Diseases</i> ) <a href="#">link</a>	ROCCA BIANCA			1	12.5
118.	BIO/14	Anno di corso 3	Pharmacology ( <i>modulo di Respiratory Diseases</i> ) <a href="#">link</a>	ROCCA BIANCA			1	12.5
119.	BIO/14	Anno di corso 3	Pharmacology ( <i>modulo di Respiratory Diseases</i> ) <a href="#">link</a>				1	
120.	M-FIL/02	Anno di corso 3	Phylosophy of Science ( <i>modulo di Medical Humanities III</i> ) <a href="#">link</a>				1	
121.	M-FIL/02	Anno di corso 3	Phylosophy of Science ( <i>modulo di Medical Humanities III</i> ) <a href="#">link</a>	BERTOLASO MARTA	PO		1	12.5
122.	ING-INF/06	Anno di corso 3	Processing of Biomedical Signals ( <i>modulo di Signal and Imaging Processing</i> ) <a href="#">link</a>				5	
123.	ING-INF/06	Anno di corso 3	Processing of Biomedical Signals ( <i>modulo di Signal and Imaging Processing</i> ) <a href="#">link</a>	PECCHIA LEANDRO	PO		5	62.5
124.	MED/10	Anno di corso 3	Respiratory Diseases ( <i>modulo di Respiratory Diseases</i> ) <a href="#">link</a>				2	
125.	MED/10	Anno di corso 3	Respiratory Diseases ( <i>modulo di Respiratory Diseases</i> ) <a href="#">link</a>	FINAMORE PANAIOTIS			1	25
126.	MED/10	Anno di corso 3	Respiratory Diseases ( <i>modulo di Respiratory Diseases</i> ) <a href="#">link</a>				1	
127.	MED/21 BIO/14 MED/08	Anno di	Respiratory Diseases <a href="#">link</a>				9	

	MED/10 MED/36 MED/08 MED/10 MED/21	corso 3						
128.	MED/10	Anno di corso 3	Respiratory Diseases ( <i>modulo di Respiratory Diseases</i> ) <a href="#">link</a>	SCARLATA SIMONE	PA	2	25	
129.	MED/21 BIO/14 MED/08 MED/10 MED/36 MED/08 MED/10 MED/21	Anno di corso 3	Respiratory Diseases <a href="#">link</a>			9		
130.	MED/36 ING- INF/05 ING- INF/06 MED/36	Anno di corso 3	Signal and Imaging Processing <a href="#">link</a>			12		
131.	MED/36 ING- INF/05 ING- INF/06 MED/36	Anno di corso 3	Signal and Imaging Processing <a href="#">link</a>			12		
132.	MED/21	Anno di corso 3	Thoracic Surgery ( <i>modulo di Respiratory Diseases</i> ) <a href="#">link</a>			1		
133.	MED/21	Anno di corso 3	Thoracic Surgery ( <i>modulo di Respiratory Diseases</i> ) <a href="#">link</a>	CRUCITTI PIERFILIPPO	RU	1	12.5	
134.	MED/21	Anno di corso 3	Thoracic Surgery ( <i>modulo di Respiratory Diseases</i> ) <a href="#">link</a>			1		
135.	MED/21	Anno di corso 3	Thoracic Surgery ( <i>modulo di Respiratory Diseases</i> ) <a href="#">link</a>	LONGO FILIPPO		1	25	
136.	MED/22	Anno di	Vascular Surgery ( <i>modulo di Cardiac Diseases</i> ) <a href="#">link</a>			1		

		corso 3					
137.	MED/22	Anno di corso 3	Vascular Surgery ( <i>modulo di Cardiac Diseases</i> ) <a href="#">link</a>	CATANESE VINCENZO		1	25
138.	MED/22	Anno di corso 3	Vascular Surgery ( <i>modulo di Cardiac Diseases</i> ) <a href="#">link</a>			1	
139.	MED/22	Anno di corso 3	Vascular Surgery ( <i>modulo di Cardiac Diseases</i> ) <a href="#">link</a>	STILO FRANCESCO	PO	1	12.5
140.	ING- IND/24	Anno di corso 4	Artificial Organs <a href="#">link</a>			3	
141.	ING- IND/24	Anno di corso 4	Artificial Organs <a href="#">link</a>	DI PAOLA LUISA	PA	3	37.5
142.	ING- IND/34 ING- INF/05	Anno di corso 4	Biomechatronics Biomaterials and Telemedicine <a href="#">link</a>			12	
143.	ING- IND/34	Anno di corso 4	Biomechatronics and Biomaterials ( <i>modulo di Biomechatronics Biomaterials and Telemedicine</i> ) <a href="#">link</a>	TAFFONI FABRIZIO	PA	6	37.5
144.	ING- IND/34	Anno di corso 4	Biomechatronics and Biomaterials <a href="#">link</a>			6	
145.	ING- IND/34	Anno di corso 4	Biomechatronics and Biomaterials ( <i>modulo di Biomechatronics Biomaterials and Telemedicine</i> ) <a href="#">link</a>	RAINER ALBERTO	PO	6	37.5
146.	MED/36	Anno di corso 4	Clinical Imaging and Diagnostic ( <i>modulo di Genitourinary Diseases</i> ) <a href="#">link</a>	GRASSO ROSARIO FRANCESCO	PA	1	12.5
147.	MED/36	Anno di corso 4	Clinical Imaging and Diagnostic ( <i>modulo di Gastrointestinal Diseases</i> ) <a href="#">link</a>	GRASSO ROSARIO FRANCESCO	PA	1	12.5

148.	MED/36	Anno di corso 4	Clinical Imaging and Diagnostic <a href="#">link</a>			1		
149.	MED/36	Anno di corso 4	Clinical Imaging and Diagnostic <a href="#">link</a>			1		
150.	MED/35	Anno di corso 4	Dermatology <a href="#">link</a>			2		
151.	MED/35	Anno di corso 4	Dermatology ( <i>modulo di Dermatology, Clinical Immunology and Infectious Diseases</i> ) <a href="#">link</a>	PANASITI VINCENZO	RD	2	25	
152.	MED/35	Anno di corso 4	Dermatology ( <i>modulo di Dermatology, Clinical Immunology and Infectious Diseases</i> ) <a href="#">link</a>	PANASITI VINCENZO	RD	1	25	
153.	MED/35	Anno di corso 4	Dermatology <a href="#">link</a>			1		
154.	MED/16 MED/17 MED/19 MED/35 MED/16 MED/17 MED/19 MED/35	Anno di corso 4	Dermatology, Clinical Immunology and Infectious Diseases <a href="#">link</a>			11		
155.	MED/13	Anno di corso 4	Endocrinology ( <i>modulo di Endocrinology and Metabolism</i> ) <a href="#">link</a>	TUCCINARDI DARIO	RD	1	25	
156.	MED/13	Anno di corso 4	Endocrinology ( <i>modulo di Endocrinology and Metabolism</i> ) <a href="#">link</a>	TUCCINARDI DARIO	RD	3	25	
157.	MED/13	Anno di corso 4	Endocrinology ( <i>modulo di Endocrinology and Metabolism</i> ) <a href="#">link</a>	NAPOLI NICOLA	PO	3	12.5	
158.	MED/13	Anno di	Endocrinology <a href="#">link</a>			3		


		corso 4						
159.	MED/13	Anno di corso 4	Endocrinology <a href="#">link</a>			1		
160.	MED/13 MED/18 MED/13 MED/18	Anno di corso 4	Endocrinology and Metabolism <a href="#">link</a>			6		
161.	BIO/14 MED/08 MED/12 MED/18 MED/36 MED/12 MED/18	Anno di corso 4	Gastrointestinal Diseases <a href="#">link</a>			10		
162.	MED/12	Anno di corso 4	Gastrointestinal Diseases <a href="#">link</a>			3		
163.	MED/12	Anno di corso 4	Gastrointestinal Diseases ( <i>modulo di Gastrointestinal Diseases</i> ) <a href="#">link</a>	RIBOLSI MENTORE	RD	3	12.5	
164.	MED/12	Anno di corso 4	Gastrointestinal Diseases <a href="#">link</a>			1		
165.	MED/12	Anno di corso 4	Gastrointestinal Diseases ( <i>modulo di Gastrointestinal Diseases</i> ) <a href="#">link</a>	DI MATTEO FRANCESCO MARIA	RD	3	25	
166.	MED/12	Anno di corso 4	Gastrointestinal Diseases ( <i>modulo di Gastrointestinal Diseases</i> ) <a href="#">link</a>	ANDRISANI GIANLUCA	RD	1	25	
167.	MED/18	Anno di corso 4	General Surgery ( <i>modulo di Gastrointestinal Diseases</i> ) <a href="#">link</a>	CARANNANTE FILIPPO		1	25	
168.	MED/18	Anno di corso 4	General Surgery <a href="#">link</a>			2		
169.	MED/18	Anno di	General Surgery ( <i>modulo di Gastrointestinal Diseases</i> ) <a href="#">link</a>	CAPOLUPO GABRIELLA	RD	2	12.5	

		corso 4		TERESA				
170.	MED/18	Anno di corso 4	General Surgery <a href="#">link</a>			1		
171.	MED/18	Anno di corso 4	General Surgery <a href="#">link</a>			1		
172.	MED/18	Anno di corso 4	General Surgery ( <i>modulo di Gastrointestinal Diseases</i> ) <a href="#">link</a>	BORZOMATI DOMENICO	PA	2	12.5	
173.	MED/18	Anno di corso 4	General Surgery ( <i>modulo di Endocrinology and Metabolism</i> ) <a href="#">link</a>	BORZOMATI DOMENICO	PA	1	12.5	
174.	MED/18	Anno di corso 4	General Surgery ( <i>modulo di Endocrinology and Metabolism</i> ) <a href="#">link</a>			1	25	
175.	MED/18	Anno di corso 4	General Surgery <a href="#">link</a>			1		
176.	MED/14 MED/24 BIO/14 MED/40 MED/08 MED/36 MED/14 MED/24 MED/40	Anno di corso 4	Genitourinary Diseases <a href="#">link</a>			12		
177.	MED/40	Anno di corso 4	Gynaecology ( <i>modulo di Genitourinary Diseases</i> ) <a href="#">link</a>	ANGIOLI ROBERTO	PO	3	12.5	
178.	MED/40	Anno di corso 4	Gynaecology ( <i>modulo di Genitourinary Diseases</i> ) <a href="#">link</a>	TERRANOVA CORRADO	PA	1	25	
179.	MED/40	Anno di corso 4	Gynaecology <a href="#">link</a>			3		

180.	MED/40	Anno di corso 4	Gynaecology <a href="#">link</a>				1	
181.	MED/40	Anno di corso 4	Gynaecology ( <i>modulo di Genitourinary Diseases</i> ) <a href="#">link</a>	TERRANOVA CORRADO	PA	3	12.5	
182.	MED/40	Anno di corso 4	Gynaecology ( <i>modulo di Genitourinary Diseases</i> ) <a href="#">link</a>	PLOTTI FRANCESCO	PA	3	12.5	
183.	ING-INF/05	Anno di corso 4	Healthcare Information Systems and Telemedicine ( <i>modulo di Biomechatronics Biomaterials and Telemedicine</i> ) <a href="#">link</a>	SABATINI ANNA	RD	6	50	
184.	ING-INF/05	Anno di corso 4	Healthcare Information Systems and Telemedicine <a href="#">link</a>			6		
185.	ING-INF/05	Anno di corso 4	Healthcare Information Systems and Telemedicine ( <i>modulo di Biomechatronics Biomaterials and Telemedicine</i> ) <a href="#">link</a>	CORDELLI ERMANNO		6	25	
186.	MED/17	Anno di corso 4	Infectious Diseases ( <i>modulo di Dermatology, Clinical Immunology and Infectious Diseases</i> ) <a href="#">link</a>			1	25	
187.	MED/17	Anno di corso 4	Infectious Diseases <a href="#">link</a>			1		
188.	MED/17	Anno di corso 4	Infectious Diseases ( <i>modulo di Dermatology, Clinical Immunology and Infectious Diseases</i> ) <a href="#">link</a>			2	25	
189.	MED/17	Anno di corso 4	Infectious Diseases <a href="#">link</a>			2		
190.	ING-INF/06	Anno di corso 4	Medical devices: design, regulation, sustainability and innovation <a href="#">link</a>	PECCHIA LEANDRO	PO	8	100	
191.	ING-INF/06	Anno di corso 4	Medical devices: design, regulation, sustainability and innovation <a href="#">link</a>			8		

		corso 4					
192.	MED/14	Anno di corso 4	Nephrology <a href="#">link</a>			2	
193.	MED/14	Anno di corso 4	Nephrology ( <i>modulo di Genitourinary Diseases</i> ) <a href="#">link</a>	FERIOZZI SANDRO		1	25
194.	MED/14	Anno di corso 4	Nephrology ( <i>modulo di Genitourinary Diseases</i> ) <a href="#">link</a>	FERIOZZI SANDRO		2	25
195.	MED/14	Anno di corso 4	Nephrology <a href="#">link</a>			1	
196.	MED/08	Anno di corso 4	Pathology <a href="#">link</a>			1	
197.	MED/08	Anno di corso 4	Pathology ( <i>modulo di Gastrointestinal Diseases</i> ) <a href="#">link</a>	ONETTI MUDA ANDREA	PO	1	12.5
198.	MED/08	Anno di corso 4	Pathology ( <i>modulo di Genitourinary Diseases</i> ) <a href="#">link</a>			1	12.5
199.	MED/08	Anno di corso 4	Pathology <a href="#">link</a>			1	
200.	BIO/14	Anno di corso 4	Pharmacology ( <i>modulo di Gastrointestinal Diseases</i> ) <a href="#">link</a>	MINOTTI GIORGIO	PO	1	12.5
201.	BIO/14	Anno di corso 4	Pharmacology ( <i>modulo di Genitourinary Diseases</i> ) <a href="#">link</a>	MINOTTI GIORGIO	PO	1	12.5
202.	BIO/14	Anno di corso 4	Pharmacology <a href="#">link</a>			1	

203.	BIO/14	Anno di corso 4	Pharmacology <a href="#">link</a>			1		
204.	MED/19	Anno di corso 4	Plastic Surgery ( <i>modulo di Dermatology, Clinical Immunology and Infectious Diseases</i> ) <a href="#">link</a>	MARANGI GIOVANNI	PA	1	25	
205.	MED/19	Anno di corso 4	Plastic Surgery ( <i>modulo di Dermatology, Clinical Immunology and Infectious Diseases</i> ) <a href="#">link</a>	MARANGI GIOVANNI	PA	1	12.5	
206.	MED/19	Anno di corso 4	Plastic Surgery <a href="#">link</a>			1		
207.	MED/19	Anno di corso 4	Plastic Surgery <a href="#">link</a>			1		
208.	MED/16	Anno di corso 4	Rheumatology and Clinical Immunology ( <i>modulo di Dermatology, Clinical Immunology and Infectious Diseases</i> ) <a href="#">link</a>	NAVARINI LUCA	RD	2	12.5	
209.	MED/16	Anno di corso 4	Rheumatology and Clinical Immunology <a href="#">link</a>			2		
210.	MED/16	Anno di corso 4	Rheumatology and Clinical Immunology ( <i>modulo di Dermatology, Clinical Immunology and Infectious Diseases</i> ) <a href="#">link</a>	GIACOMELLI ROBERTO	PO	2	12.5	
211.	MED/16	Anno di corso 4	Rheumatology and Clinical Immunology <a href="#">link</a>			1		
212.	MED/16	Anno di corso 4	Rheumatology and Clinical Immunology ( <i>modulo di Dermatology, Clinical Immunology and Infectious Diseases</i> ) <a href="#">link</a>	BERARDICURTI ONORINA	RD	1	25	
213.	MED/24	Anno di corso 4	Urology ( <i>modulo di Genitourinary Diseases</i> ) <a href="#">link</a>			1	25	

214.	MED/24	Anno di corso 4	Urology <a href="#">link</a>			1		
215.	MED/24	Anno di corso 4	Urology <a href="#">link</a>			1		
216.	MED/24	Anno di corso 4	Urology ( <i>modulo di Genitourinary Diseases</i> ) <a href="#">link</a>	PAPALIA ROCCO	PO	1	12.5	
217.	ING-INF/05	Anno di corso 5	AI and data mining <a href="#">link</a>			5		
218.	ING-IND/34	Anno di corso 5	Biomechanics <a href="#">link</a>			6		
219.	MED/39	Anno di corso 5	Child Neuropsychiatry <a href="#">link</a>			1		
220.	MED/36	Anno di corso 5	Clinical Imaging and Diagnostic <a href="#">link</a>			1		
221.	M-PSI/08	Anno di corso 5	Clinical Psychology <a href="#">link</a>			1		
222.	MED/18	Anno di corso 5	General Surgery <a href="#">link</a>			1		
223.	MED/15	Anno di corso 5	Haematology <a href="#">link</a>			1		
224.	MED/15	Anno di corso 5	Haematology <a href="#">link</a>			3		
225.	MED/06	Anno di	Medical Oncology <a href="#">link</a>			2		

		corso 5				
226.	MED/06 MED/06	Anno di corso 5	Medical Oncology <a href="#">link</a>			3
227.	MED/26	Anno di corso 5	Neurology <a href="#">link</a>			2
228.	MED/26	Anno di corso 5	Neurology <a href="#">link</a>			5
229.	MED/37	Anno di corso 5	Neuroradiology <a href="#">link</a>			1
230.	MED/27	Anno di corso 5	Neurosurgery <a href="#">link</a>			1
231.	MED/33	Anno di corso 5	Orthopaedics <a href="#">link</a>			4
232.	MED/33	Anno di corso 5	Orthopaedics <a href="#">link</a>			2
233.	MED/08	Anno di corso 5	Pathology <a href="#">link</a>			4
234.	BIO/14	Anno di corso 5	Pharmacology <a href="#">link</a>			2
235.	MED/34	Anno di corso 5	Physical and Rehabilitation Medicine <a href="#">link</a>			1
236.	MED/34	Anno di corso 5	Physical and Rehabilitation Medicine <a href="#">link</a>			1

237.	MED/25	Anno di corso 5	Psychiatry <a href="#">link</a>	3
238.	MED/36	Anno di corso 5	Radiotherapy <a href="#">link</a>	1
239.	MED/36	Anno di corso 5	Radiotherapy <a href="#">link</a>	2
240.	ING-IND/34	Anno di corso 5	Rehabilitation Robotics and Prosthetics <a href="#">link</a>	3
241.	MED/41	Anno di corso 6	Anaesthesiology and Emergency <a href="#">link</a>	2
242.	MED/41	Anno di corso 6	Anaesthesiology and Emergency <a href="#">link</a>	3
243.	SECS-P/07	Anno di corso 6	Business Administration and Accounting Studies <a href="#">link</a>	1
244.	MED/43	Anno di corso 6	Forensic Medicine <a href="#">link</a>	2
245.	MED/18	Anno di corso 6	General Surgery <a href="#">link</a>	1
246.	MED/18	Anno di corso 6	General Surgery <a href="#">link</a>	3
247.	MED/18	Anno di corso 6	General Surgery <a href="#">link</a>	5
248.	ING-IND/35	Anno di	Healthcare Management <a href="#">link</a>	6

		corso 6				
249.	MED/42	Anno di corso 6	Hygiene and Public Health <a href="#">link</a>			3
250.	MED/42	Anno di corso 6	Hygiene and Public Health <a href="#">link</a>			5
251.	MED/09	Anno di corso 6	Internal Medicine <a href="#">link</a>			2
252.	MED/09	Anno di corso 6	Internal Medicine <a href="#">link</a>			5
253.	MED/09	Anno di corso 6	Internal Medicine <a href="#">link</a>			12
254.	PROFIN_S	Anno di corso 6	Lavoro Finale <a href="#">link</a>			8
255.	MED/40	Anno di corso 6	Obstetrics <a href="#">link</a>			1
256.	MED/40	Anno di corso 6	Obstetrics <a href="#">link</a>			1
257.	MED/30	Anno di corso 6	Ophtalmology <a href="#">link</a>			2
258.	MED/30	Anno di corso 6	Ophtalmology <a href="#">link</a>			1
259.	MED/28	Anno di corso 6	Oral Diseases and Dentistry <a href="#">link</a>			1

260.	MED/31	Anno di corso 6	Othorinolaryngology <a href="#">link</a>	1
261.	MED/31	Anno di corso 6	Othorinolaryngology <a href="#">link</a>	2
262.	MED/38	Anno di corso 6	Paediatrics <a href="#">link</a>	3
263.	MED/38	Anno di corso 6	Paediatrics <a href="#">link</a>	1
264.	ING-IND/34	Anno di corso 6	Surgical Robotics <a href="#">link</a>	3



QUADRO B4

Aule

Link inserito: <https://www.unicampus.it/ateneo/visita-il-campus>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <https://www.unicampus.it/ateneo/visita-il-campus>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B4

Sale Studio

Link inserito: <https://www.unicampus.it/ateneo/visita-il-campus>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <https://www.unicampus.it/ateneo/visita-il-campus>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

26/05/2025

Il Servizio di orientamento in ingresso è coordinato dall'Ufficio Promozione e Orientamento dell'Università Campus Bio-Medico di Roma, raggiungibile all'indirizzo: <https://www.unicampus.it/it/info/orientamento>.

L'obiettivo principale del servizio è favorire l'iscrizione ai corsi di laurea dell'Ateneo da parte di studenti italiani e stranieri in possesso delle conoscenze, delle attitudini e della motivazione necessarie per affrontare con successo il percorso universitario. Il servizio mira a promuovere una scelta consapevole del corso di studi, contribuendo a ridurre il rischio di abbandono e il superamento dei tempi previsti per il conseguimento del titolo.

#### Obiettivi principali

Il servizio di orientamento in ingresso persegue i seguenti obiettivi:

- Fornire informazioni chiare, complete e corrette a studenti, famiglie e scuole sull'offerta formativa dell'Università, sui possibili sbocchi professionali, sulle caratteristiche dei percorsi di studio e sui risultati attesi;
- Informare in modo dettagliato sui requisiti di ammissione, con particolare attenzione:
  - o alle conoscenze richieste all'ingresso per i corsi di laurea triennali e a ciclo unico;
  - o ai requisiti curriculari e alla preparazione personale richiesta per i corsi di laurea magistrale;
  - o alle principali difficoltà riscontrate dagli studenti durante il percorso universitario, evidenziando le attitudini e l'impegno necessari per affrontarlo con successo;
- Promuovere il possesso delle competenze richieste attraverso attività propedeutiche, organizzate in collaborazione con le scuole secondarie superiori;
- Favorire l'autovalutazione da parte degli studenti in merito alle proprie conoscenze, attitudini e motivazioni, al fine di incoraggiare una scelta informata e consapevole;
- Sostenere il processo di internazionalizzazione dell'Università, attraverso iniziative finalizzate ad attrarre un numero crescente di studenti provenienti dall'estero.

#### Iniziative principali

Per il raggiungimento di tali obiettivi, l'Ufficio Promozione e Orientamento realizza le seguenti attività:

- Organizzazione, in collaborazione con le Facoltà Dipartimentali, di incontri di orientamento presso le scuole secondarie di secondo grado;
- Realizzazione di giornate di presentazione dell'offerta formativa presso la sede dell'Ateneo, rivolte sia agli studenti che alle loro famiglie;
- Progettazione e gestione di scuole estive a carattere orientativo;
- Partecipazione a fiere ed eventi nazionali dedicati all'orientamento universitario;
- Gestione di un servizio di newsletter informativa dedicata alle attività di orientamento.

L'Ufficio offre inoltre colloqui individuali di orientamento, visite guidate dell'Università e risponde alle richieste di informazioni ricevute tramite telefono o posta elettronica. L'Università dispone di una rete ampia e attiva di contatti, composta da studenti e famiglie interessati a ricevere aggiornamenti sulle attività promosse.

Le attività previste per l'anno accademico 2025/2026 sono riportate nell'allegato.

Ulteriori informazioni sulle iniziative in corso e sui servizi offerti sono disponibili al link indicato.

Link inserito: <https://www.unicampus.it/it/info/orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

28/05/2025

Le attività di orientamento e tutorato in itinere (<https://www.unicampus.it/risorse-e-uffici/tutorato>) hanno il compito fondamentale di favorire l'apprendimento e promuovere un efficace avanzamento nella carriera degli studenti.

Tali attività sono articolate in tre servizi:

- un servizio di tutorato disciplinare o didattico,
- un servizio di Tutorato Personale di Ateneo (TPA).

Il servizio di tutorato disciplinare, o didattico, ha come obiettivo fondamentale quello di favorire l'apprendimento degli studenti, le loro capacità di dialogo e la loro interazione frequente con i docenti per la risoluzione di problemi e l'approfondimento degli argomenti trattati.

Il servizio di tutorato disciplinare è garantito, oltreché dai docenti titolari degli insegnamenti e dal personale che collabora con i docenti nell'attività di insegnamento e nello svolgimento delle attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, tirocini, etc.), da tutori di disciplina e, per i CdS della Facoltà Dipartimentale di Medicina e Chirurgia, da tutori clinici. In particolare, i tutori disciplinari lavorano a stretto contatto con il docente, per aiutarlo a organizzare e gestire gli insegnamenti tenendo in considerazione le esigenze degli studenti. Fungono così, per questi ultimi, da interlocutori privilegiati nello sforzo costante di favorire il dialogo e i processi di apprendimento.

L'adeguatezza del servizio di tutorato disciplinare è monitorata principalmente attraverso una specifica domanda prevista nel questionario sulla didattica (cfr. Quadro B6 - Opinioni studenti), compilato per tutti gli insegnamenti dagli studenti di tutti gli anni di corso.

Il Tutorato Personale di Ateneo (TPA) è un servizio offerto sin dalla fondazione dell'università. Dall'a.a. 2015/16 è stato strutturato attraverso un apposito ufficio e un team di coordinatori (ricercatori e docenti) che rispondono alle rispettive Giunte di Facoltà. È rivolto a tutti gli studenti e consiste in un piano di inserimento e accompagnamento alla vita universitaria, a cominciare dalle matricole fino ai laureandi e laureati, attraverso colloqui individuali programmati e su richiesta, oltre a iniziative specifiche per gruppi di studenti.

Il principale obiettivo del servizio è quello di garantire agli studenti un orientamento personale che li supporti nel riconoscimento delle risorse e del potenziale di cui dispongono, al fine di sviluppare le proprie capacità di apprendimento, gestire eventuali difficoltà e assumersene la responsabilità attiva e offra un aiuto per affrontare le diverse fasi del percorso universitario, inquadrando in un contesto motivazionale e valoriale più ampio.

Nello specifico, il Tutorato Personale è un servizio agli studenti finalizzato a:

- favorire un efficace inserimento nel percorso formativo del CdS e nella vita dell'Ateneo;
- favorire un efficace avanzamento nella carriera, in particolare attraverso: attività di assistenza nella compilazione dei piani di studio individuali; attività di orientamento volte a favorire la scelta del percorso formativo più consono alle loro caratteristiche, tenendo conto dei risultati del monitoraggio delle carriere;
- ottimizzare l'uso del tempo e l'organizzazione del lavoro, individuare le migliori metodologie di apprendimento, promuovere le motivazioni, l'auto-efficacia e l'efficacia del rapporto con i docenti;
- pianificare gli esami di profitto e promuovere l'autovalutazione dei risultati raggiunti.

L'assistenza allo studente è fornita anche attraverso l'orientamento, con supporto in merito alla scelta della tesi di laurea al fine di valorizzarne le competenze, le attitudini e gli interessi, tenendo presente le esigenze del mercato del lavoro.

Il servizio di tutorato personale è garantito a tutti, in egual misura. Un'attenzione particolare è rivolta dai Coordinatori del tutorato agli studenti con DSA e agli studenti del percorso di eccellenza, i quali solitamente vengono affidati a tutor docenti, con maggiore esperienza, date le necessità specifiche di questi percorsi. Per fare questo, tramite la segreteria del Servizio di Tutorato Personale, i coordinatori ricevono dagli uffici Diritto allo Studio e Segreteria Studenti gli eventuali nominativi appartenenti a questi due gruppi, prima di procedere con l'assegnazione dei tutor ad inizio a.a.

La relazione di tutorato personale, oltre a fornire strategie operative, è anche un'occasione di dialogo per approfondire la conoscenza di sé stessi, intesa come stile personale in generale, rispetto al percorso di studi e al futuro professionale. Inoltre, il tutor personale fornisce allo studente un orientamento professionale in uscita per un efficace inserimento nel mondo del lavoro, in relazione alle proprie capacità e attitudini personali. In particolare, promuove lo sviluppo delle soft skills (ad esempio: la consapevolezza di sé, il senso critico, la comunicazione efficace, la capacità decisionale e il problem solving), che consentono agli studenti di operare con competenza, sia sul piano individuale sia su quello sociale e professionale.

I tutor personali sono: docenti delle tre Facoltà Dipartimentali, medici, ingegneri, infermieri, tecnici, specializzandi,

ricercatori, dottorandi e studenti degli ultimi anni. Vengono identificati ogni anno, tra luglio e settembre, dalle Giunte delle Facoltà Dipartimentali tramite i coordinatori del tutorato dei singoli CdS. L'incarico ha durata annuale.

Il servizio di tutorato personale è coordinato dall'Ufficio Tutorato, il quale impiega una risorsa incaricata dei processi di comunicazione tra i diversi interlocutori: tutor, studenti, docenti, segreterie delle Giunte di Facoltà dipartimentali, etc. Tra le attività principali dell'ufficio figurano: la gestione dell'anagrafica di tutor e studenti, l'aggiornamento periodico di nuove assegnazioni, la registrazione dei colloqui con la relativa attività di reportistica, monitoraggio e comunicazione, anche al fine di individuare eventuali rinunce o trasferimenti da parte degli studenti.

L'attività del TPA segue un approccio metodologico articolato in più fasi: organizzazione e comunicazione dei colloqui, monitoraggio del servizio e organizzazione della formazione, auto-valutazione e supervisione dei tutor da parte di un consulente esterno ('Esperto counsellor') in staff al Delegato del Rettore per il Tutorato.

I contenuti formativi e gli aspetti tecnici sono supervisionati dall'Esperto counsellor, che ha anche il compito di orientare i tutor.

Il programma di TPA prevede attività rivolte agli studenti e attività rivolte ai tutor.

Per quanto riguarda le attività rivolte agli studenti, dopo il primo incontro di presentazione del TPA in occasione della Giornata della Matricola, gli studenti del I anno e del II anno di corso sono coinvolti attraverso colloqui programmati, quelli degli anni successivi attraverso incontri facoltativi. L'attività programmata prevede un piano strutturato con lo svolgimento di 1 colloquio semestrale tra tutor e studente. Gli incontri sono concepiti come momenti di approfondimento relazionale di argomenti di interesse: metodologia di studio, motivazione, autoefficacia, autovalutazione, pianificazione esami, definizione degli obiettivi formativi e di apprendimento, etc. Oltre ai colloqui programmati, gli studenti possono richiedere ulteriori colloqui con il proprio tutor in caso di necessità.

Particolare attenzione è rivolta agli studenti in ritardo con gli esami: i colloqui di tutorato personale in itinere sono finalizzati alla riflessione sull'andamento esami e alla definizione di un piano di recupero da intraprendere. I colloqui con il tutor personale sono pianificati anche per gli studenti provenienti da altri Atenei. Inoltre, il tutor personale orienta lo studente degli ultimi anni di corso per favorirne l'occupazione e un efficace inserimento nel mondo del lavoro (cfr. Quadro B5 - Accompagnamento al lavoro).

Per la documentazione delle attività di tutorato personale svolte, sono utilizzati diversi strumenti (report a cura del tutor).

I report sono finalizzati a relazionare la situazione dello studente sulla base delle informazioni raccolte durante gli incontri di tutorato. Si tratta di strumenti ad uso esclusivo del tutor per monitorare l'andamento della carriera dello studente e annotare criticità. I contenuti vengono supervisionati dall'Esperto counsellor per fornire orientamento su questioni specifiche.

- I report in ingresso (I anno) raccolgono informazioni relative al percorso scolastico di provenienza dello studente, alle abitudini nello studio, alle aspettative, alle prime difficoltà nell'inserimento universitario (metodo di studio, organizzazione del tempo, relazioni), alle motivazioni inerenti la scelta del corso di laurea e alle prospettive/aspirazioni future, al piano d'azione concordato con lo studente.

- I report in itinere sono incentrati sull'autovalutazione, sui risultati raggiunti, sul metodo di studio e sulle strategie messe in atto (azioni, valori e stili personali), sui punti di forza e sugli aspetti di miglioramento, sugli obiettivi formativi e di apprendimento e sulle azioni concordate con lo studente, sulla pianificazione degli esami e sull'orientamento professionale. In base ai report dei tutor e alle riunioni formative e di consuntivo con i coordinatori del Tutorato e con l'Esperto counsellor, si raccolgono informazioni relative all'andamento dei colloqui svolti con gli studenti, in termini di dati aggregati.

Nello specifico al termine delle azioni di colloquio, viene inviato ai Coordinatori del Tutorato e al Presidente del Corso di Studi un report di monitoraggio contenente il numero di: colloqui svolti; colloqui mancanti; report consegnati; report da consegnare; totale studenti della Coorte in oggetto etc. Esso conterrà anche le motivazioni dei Tutor sull'eventuale mancato svolgimento del colloquio.

Periodicamente i Coordinatori del Tutorato personale forniscono feedback di aggiornamento alle Giunte di Facoltà sull'andamento delle attività del Tutorato.

L'attività rivolta ai tutor prevede incontri di formazione, incontri di coordinamento e di consuntivo dell'attività svolta.

Gli incontri di formazione avvengono periodicamente, in corrispondenza dei colloqui programmati e a essi si affiancano nel corso dell'anno accademico attività formative seminariali o workshop. L'obiettivo delle riunioni è quello di fornire ai tutor un orientamento metodologico sulla conduzione dei colloqui, a seconda dei temi da affrontare come: autovalutazione, pianificazione esami, orientamento ai piani di studio, metodologie di apprendimento, gestione della relazione con lo studente, definizione del setting, utilizzo degli strumenti, etc.

Le riunioni dei coordinatori del tutorato con altri referenti istituzionali sono invece finalizzate a coordinare e gestire le attività di tutorato, far emergere elementi specifici relativi ai singoli CdS, individuare linee progettuali comuni, definire azioni per affrontare criticità degli studenti in ritardo con lo studio (segnalati dall'AQD), individuare punti di forza e aspetti di miglioramento dell'attività di tutorato.

L'adeguatezza del servizio di tutorato personale è monitorata principalmente attraverso specifiche domande previste nel questionario sulla vita universitaria (cfr. Quadro B6 - Opinioni studenti), compilato dagli studenti di tutti gli anni di corso. L'Ateneo mette a disposizione degli studenti anche un servizio di counseling (<https://www.unicampus.it/risorse-e-uffici/counseling>), offerto a chi vive situazioni di disagio temporaneo e desidera parlarne con persone esperte, consigliato a chi:

- ha difficoltà nelle relazioni interpersonali;
- ha difficoltà a integrarsi nell'ambiente universitario;
- sente diminuire la propria motivazione allo studio;
- vive significativi stati di ansia prima degli esami;
- avverte un senso di solitudine oppure un disagio affettivo per la lontananza da casa.

Link inserito: <https://www.unicampus.it/risorse-e-uffici/tutorato>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno ( tirocini e stage)

Il tirocinio di tipo sanitario costituisce un'opportunità nell'ambito del percorso di studio per approfondire ed arricchire da un punto di vista pratico la formazione teorica ricevuta e favorire, altresì, un primo approccio con la realtà operativa di un contesto sanitario. 26/05/2025

L'Ufficio Tirocini e Convenzioni di Area Sanitaria, costituito nell'ambito dell'Area Servizi Accademici dell'Ateneo, eroga il servizio di pianificazione e gestione operativa dei tirocini in ambito sanitario presso strutture afferenti alla rete formativa dell'Università, compresa la Fondazione Policlinico Campus Bio-Medico di Roma; tra gli altri compiti, l'Ufficio si occupa di:

- definire accordi con Aziende ed Enti pubblici e/o privati per lo svolgimento di tirocini curriculari in ambito sanitario (ma anche, ad esempio, per lo svolgimento di periodi formazione più lunghi come l'internato), adeguati ai fini del conseguimento dei risultati attesi in termini di apprendimento degli studenti;
- pianificare, organizzare e gestire di tutti gli aspetti amministrativi dei tirocini in ambito sanitario.

Tutti i CdL della Facoltà Dipartimentale di Medicina e Chirurgia, nonché il Corso di Laurea Magistrale in SANUM afferente alla Facoltà Dipartimentale di Scienze e Tecnologie per lo Sviluppo Sostenibile e One Health prevedono periodi di tirocinio curriculare di orientamento e di formazione o di tipo professionalizzante in ambito sanitario nel percorso di studio, che possono essere svolti, previa autorizzazione del docente della materia cui il tirocinio afferisce, presso strutture convenzionate con l'Università.

L'Ufficio Tirocini e Convenzioni Area Sanitaria è altresì deputato alla stipula delle convenzioni finalizzate all'erogazione di tirocini in favore degli studenti dei suddetti Corsi, agendo su input dei Presidenti dei Corsi di Studio e/o dei Coordinatori dei tirocini, che individuano le necessità formative e le strutture da includere nella rete formativa.

L'Ufficio Tirocini e Convenzioni Area Sanitaria, composto da un Responsabile e una ulteriore risorsa amministrativa, in funzione dell'accordo stipulato provvede ad organizzare le turnazioni del tirocinio a favore degli studenti assegnando i tutor clinici ad ogni gruppo di studenti e seguendone il regolare svolgimento, nonché espletando tutte le procedure burocratiche ed amministrative necessarie all'avvio del periodo di formazione, al tracciamento della frequenza e alla valutazione mediante l'uso dei libretti

L'Ufficio Tirocini monitora l'andamento dei tirocini di ambito sanitario raccogliendo i feedback dei tirocinanti e dei tutor clinici delle strutture della rete formativa secondo le modalità stabilite per ogni Corso di Studi, riportando eventuali criticità ai Coordinatori e adoperandosi per proporre soluzioni migliorative al fine di ottimizzare il servizio erogato.

Prima di iniziare un tirocinio in ambito sanitario, gli studenti devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria ai fini di ottenere il Giudizio di Idoneità al tirocinio, rilasciata dal medico competente del servizio di sorveglianza medica della struttura presso la quale si svolge il tirocinio o dell'Università stessa; devono inoltre conseguire l'attestato di frequenza del

corso sulla prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro, organizzato dal Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP) dell'Università per il tramite di una società esterna erogante tale formazione.

L'Ufficio Tirocini agevola tali procedure raccordandosi con i Servizi competenti e facendo da tramite tra questi ultimi ed i tirocinanti.

Al termine di ciascuna attività di tirocinio il tutor clinico compila e sottoscrive il libretto del tirocinio, strumento utile al monitoraggio della frequenza dei tirocini curriculari e alla mappatura delle skill acquisite nell'ambito del tirocinio di tipo sanitario. Le attività di tirocinio sono valutate in base a:

- grado di acquisizione delle skill;
- interesse dimostrato dallo studente soprattutto per le attività svolte durante il tirocinio;
- puntualità e senso di responsabilità: rispetto agli accordi presi col referente e nei confronti del paziente o della struttura ospitante (tutela della privacy, rispetto e attenzione alla persona, alle regole della struttura ospitante);
- stile, inteso come l'insieme degli atteggiamenti che debbono caratterizzare un professionista serio e disponibile (capacità di ascolto, educazione, spirito di servizio, capacità relazionali).

L'adeguatezza del servizio offerto dall'Ufficio Tirocini e Convenzioni Area Sanitaria è monitorata attraverso una specifica sezione del questionario di feedback sottoposto agli studenti sulla piattaforma ESSE3, che prevede alcuni quesiti sulla qualità dei tirocini e sull'organizzazione degli stessi.

Link inserito: <https://www.unicampus.it/servizi/tirocini-in-ambito-sanitario/>



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Accordi e Mobilità per Facoltà

QUADRO B5\_Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

La struttura responsabile del servizio di supporto agli studenti e gestione accordi per la mobilità internazionale è l'Ufficio Relazioni Internazionali d'Ateneo (<http://www.unicampus.it/risorse-e-uffici/internazionale>).

L'Ufficio, punto di snodo di svariate attività internazionali di Ateneo, coordina in particolare i programmi di mobilità internazionale per studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo. Nello specifico, l'Ufficio si occupa principalmente di svolgere attività quali:

- la definizione di accordi con Atenei di altri Paesi per la mobilità internazionale degli studenti, in particolare per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero (periodi di studio, tirocinio, ricerca a fini di stesura della tesi di laurea).
- la promozione delle opportunità di mobilità internazionale offerte agli studenti in uscita organizzando eventi informativi (ad

esempio: Giornata della Matricola, Evento informativo di pubblicazione dei Bandi Erasmus ecc.);

- la comunicazione e diffusione delle informazioni di pertinenza dell'Ufficio attraverso i canali istituzionali (pagina web, newsletter, social media), in collaborazione con l'Ufficio preposto;
- la redazione, pubblicazione e gestione dei bandi di selezione;
- il supporto agli studenti in uscita in fase di presentazione della propria candidatura ai Bandi e gestione dell'intero iter amministrativo prima, durante e dopo il rientro degli studenti;
- l'accoglienza e supporto agli studenti stranieri in entrata (nel quadro dei programmi di mobilità UCBM) e gestione dell'intero iter amministrativo prima, durante e dopo il termine della mobilità;
- la collaborazione con il Delegato del Rettore per l'Internazionalizzazione riguardo la stesura e invio di progetti internazionali;
- la partecipazione alle fiere di settore nell'ambito dell'internazionalizzazione dell'Higher Education (ad esempio EAIE, Seminari informativi dell'Agenzia Nazionale, Saloni d'orientamento internazionali ecc.);

L'Ufficio Relazioni Internazionali fornisce supporto agli studenti in tutte le fasi della mobilità, in particolare nell'ambito dei seguenti programmi:

- Erasmus+, Student Mobility for Study (SMS), che permette agli studenti di frequentare lezioni e sostenere i relativi esami, svolgere tirocini curriculari e attività per la preparazione della tesi negli Atenei stranieri partner UCBM;
- Erasmus+, Student Mobility for Traineeship (SMP), che consente agli studenti di trascorrere all'estero un periodo finalizzato allo svolgimento di tirocini formativi e di orientamento professionale oppure tirocini curriculari presso università o aziende in uno dei Paesi partecipanti al programma;
- KA 171 International Credit Mobility (ICM) del Programma Erasmus+ che ha l'obiettivo di ampliare le opportunità di mobilità internazionale rivolta agli studenti, finanziando la mobilità da e verso quei paesi extraeuropei che non aderiscono al Programma. Grazie al contatto con realtà socio-culturali, accademiche e lavorative spesso molto diverse da quella italiana, tale azione consente agli studenti di vedersi riconosciuti i crediti formativi ottenuti all'estero e di crescere a livello individuale e professionale acquisendo competenze trasversali che ne valorizzano il profilo e ne accrescono l'occupabilità nel mercato del lavoro
- Mobilità extra Erasmus.

L'adeguatezza del servizio di assistenza per la mobilità internazionale degli studenti è monitorata principalmente attraverso una specifica domanda prevista nel questionario di valutazione sulla vita universitaria. Inoltre, l'Ufficio Relazioni Internazionali divulga agli studenti – con cadenza semestrale – un questionario valutativo dell'esperienza Erasmus.

L'Ufficio Relazioni Internazionali UCBM gestisce altresì i seguenti programmi per la mobilità del personale universitario accademico e non:

- Programma Erasmus+, STA (Mobility for Teaching), che offre al personale docente (professore ordinario, professore associato, ricercatore) di svolgere un periodo di insegnamento all'estero presso Istituti di Istruzione Superiore titolari di Erasmus Charter for Higher Education (ECHE) in uno dei Paesi europei partecipanti al Programma;
- Programma Erasmus+, Mobility for Training (STT), che promuove la mobilità del personale sanitario, tecnico ed amministrativo per svolgere un periodo di formazione all'estero presso Istituti di Istruzione Superiore titolari di Erasmus Charter for Higher Education (ECHE) e/o presso imprese, in uno dei Paesi europei partecipanti al Programma;
- KA 171 International Credit Mobility (ICM) del Programma Erasmus+ che ha l'obiettivo di ampliare le opportunità di mobilità internazionale rivolta a docenti e personale tecnico amministrativo, finanziando la mobilità da e verso quei paesi extraeuropei che non aderiscono al Programma. Grazie al contatto con realtà socio-culturali, accademiche e lavorative spesso molto diverse da quella italiana, tale azione consente ai docenti di migliorare la propria capacità di networking, di le proprie competenze linguistiche e di apprendere nuovi metodi di insegnamento, e al personale tecnico amministrativo di potenziare le competenze linguistiche e di avere utili momenti di confronto con best practices funzionali al proprio sviluppo professionale.
- l'organizzazione in sede del Blended Intensive Programme (BIP) "The Foodture" presso UCBM con il coinvolgimento di circa 100 ospiti, tra studenti e docenti internazionali.

Nell'Allegato sono riportati gli accordi attivi (e cioè che hanno coinvolto almeno uno studente in uscita o in ingresso) per lo svolgimento di periodi di mobilità internazionale degli studenti negli ultimi tre anni accademici e il numero degli studenti coinvolti.

L'adeguatezza del servizio di assistenza per la mobilità internazionale degli studenti è monitorata principalmente attraverso una specifica domanda prevista nel questionario sulla vita universitaria.

Link inserito: <https://www.unicampus.it/servizi/internazionale/>

---

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Argentina	Universidad Austral		31/12/2022	solo italiano
2	Brasile	Universidade Federail do Sao Paulo		31/12/2022	solo italiano
3	Bulgaria	Meditcinsky Universitet-Plovdiv	BG PLOVDIV02	31/12/2022	solo italiano
4	Croazia	Sveuciliste U Rijeci	HR RIJEKA01	31/12/2022	solo italiano
5	Finlandia	Ita-Suomen Yliopisto	SF KUOPIO12	31/12/2022	solo italiano
6	Francia	Universit� Claude Bernard Lyon 1 Lyon Sud		31/12/2022	solo italiano
7	Germania	Heinrich Heine University		31/12/2022	solo italiano
8	Germania	University of W�rzburg		31/12/2022	solo italiano
9	Germania	Universtitat Ulm		31/12/2022	solo italiano
10	Giordania	Mutah University		31/12/2022	solo italiano
11	Polonia	Jagiellonian University Medical College		31/12/2022	solo italiano
12	Romania	Universitatea de Medicina si Farmacie Tirgu Mures		31/12/2022	solo italiano
13	Romania	University of Medicine and Pharmacy Craiova		31/12/2022	solo italiano
14	Spagna	Universidad Catolica de Valencia �San Vicente M�rtir�		31/12/2022	solo italiano
15	Spagna	Universidad Rey Juan Carlos		31/12/2022	solo italiano
16	Spagna	Universidad de Castilla La Mancha		31/12/2022	solo italiano
17	Spagna	Universidad de Navarra		31/12/2022	solo italiano
18	Spagna	Universitat Internacional de Catalunya		31/12/2022	solo italiano
19	Stati Uniti	University of New Mexico		31/12/2022	solo italiano

20	Stati Uniti	University of Pennsylvania	31/12/2022	solo italiano
21	Stati Uniti	University of St. Louis	31/12/2022	solo italiano
22	Turchia	Istanbul Aydin University	31/12/2022	solo italiano
23	Turchia	Izmir University of Economics	31/12/2022	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

La struttura responsabile del servizio di accompagnamento al lavoro è l'Ufficio Career Service dell'Ateneo (<https://www.unicampus.it/it/info/career-service>).

26/05/2025

Il servizio di accompagnamento al lavoro ha il compito fondamentale di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro dei laureati. I principali obiettivi del servizio di accompagnamento al lavoro possono essere così riassunti:

- supportare gli studenti nell'instaurare rapporti con il mondo del lavoro (attraverso, ad esempio: seminari su come compilare un curriculum vitae, su come presentare una domanda di assunzione, su come gestire un colloquio individuale o di gruppo finalizzato all'assunzione, etc.);
- monitorare gli esiti e le prospettive occupazionali, al fine di informare gli studenti che stanno per conseguire o che hanno appena conseguito il titolo di studio sulle possibilità occupazionali
- gestire banche dati finalizzate a favorire la conoscenza delle opportunità di lavoro e l'incrocio tra domanda e offerta
- favorire contatti diretti finalizzati all'assunzione;
- fornire allo studente un orientamento professionale per un efficace inserimento nel mondo del lavoro, in relazione alle capacità e attitudini personali, e, in particolare, promuovere lo sviluppo delle soft skill (in particolare: la consapevolezza di sé, il senso critico, la comunicazione efficace, la capacità decisionale e il problem solving), che consentono agli studenti di operare con competenza sia sul piano individuale sia su quello sociale e professionale .

L'Ufficio Career Service prepara gli studenti e i neo-laureati all'incontro col mondo del lavoro anche attraverso seminari e consulenze personalizzate relativi a:

- indicazioni e supporto nella stesura del CV;
- suggerimenti e tecniche per affrontare con successo un colloquio finalizzato all'assunzione.

Per quanto riguarda le iniziative per favorire e promuovere l'incontro di studenti e neolaureati con il mondo del lavoro, le principali iniziative riguardano:

- organizzazione e gestione di tirocini in ambito non sanitario
- assistenza e supporto a laureandi e neo-laureati nella ricerca di un'occupazione adatta alla propria formazione (consultazione di annunci di offerte di lavoro, invio diretto di candidature);
- assistenza alle imprese nella ricerca, analisi e valutazione dei curricula di studenti e neo-laureati per favorire il match tra posizioni aperte e profili ideali;
- organizzazione presso l'Ateneo del Job Day (Career Day), per favorire gli incontri diretti di studenti e neo-laureati con le imprese attraverso presentazioni aziendali e colloqui individuali;
- organizzazione di presentazioni aziendali orientate all'incontro fra aziende e studenti e neo-laureati;
- organizzazione di presentazioni aziendali e altre iniziative che coinvolgono studenti, neo-laureati ed esponenti di rilievo del mondo del lavoro volte a fornire suggerimenti sul cammino professionale da intraprendere.

Link inserito: <https://www.unicampus.it/it/info/career-service>

28/05/2025

DL'Ufficio Diritto allo Studio e Vita Universitaria dell'Ateneo gestisce, tra le sue competenze, il servizio di consulenze abitative, mettendo in collegamento gli studenti e i proprietari degli alloggi vicini all'Università con lo scopo di facilitare l'incontro tra la domanda e l'offerta. L'Università, inoltre, ha in essere una Convenzione con la Fondazione RUI: Le Residenze Universitarie della Fondazione RUI ospitano studenti provenienti da tutta Italia e dai cinque continenti, offrendo alloggi di ottima qualità a tariffe agevolate.

La Fondazione ha una convenzione con UCBM al fine di offrire agli studenti la possibilità di alloggiare presso le residenze presenti sul territorio romano beneficiando di borse di studio.

UCBM mette a disposizione degli studenti attraverso Domus Italia, immobili in locazione nel quartiere Fonte Laurentina che dista 3,5 km dall'Università Campus Bio-Medico di Roma. A disposizione degli studenti un servizio navetta con 2 corse la mattina e due il pomeriggio/sera. I contratti di locazione sono conclusi direttamente tra la Domus Italia e gli studenti UCBM.

Inoltre nelle immediate vicinanze dell'Università, il "Borgo Primo Centro" mette a disposizione di studenti e personale accademico 21 alloggi autonomi di varie tipologie.

Infine a disposizione degli studenti abbiamo il Complesso residenziale "i giardini di Trigoria": bilocali o trilocali in zona Trigoria adiacenti al Campus nuovi ed arredati

Tra alloggi privati e collegi, il numero complessivo di posti letto annualmente a disposizione degli studenti è pari a circa 450.

#### Attività culturali e di svago:

L'Università promuove l'organizzazione di attività culturali, con personaggi di spicco della cultura e dello spettacolo e visite guidate a musei e luoghi di interesse storico e artistico della città di Roma, attraverso Campus Life.

Ogni anno l'Università organizza il Campus Got Talent, uno spettacolo in cui si esibiscono studenti, ma anche docenti e personale amministrativo in gare di canto, musica, recitazione e intrattenimento, danza e sport artistici.

Nel mese di aprile si svolge un concerto, chiamato "Concerto di Primavera" dedicato ad uno studente dell'Ateneo prematuramente scomparso in un incidente.

Inoltre, l'Università sostiene le attività del laboratorio teatrale e del Coro Polifonico e dispone di una sala musica a disposizione degli studenti.

Parte integrante dell'offerta culturale è il Cineaperitivo con la proiezione di film a tema per offrire momenti di svago e arricchimento attraverso una attenta selezione delle pellicole ed un dibattito finale per favorire una migliore comprensione dell'opera filmica.

Per studenti e dipendenti sono stati organizzati degli incontri chiamati "a Tu per Tu", con personaggi di cultura, di sport e del mondo dello spettacolo.

Dal 2024 Campus Life organizza viaggi all'estero, in Italia e visite culturali su Roma appositamente per i dipendenti sia dell'Università che del Policlinico.

Tali attività, oltre a soddisfare la passione per l'arte e la musica, favoriscono lo sviluppo della persona e dei rapporti interpersonali e contribuiscono a creare lo spirito di condivisione che caratterizza l'ambiente universitario.

#### Attività Sportive:

L'Università ha promosso dal 2011 la costituzione dell'Associazione Sportiva Dilettantistica Campus Bio-Medico (A.S.D. Campus Bio-Medico), che supporta l'Ateneo ad organizzare e gestire le attività sportive dedicate agli studenti. L'Università ha attivato convenzioni con 20 impianti sportivi presenti sul territorio che garantiscono agli studenti l'opportunità di svolgere attività sportive come il calcio, la pallavolo, il rugby, il basket, il tennis, il padel, lo sci, la vela, le arti marziali, il running e molte altre. Quest'anno il numero degli iscritti all'Associazione Sportiva Dilettantistica è arrivato a 600.

Dal 2023 l'attività sportiva è stata aperta anche a tutti i dipendenti sia dell'Università che del Policlinico.

Link inserito: <https://www.unicampus.it/servizi/diritto-allo-studio>



QUADRO B6

Opinioni studenti

L'Università Campus Bio-Medico rileva le opinioni degli studenti attraverso i seguenti questionari:

11/09/2025

- a) Opinioni degli studenti sulla didattica erogata
- b) Opinioni degli studenti sui Servizi di Supporto
- c) Opinione Tirocinio Clinico (solo per i tirocini di area sanitaria)

I risultati dei questionari indicati sono disponibili sul sito sisvalidat SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica

Di seguito si presentano le principali evidenze emerse da queste rilevazioni.

a) Questionari della didattica:

Le criticità evidenziate dagli studenti nei questionari della didattica vengono discusse ed analizzate nelle riunioni del Gruppo AQD e nel caso l'analisi confermi la presenza di criticità vengono convocati i docenti, che hanno ricevuto punteggi inferiori al 6,5, per individuare ed adottare azioni migliorative. Alle riunioni del Gruppo AQD partecipa anche 1 rappresentante degli studenti, che comunica agli studenti del CdS la presa in carico delle criticità e delle soluzioni adottate. Le risultanze dei questionari a livello aggregato vengono altresì condivise con tutti i docenti durante le riunioni docenti annuali del CdS.

I risultati del questionario sulla didattica per l'a.a. 2023/24 evidenziano un livello di soddisfazione complessivamente positivo, con una media generale pari a 7,76 (range: 7,34-8,34).

b) Questionari sui servizi di supporto:

Il questionario riferito all'a.a. 2023-24 ha indagato oltre 80 aspetti dei servizi universitari (89 domande vs 83 domande del questionario dell'a.a. 2022-23 sui servizi di supporto), suddivisi in diverse sezioni tematiche (quali orientamento, aule didattiche, laboratori, qualità ambientale della sede, servizi generali, infrastruttura e logistica, servizi di comunicazione, orientamento, sistemi informativi, servizi segreteria, biblioteca, internazionalizzazione, diritto allo studio, ecc.).

I servizi di supporto risultano sufficienti ma migliorabili, in particolare per quanto riguarda la temperatura degli ambienti, connettività, organizzazione complessiva degli esami e servizi accademici dell'Ateneo. Vengono invece particolarmente apprezzati dagli studenti i servizi bibliotecari, la pulizia degli ambienti, e la diffusione delle informazioni tramite social media.

Le problematiche infrastrutturali e quelle relative ai servizi accademici sono state discusse con gli organi di Governo dell'Ateneo e sono già state avviate le relative azioni correttive.

c) Questionari tirocinio clinico

Tale questionario si compone di 7 domande riguardanti il tutor professionalizzante/aziendale e l'ambiente di apprendimento.

Il corso di Laurea è stato attivato nell'anno 2022-2023 ed i tirocini sono previsti a partire dall'anno accademico 2024-2025. Non si dispone di dati da analizzare.

A partire dal prossimo anno accademico sarà adottato il questionario AVA3 per il tirocinio clinico.

Link inserito: <https://www.sisvalidat.it/>



11/09/2025

Ai fini della rilevazione della soddisfazione dei laureandi per il corso di studio concluso, UCBM utilizza il questionario predisposto da AlmaLaurea.

Il questionario è somministrato ai laureandi prima della discussione della prova finale o della tesi ed è compilato dai laureandi on line.

Non essendosi ancora concluso il primo ciclo, non è disponibile alcun dato.



## ▶ QUADRO C1 | Dati di ingresso, di percorso e di uscita

11/09/2025

I dati presi in considerazione per questa sezione sono quelli forniti periodicamente – con scadenza 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ogni anno – dall'ANVUR e sulla base dei quali si elabora la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) secondo le scadenze previste.

## ▶ QUADRO C2 | Efficacia Esterna

11/09/2025

I dati presi in considerazione ai fini della valutazione dell'efficacia esterna dei CdS sono quelli forniti periodicamente - con scadenza 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ogni anno - dall'ANVUR.

I dati estrapolati dall'Ateneo ai fini della compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2025 sono relativi al 30 settembre 2025.

Non essendosi ancora concluso il primo ciclo, non è disponibile alcun dato.

## ▶ QUADRO C3 | Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

11/09/2025

Il monitoraggio delle opinioni enti e imprese con accordi stage/tirocinio curriculare o extracurriculare che hanno ospitato almeno uno studente per stage/tirocinio riguardo a punti di forza e aree di miglioramento nella preparazione degli studenti è effettuato attraverso un apposito questionario somministrato al tutore dei tirocinanti al compimento del tirocinio e dello stage.

Il corso di Laurea è stato attivato nell'anno 2022-2023 ed i tirocini sono previsti a partire dall'anno accademico 2024-2025.





## ▶ QUADRO D1

### Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

28/05/2025

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo in allegato.

Si veda anche il Documento 'Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo' pubblicato sul sito

Link inserito: <https://www.unicampus.it/ateneo/sistema-di-assicurazione-della-qualita/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

## ▶ QUADRO D2

### Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

28/05/2025

Gli organi e le strutture con responsabilità nell'AQ dei CdS sono:

- Consiglio della Facoltà Dipartimentale

Composizione, compiti e funzionamento del Consiglio della Facoltà Dipartimentale sono disciplinati nello Statuto (art. 19), e nel Regolamento Generale (art. 17);

- Giunta della Facoltà Dipartimentale

Composizione, compiti e funzionamento della Giunta della Facoltà Dipartimentale sono disciplinati nello Statuto (art. 20), e nel Regolamento Generale (art.18);

- Presidente di Corso di Studio

Nomina e compiti del Presidente del Corso di Studio sono disciplinati nel Regolamento Generale di Ateneo (art. 19);

- Gruppo di Assicurazione della Qualità della Didattica (Gruppo AQD)

Composizione e compiti del Gruppo di Assicurazione della Qualità della Didattica sono disciplinati nel Regolamento Generale (art. 20).

Nel documento allegato "Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo", alle pagg. 8,9,14,15 vengono ulteriormente descritte organizzazione e responsabilità a livello di CdS.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

## ▶ QUADRO D3

### Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

28/05/2025

La programmazione dei lavori e le scadenze di attuazione delle iniziative sono definite in base alle scadenze previste dalla normativa vigente e nel rispetto delle tempistiche e dei processi stabiliti all'interno dell'Ateneo.  
In allegato la tabella contenente le attività, le responsabilità di processo e gli output documentali.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO D4

Riesame annuale



QUADRO D5

Progettazione del CdS

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Documento di progettazione del Corso di laurea medicine and Surgery



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria